

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 18 GENNAIO 2007

N. 10



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

*Atti di organi monocratici regionali*

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi*

*Concorsi*

*Avvisi*

*Rettifiche*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

### **Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Università e Professioni srl - Via Crisanzio, 16 - Bari;**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Casa del Libro - Via Liguria, 82 - Taranto;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Milella - Via Palmieri 30 - Lecce.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2006, n. 1899

**Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, di cui al Decreto legislativo del 23 giugno 2003, n. 195.**

Pag. 1294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2006, n. 2006

**Conferimento incarichi di direzione di strutture dirigenziali.**

Pag.1330

**Atti di Organi monocratici regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 15 novembre 2006, n. 72

**Reg. CE 1257/99 – Misure Agroambientali – Approvazione verbale di controllo in loco.**

Pag. 1331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 5 dicembre 2006, n. 141

**Reg. CE 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale – Misura Agroambientale – Integrazione Determinazione dirigenziale n. 72 del 15/11/06.**

Pag. 1349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 15 dicembre 2006, n. 160

**Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 – Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori “Ortofruit Soc. Coop. Agricola” sede legale in Rutigliano (Bari).**

Pag. 1355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 dicembre 2006, n. 174

**Decreto legislativo n. 102/04. Riconoscimento della Società cooperativa agricola “COOP. DI. PUGLIA” con sede in Stornarella (Fg) ai fini dell'identità allo svolgimento dell'attività di difesa attiva e passiva.**

Pag. 1357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2006, n. 1109

**Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” art. 7: approvazione programmi formativi EN.A.I.P. Puglia – Ente Acli Istruzione Professionale – Bari.**

Pag. 1361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2006, n. 1110

**Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” art. 7: approvazione programmi formativi OPRA Formazione – Lecce.**

Pag. 1363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2006, n. 1111

**Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” art. 7: approvazione programmi formativi Programma Sviluppato – Taranto.**

Pag. 1365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 gennaio 2007, n. 1

**Determinazione dirigenziale n. 374 del 21/06/2006 pubblicata sul Burp n. 88 del 13/07/2006: POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.2 “Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti”, azione b.3), “Apprendistato” Avviso pubblico APPR-PROF/2006: Rettifica.**

Pag. 1366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E VIE DI COMUNICAZIONE 1 dicembre 2006, n. 163

**Delibera Giunta Regionale n. 868 del 19.06.2006 – Accordo di Programma Quadro del 31.03.2003 – Intervento (TR-VR) – Campagna di informazione sicurezza stradale – Avviso pubblico per il concorso di idee progettuali “Crea il tuo percorso” – Approvazione graduatoria.**

Pag. 1368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 12 dicembre 2006, n. 321

**Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III-A FESR/CARDS Italia-Albania 2004/2006. Misura 4.3 "Sviluppo della cooperazione istituzionale e culturale", Azione 1): Interventi di informazione e promozione dell'immagine dell'Albania. Scorrimento graduatoria progetti. Impegno di spesa.**

Pag. 1373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 29 novembre 2006, n. 12

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1633 del 30.10.2006 – Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 23 comma 1 lettera c) ed art. 33 comma 2 lettera c) – Istituzione dell'assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità. Impegno e assegnazione ai Comuni.**

Pag. 1379

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 29 novembre 2006, n. 13

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1801 del 28.11.2006 – Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 25 comma 2 – Istituzione della "Prima dote per i nuovi nati" per le famiglie con figli fino a 36 mesi". Impegno e assegnazione ai Comuni.**

Pag. 1401

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 5 dicembre 2006, n. 14

**Deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 28.04.2006 – Legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 – art. 15 comma 2 lettera d) – Prosecuzione attività sperimentale Centro di Giustizia Minorile per la Puglia. Approvazione della progettazione esecutiva e impegno.**

Pag. 1418

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI ALESSANO (Lecce)  
DELIBERA C.C. 30 novembre 2006, n. 160

**Approvazione Piano di lottizzazione B1 variante P.R.G.**

Pag. 1423

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)  
DELIBERA C.C. 27 novembre 2006, n. 94

**Approvazione variante P.R.G.**

Pag. 1423

COMUNE DI BOVINO (Foggia)  
DELIBERA C.C. 28 novembre 2006, n. 38

**Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo zona A.**

Pag. 1424

COMUNE DI GALATINA (Lecce)  
DELIBERA C.C. 13 novembre 2006, n. 34

**Approvazione progetto residence.**

Pag. 1424

COMUNE DI MODUGNO (Bari)  
DELIBERA C.C. 12 dicembre 2006, n. 59

**Approvazione variante maglia N Piano di zona 167.**

Pag. 1424

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi)  
DELIBERA C.C. 27 dicembre 2006, n. 60

**Approvazione variante P.R.G.**

Pag. 1425

#### *Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

##### *Appalti – Bandi*

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

**Avviso di gara affidamento servizio ristorazione. Rettifica atti e differimento termini.**

Pag. 1425

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura attrezzature informatiche.**

Pag. 1426

COMUNE DI FASANO (Bari)

**Avviso di gara per vendita complesso immobiliare di proprietà comunale.**

Pag. 1427

COMUNE DI LECCE

**Avviso pubblicazione graduatorie I e II del bando misura 4.17.**

Pag. 1427

AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI MANFREDONIA (Foggia)

**Avviso di gara per acquisto gasolio per autotrazione.**

Pag. 1428

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

**Avviso di gara per progettazione e realizzazione sistema informatico servizi sanitari Regione Puglia.**

Pag. 1428

##### *Concorsi*

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Cardiologia.**

Pag. 1431

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 1431

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso pubblico per Dirigenti Medici disciplina Radiodiagnostica.**

Pag. 1432

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso pubblico per Dirigenti Medici disciplina Chirurgia vascolare.**

Pag. 1433

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Pag. 1437

#### *Avvisi*

SNAM RETE GAS MODUGNO (Bari)

**Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.**

Pag. 1437

#### *Rettifiche*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2056

**Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Bari.**

Pag. 1438

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2057

**Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Lecce.**

Pag. 1438

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2058

**Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Foggia.**

Pag. 1438

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2006, n. 1899

**Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, di cui al Decreto legislativo del 23 giugno 2003, n. 195.**

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL COMPETENTE UFFICIO, CONFERMATO DAL DIRIGENTE DEL SETTORE, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

- Visto il Decreto legislativo 19 settembre 2004, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/42/CE, 99/38/CE, 2001/45/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro";
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2003, n. 195 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, per l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ad ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, a norma dell'articolo 21 della legge 1 marzo 2002, n. 39";
- l'Accordo tra il Governo e le regioni e le Province autonome, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro, del 26/01/2006, per la qualificazione dei responsabili e degli Addetti del Servizio di prevenzione e Protezione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006;
- vista la Legge Regionale del 7.08.2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale", pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;
- vista la D.G.R. n. 281 del 15/03/2004, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/2004, che contempla i criteri e le procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- viste la DGR n. 2023 del 29/12/04 pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/05 concernente l'istituzione del I° Elenco delle sedi operative accreditate e la DGR n. 1503 del 28/10/05 pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/05 concernente l'istituzione del I° Elenco delle sedi operative accreditate e successive modificazioni;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20/02/2006 del Settore Sanità;

## Considerato che

- l'Accordo sopraccitato, considera le figure professionali di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione interni o esterni - RSPP, e di Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione interni o esterni - ASPP, così come individuate all'art. 8 bis del Decreto legislativo 19 settembre 2004, n. 626, titolari di un ruolo e di una responsabilità di assoluto rilievo a tutela della sicurezza e incolumità dei lavoratori;
- per la delicatezza della funzione che gli stessi sono chiamati a svolgere, gli interventi formativi devono necessariamente assumere le caratteristiche di un reale momento di crescita culturale e professionale e le valutazioni intermedie e finali una funzione di effettiva certificazione dei livelli tecnico-operativi raggiunti;
- il punto 2.7 dell'Accordo prevede che le Regioni in sede di autoordinamento, avviino una sperimentazione che consenta di testare il nuovo impianto formativo, anche in vista di eventuali adeguamenti in Conferenza Stato-Regioni, tenuto conto dell'elevata differenza tematica tra la formazione prevista dal Dlgs. 626/94 e quella prevista dal Dlgs. 195/03, che comporta un processo di formazione specialistica che richiede una complessa organizzazione dei corsi;

- nelle “Linee interpretative dell’Accordo in Conferenza Sato Regioni, attuativo dell’Art. 2, commi 2 e 3, del D.lgs. 23 giugno 2003, n. 195”, adottate nella Conferenza del 7.09.2006, viene specificato che la sperimentazione avrà durata biennale a partire dalla data di pubblicazione dell’Accordo in Gazzetta Ufficiale”;
- nelle citate Linee interpretative, viene precisato che entro il 14/2/2007 (entro 1 anno dalla pubblicazione dell’Accordo sulla G.U.) dovranno essere completate tutte le procedure che consentono l’effettivo avvio dei percorsi formativi, ferma restando sino all’attivazione dei corsi stessi, la disciplina transitoria di cui all’art. 3 del D.Lgs. 195/2003;
- la Regione Puglia intende promuovere attivamente la cultura della sicurezza e prevenzione, ponendo l’attenzione su alcuni ulteriori criteri generali, organizzativi e di merito, finalizzati ad assicurare uniformità e trasparenza alle azioni formative e le condizioni necessarie per il raggiungimento di un adeguato livello di competenza professionale da parte delle persone ritenute idonee;
- risulta inoltre indispensabile la messa a punto e sperimentazione, a livello regionale, di opportuni dispositivi finalizzati a regolare l’autorizzazione dei corsi e fornire indicazioni uniformi per gli Organismi formatori per l’organizzazione delle attività relative e loro certificazione;
- si rende necessario sviluppare, in dettaglio, la formazione “specialistica” riferita alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e correlati alle specifiche attività lavorative di cui alla classificazione in macro-settori ATECO riportata nel modulo B dell’Accordo;

Ravvisata la necessità di

- di prevedere che con successivo apposito atto del Dirigente del Settore Formazione Professionale venga costituito, senza oneri a carico del bilancio regionale, un gruppo di lavoro, composto da referenti del Settore Formazione Professionale e del Settore Sanità, che sulla base dei risultati della sperimentazione, predisponga un quadro

complessivo coordinato così come previsto nell’Accordo con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- definizione degli standard formativi;
- monitoraggio delle iniziative formative attivate nella fase sperimentale e loro modellizzazione;
- strutturazione di un sistema di vigilanza sulle attività formative;
- analisi di fattibilità per la messa a punto di un “elenco regionale” dei lavoratori formati e/o aggiornati come RSPP e ASPP;
- procedere con urgenza all’approvazione di prime disposizioni attuative al fine di accelerare i tempi per il rispetto del dettato legislativo in tema di formazione e aggiornamento per RSPP e ASPP.

Copertura finanziaria

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L’Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

#### LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Formazione Professionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

#### DELIBERA

- di recepire l’Accordo tra il Governo e le regioni e le Province autonome, per la qualificazione dei responsabili e degli Addetti del Servizio di prevenzione e Protezione, pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale del 14 febbraio 2006 e le relative Linee interpretative dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni, attuativo dell'Art. 2, commi 2 e 3, del D.Lgs. 23 giugno 2003, n. 195;

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato 1 "Prime disposizioni per la formazione dei Responsabili e Addetti al SPP - D.Lgs. 195/03 e Accordo Stato-Regioni", al fine di attivare la sperimentazione a livello regionale;
- di dare atto che con successivo apposito provvedimento del Dirigente del Settore Formazione Professionale verrà costituito, senza oneri a carico del bilancio regionale, un gruppo di lavoro composto da referenti del Settore Formazione Professionale e del Settore Sanità della Regione Puglia, per la messa a punto di un quadro complessivo di riferimento;
- di approvare, inoltre, quali parti integranti del presente atto, i seguenti allegati tecnici:

- Allegato 2: Modelli di attestati di frequenza con verifica dell'apprendimento;
  - Allegato 2a: Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento modulo A;
  - Allegato 2b: Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento modulo B;
  - Allegato 2c: Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento modulo C;
  - Allegato 3: Modello di attestato di frequenza relativo al modulo di Aggiornamento;
  - Allegato 4: Modelli di verbali di verifica dell'apprendimento;
  - Allegato 4a: verbale di verifica dell'apprendimento modulo A;
  - Allegato 4b: verbale di verifica dell'apprendimento modulo B;
  - Allegato 4c: verbale di verifica dell'apprendimento modulo C;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola





# REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO 1

### "PRIME DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEI RESPONSABILI E ADDETTI AL SPP – D.LGS. 195/03 E ACCORDO STATO-REGIONI"

#### PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 195/03, con l'inserimento del nuovo articolo 8-*bis* nell'ambito del D.Lgs. 626/94, introduce capacità e requisiti professionali richiesti per i Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione interno o esterno: se, fino al 12 agosto 2003 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 195/03) per ricoprire tali ruoli erano previste "adeguate capacità ed attitudini", ora è necessario il possesso di **requisiti di qualificazione professionale identificabili** in professionalità e competenze da acquisire tramite "corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative" - art. 2, comma 2, D.Lgs. 195/03.

L'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'art. 2 del D.Lgs. 195/03, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006, ha poi definito d'intesa il quadro della disciplina dei corsi di formazione ed è stato integrato dalle Linee Guida interpretative approvate nella conferenza del 7.09.2006.

Tenuto conto sia della rilevante importanza che riveste la formazione per la qualificazione di Responsabile e Addetto che dell'urgenza del provvedimento, la Regione Puglia, emana le seguenti prime disposizioni attuative al fine di accelerare i tempi per il rispetto del dettato legislativo in tema di formazione e di aggiornamento per Responsabile ed Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### 1. DESTINATARI

La formazione, così come definita dall'art. 8 *bis* del D.Lgs. 626/94 e dall'Accordo, ai fini dell'attuazione dell'art. 2, commi 2, 3, 4 del D.Lgs. 195/03 si rivolge a:

- **Responsabili e Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP)** designati dal datore di lavoro e per i quali è previsto un sistema di riconoscimento di crediti professionali e formativi pregressi – Tabelle A4 e A5 dell'Accordo;

- **Aspiranti** all'esercizio del ruolo di Responsabile o Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione in possesso di titolo di studio non inferiore al Diploma di Istruzione Secondaria Superiore.  
Per coloro in possesso di laurea triennale in "Ingegneria della sicurezza e protezione", "Scienze della sicurezza e protezione", "Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro", è possibile l'esonero dalla frequenza dei moduli A e B.

## **2. TERMINE DI ATTIVAZIONE DEI CORSI FORMATIVI**

Le linee guida interpretative hanno precisato che, entro il 14/2/2007 (entro 1 anno dalla pubblicazione dell'Accordo sulla G.U.) dovranno essere completate tutte le procedure che consentono l'effettivo avvio dei percorsi formativi.

La disciplina transitoria di cui all'art. 3, comma 2 del d.lgs 195/03, sussiste sino all'attivazione dei corsi, intendendosi per "attivazione" il completamento di tutte le procedure che consentono l'effettivo avvio dell'intervento formativo.

## **3. SPERIMENTAZIONE**

La sperimentazione avrà durata biennale a partire dalla data di pubblicazione dell'accordo in G.U. (14 febbraio 2006) ed è anche finalizzata all'individuazione di eventuali unità formative tecniche i cui contenuti possono essere trasversali a più macrosettori.

Fino alla conclusione della sperimentazione (14.02.2008), la durata dei moduli è quella prevista nell'accordo del 14 febbraio 2006.

## **4. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo è articolato in tre moduli secondo gli standard orari e di contenuti definiti dall'Accordo, che costituisce riferimento ufficiale con cui occorre sempre confrontarsi.

### MODULO A

Il modulo è inteso come formazione di base propedeutica, finalizzata alla conoscenza della normativa generale e specifica di riferimento in tema di igiene e sicurezza del lavoro, nonché della identificazione dei pericoli e classificazione dei rischi necessaria per la redazione del documento di valutazione dei rischi e a garantire una buona organizzazione e gestione del Sistema di Prevenzione e Sicurezza.

### ***Caratteristiche***

Durata complessiva: ore 28, cui vanno aggiunte le ore per la verifica finale, da quantificare in funzione delle tipologie della verifica finale.

Obbligatorio: per RSPP e ASPP e comune alle due figure. E' previsto l'esonero dalla frequenza a tale modulo per coloro in possesso di laurea triennale in "Ingegneria della sicurezza e protezione" o "Scienze della sicurezza e protezione" o "Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro".

Frequenza: obbligo di frequenza in misura non inferiore al 90% del monte ore complessivo

Valutazione: test di accertamento delle conoscenze acquisite, finalizzato a conseguire l'idoneità alla prosecuzione della formazione, da elaborare a cura del Soggetto Formatore, che si avvarrà del gruppo docente supportato dal coordinatore/tutor del corso.

Certificazione: al termine del modulo base viene rilasciato un Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento che certifica la frequenza (almeno il 90% del monte ore) e l'idoneità, ove riscontrata, a frequentare i moduli di specializzazione (B e C).

Credito Formativo Permanente: il conseguimento dell'idoneità costituisce credito valevole per i percorsi formativi successivi e per ogni macrosettore.

Contenuti: i contenuti di riferimento sono quelli minimi di cui all'art. 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministro della Sanità 16 gennaio 1997 per la formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, integrati secondo il dettaglio previsto dall'Accordo – Allegato A1.

Casi di esonero dalla frequenza del modulo A nella fase transitoria:

A. **RSPP e ASPP**, che possono documentare un'esperienza lavorativa e/o una formazione pregressa identificabile con i seguenti casi (Tabelle A4 e A5 di cui all'Accordo):

caso 1 (possesso di tutti i seguenti requisiti):

- ✓ Esperienza lavorativa superiore a 3 anni
- ✓ Già designati alla data del 14 febbraio 2003
- ✓ Attivi alla data del 13 agosto 2003
- ✓ In esercizio alla data del 14 febbraio 2006, data di entrata in vigore dell'accordo
- ✓ Senza vincoli di titolo di studio

caso 2 (possesso di tutti i seguenti requisiti):

- ✓ esperienza lavorativa maturata inferiore ai 3 anni e maggiore di 6 mesi
- ✓ già designati alla data del 14 febbraio 2003
- ✓ attivi alla data del 13 agosto 2003
- ✓ in esercizio alla data del 14 febbraio 2006, data di entrata in vigore dell'accordo
- ✓ senza vincoli di titolo di studio

caso 3 (possesso di tutti i seguenti requisiti):

- ✓ designati dopo il 14 febbraio 2003
- ✓ in esercizio alla data del 14 febbraio 2006, data di entrata in vigore dell'accordo
- ✓ in possesso di diploma di Istruzione Secondaria Superiore
- ✓ in possesso di attestazione dell'avvenuta formazione di cui ai contenuti minimi previsti all'art. 3 del D.M. 16 gennaio 1997

caso 4 (in possesso di tutti i seguenti requisiti):

- ✓ nuova nomina
- ✓ in possesso di diploma di Istruzione Secondaria Superiore
- ✓ in possesso di attestazione dell'avvenuta formazione di cui ai contenuti minimi previsti all'art. 3 del D.M. 16 gennaio 1997

B. **RSPP e ASPP**, che siano in possesso di una delle seguenti lauree triennali:

- ✓ Ingegneria della Sicurezza e Protezione
- ✓ Scienze della Sicurezza e Protezione
- ✓ Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

## MODULO B

Tale modulo, che rappresenta l'innovazione apportata dal D.Lgs. 195/03, riguarda la formazione tecnica specialistica adeguata alla specificità lavorativa e di rischio di ogni singolo comparto produttivo. L'Accordo ha utilizzato la classificazione delle attività produttive "Nace", adottata dalla CEE e recepita in Italia con la classificazione ATECO utilizzata dall'ISTAT, per raggruppare l'universo dei settori produttivi in **9 macrosettori** individuati sulla base dell'analogia dei rischi ad essi correlati.

### ***Caratteristiche***

**Durata complessiva:** variabile in relazione all'entità e natura dei rischi, compresa tra un minimo di 12 ore e un massimo di 68 ore, cui vanno aggiunte le ore previste per la verifica finale da quantificare in relazione alla tipologia di verifica.

**Obbligatorio:** per RSPP e ASPP e comune alle due figure, ma diversificato per Macrosettori di attività. E' previsto l'esonero dalla frequenza a tale modulo per coloro in possesso di laurea triennale in "Ingegneria della sicurezza e protezione" o "Scienze della sicurezza e protezione" o "Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro".

**Frequenza:** obbligo di frequenza in misura non inferiore al 90% del monte ore complessivo

**Valutazione:** le verifiche, obbligatorie, dovranno essere **intermedie** e **finali**.

Le prime, da effettuarsi durante lo svolgimento del modulo stesso, dovranno essere nella forma di test o soluzione di casi. Le seconde, al termine del modulo, dovranno svolgersi secondo due modalità – anche integrate tra loro:

- 1) simulazione obbligatoria, finalizzata a misurare le competenze tecnico-professionali in situazione lavorativa;
- 2) colloquio o test, finalizzato a verificare le competenze cognitive relative alla normativa vigente

L'elaborazione delle prove è a cura del Soggetto Formatore, che si avvarrà del gruppo docente supportato dal coordinatore/tutor del corso.

Certificazione: l'esito positivo della verifica finale e la frequenza pari ad almeno il 90% del monte ore, comportano il conseguimento dell'Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, che dovrà riportare il macrosettore di riferimento.

Credito Formativo: il credito ottenuto con la frequenza del modulo B (certificata nell'attestato finale), ha validità quinquennale, anche per l'eventuale nomina in altra azienda purché sia dello stesso macrosettore.

Contenuti: nei prospetti 1 e 2 dell'Allegato A2 all'Accordo, sono riportati i contenuti e i tempi complessivi che devono essere applicati per la formazione tecnica specifica del macro-settore corrispondente. Lo schema di rappresentazione degli argomenti è indicativo e, dunque, non esaustivo. La definizione quantitativa dei singoli argomenti da trattare all'interno del macrosettore, pertanto, è lasciata ai soggetti formatori, nel rispetto delle indicazioni minime riportate per ciascun tipo di macrosettore, livello di rischio e tipo di produzione e fermo restando che l'articolazione dei contenuti del modulo dovrà essere coerente con le indicazioni di cui all'Accordo.

Tuttavia, poiché l'Accordo prevede un anno di sperimentazione, i progetti formativi, elaborati durante tale fase transitoria, costituiranno un contributo altamente qualificato all'elaborazione definitiva dei progetti-tipo regionali.

In tale fase è possibile **sperimentare aggregazioni settoriali** fra i vari macrosettori ATECO con rischi assimilabili tra loro, anche con moduli formativi comuni, nel rispetto della durata, dei contenuti e della specificità dei singoli macrosettori.

Casi di esonero dalla frequenza del modulo B nella fase transitoria (Tabelle A4 e A5 dell'Accordo):

A. i **RSPP e gli ASPP** che si trovano nella specifica situazione di possesso dei seguenti requisiti (tabelle A4 e A5 dell'Accordo), per il macrosettore ATECO in cui svolgono attualmente l'attività:

- ✓ esperienza lavorativa superiore a 3 anni
- ✓ già designati alla data del 14 febbraio 2003
- ✓ attivi alla data del 13 agosto 2003
- ✓ in esercizio alla data del 14 febbraio 2006, data di entrata in vigore dell'accordo
- ✓ senza vincoli di titolo di studio

B. Sono, inoltre, esonerati i **RSPP e gli ASPP** in possesso delle seguenti lauree triennali:

- ✓ Ingegneria della Sicurezza e Protezione
- ✓ Scienze della Sicurezza e Protezione
- ✓ Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

## MODULO C

Tale modulo è inteso come formazione integrativo-specialistica mirata a sviluppare il ruolo di Responsabile della gestione-coordinamento delle figure professionali di riferimento con cui intrattiene le relazioni al fine di supportare il datore di lavoro e concorrere al buon funzionamento del "sistema sicurezza".

### ***Caratteristiche***

Durata complessiva: ore 24 cui vanno aggiunte le ore per la verifica finale, da quantificare in funzione del numero dei candidati e della durata minima della verifica individuale.

Obbligatorio: per **RSPP** (non sono previsti esoneri) e per **gli aspiranti** all'esercizio di tale funzione, in possesso di una delle lauree specificate al comma 6 art.2 del D.Lgs. 195/03 (esonerati dalla frequenza ai soli moduli A e B).

Frequenza: obbligo di frequenza in misura non inferiore al 90% del monte ore complessivo

Valutazione: Le verifiche, obbligatorie, dovranno essere articolate in **intermedie** e **finali**. Le prime, da attuarsi nel corso del modulo stesso dovranno essere attuate nella forma di test, soluzioni di casi, simulazioni di riunioni di lavoro. Durante il corso occorrerà, inoltre, somministrare test specifici (a risposta multipla chiusa) sui contenuti dei moduli A e B, ai partecipanti che siano stati esonerati dalla frequenza degli stessi.

Le verifiche finali dovranno attuarsi tramite colloquio obbligatorio per la valutazione della consapevolezza del ruolo e delle competenze relazionali, organizzative, gestionali e di coordinamento.

Certificazione: l'esito positivo della verifica finale e la frequenza pari ad almeno il 90% del monte ore, comportano il conseguimento dell'Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento.

Credito Formativo Permanente: il conseguimento del modulo è valevole per qualsiasi macrosettore di attività (ATECO).

Contenuti: i contenuti di riferimento sono quelli riportati nell'Allegato A3 di cui all'Accordo e già coerenti con quanto indicato al comma 4 dell'Art. 2 D.Lgs. 195/03.

## **5. AGGIORNAMENTO**

L'art. 8 bis, comma 5, del D.Lgs. 626/94 introdotto dal D.Lgs. 195/03, prevede sia per Responsabili che per gli Addetti la partecipazione a corsi di aggiornamento finalizzati a mantenere costantemente alto il livello professionale delle figure che operano nel Sistema Sicurezza.

### ***Caratteristiche***

Durata complessiva: rapportata ai macrosettori ATECO di appartenenza (di cui ai prospetti Allegato A2 dell'Accordo) e ai ruoli:

- a) Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione:
- Macrosettori 3, 4, 5, 7: ore 60 complessive anche se l'incarico è riferito a più settore e anche distribuite nel quinquennio.
  - Macrosettori 1, 2, 6, 8, 9: ore 40 complessive anche se l'incarico è riferito a più settori e anche distribuite nel quinquennio.
- b) Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione:
- Macrosettori 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9: ore 28 complessive valevoli per qualunque macrosettore e anche distribuite nel quinquennio.

Obbligatorio: per RSPP e ASPP con **cadenza quinquennale**. Non sono previsti esoneri. Tale obbligo di formazione è limitato ai macrosettori ATECO e pertanto al Modulo B.

Frequenza: in analogia con quanto stabilito per i Moduli A, B e C l'obbligo di frequenza è in misura non inferiore al 90% sia del monte ore complessivo che delle singole quote orarie annuali su cui l'aggiornamento viene eventualmente diluito.

Valutazione: la verifica delle competenze acquisite dai partecipanti sarà effettuata dal soggetto formatore al termine delle tranches di formazione, ai fini del monitoraggio del livello di apprendimento del gruppo-classe.

Certificazione: il processo di certificazione consiste nel rilascio dell'Attestato di frequenza, che dovrà riportare il macrosettore di riferimento.

Contenuti: oltre a fare riferimento ai contenuti dei moduli didattici del/i singolo/i macrosettore/i, è fondamentale privilegiare gli elementi riportati al punto 3 dell'Accordo, lettere a), b), c) e cioè:

- a) Settore produttivo di riferimento
- b) Novità normative nel frattempo eventualmente intervenute in materia
- c) Innovazioni nel campo delle misure di prevenzione

#### Decorrenza corsi di aggiornamento

L'obbligo di aggiornamento ha decorrenza immediata per **RSPP e ASPP**, che si trovano nelle seguenti situazioni di esonero dalla frequenza dei moduli A e B:

- A. Situazione 1(in possesso di tutti i seguenti requisiti):
- ✓ esperienza lavorativa superiore a 3 anni
  - ✓ già designati alla data del 14 febbraio 2003
  - ✓ attivi alla data del 13 agosto 2003
  - ✓ in esercizio alla data del 14 febbraio 2006, data di entrata in vigore dell'accordo
  - ✓ senza vincoli di titolo di studio
- B. Situazione 2: laureati in possesso di laurea triennale di cui all'art. 2, comma 6, D.Lgs. 195/03 conseguita da più di cinque anni.

In tali situazioni l'obbligo dell'immediato aggiornamento decorre dal 14/2/2007 e deve essere completato entro il 14/2/2012. Entro il 14/2/2008 dovrà essere comunque svolto almeno il 20% del monte ore complessivo d'aggiornamento relativo ai macrosettori di appartenenza mentre potrà essere diluita nel quinquennio la quota oraria restante.

In alternativa, si potrà optare per la frequenza del modulo B, sempre riferito al macrosettore di attività.

La data di conclusione di questo primo aggiornamento rappresenta il riferimento per tutti gli aggiornamenti quinquennali successivi.

In tutti gli altri casi la decorrenza del primo quinquennio (ed il riferimento dei conseguenti successivi) può essere così individuata:

- ✓ Dalla data di conclusione del modulo B;
- ✓ dalla data di conseguimento della laurea di cui a quelle individuate all'art. 3, comma 6, D.Lgs. 195/03;
- ✓ dalla data di conclusione del primo aggiornamento obbligatorio

## 6. METODOLOGIA

Premesso che la metodologia didattica va sempre considerata in rapporto alle caratteristiche del contesto nel quale si opera e ai fattori che lo determinano, si suggerisce di adottare, al fine di una migliore qualità della formazione, quelle metodologie didattiche che, privilegiando le esperienze lavorative dei partecipanti favoriscano lo sviluppo di un processo di analisi, riflessione e concettualizzazione delle esperienze (ad esempio lezioni frontali, analisi di casi, simulazioni, confronto tra esperienze personali, produzione di elaborati individuali e di gruppo, ecc).

E' da escludere, in questa fase di sperimentazione, il ricorso alla formazione a distanza per i moduli A, B, e C.

Per quanto riguarda le modalità organizzative, si fa riferimento agli indirizzi specificati al paragrafo 2.1 dell'Accordo.

## 7. TIPOLOGIE DI SOGGETTI FORMATORI

In base al D.Lgs. 195/03, dell'Accordo e delle Linee interpretative, sono individuate diverse tipologie di soggetti deputati alla realizzazione della **formazione ed aggiornamento** dei RSP e degli ASPP.

### Tipologia I

Soggetti riconosciuti "*ope legis*", i quali **non necessitano di autorizzazione o di accreditamento regionale** in quanto istituzionalmente legittimati alla realizzazione di suddetta formazione/aggiornamento:

- A. individuati dall'art. 8 *bis* comma 3 del D.Lgs. 626/94:
- Regioni e Province autonome
  - Università
  - ISPESL
  - INAIL
  - Istituto Italiano di medicina sociale



- Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
  - Amministrazione della Difesa
  - Scuola superiore della P.A.
  - Associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori
  - organismi paritetici
- B. Ulteriori soggetti formatori, che possono svolgere attività di formazione **limitatamente al proprio personale**, sia esso collocato a livello centrale che periferico:
- Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
  - Ministero delle attività produttive
  - ministero dell'Interno: Dipartimento degli affari interni e Dipartimento di pubblica sicurezza
  - formez
  - istituzioni scolastiche statali delle seguenti categorie:
    - I.T. industriali
    - I.T. aeronautici
    - I.T. professionali per l'industria e l'artigianato
    - I.T. agrari
    - I.T. per l'agricoltura
    - I.T. nautici
    - I.T. per le attività marine
  - ordini e collegi professionali, già abilitati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 2 D.Lgs. n. 494/96, **limitatamente ai propri iscritti**

Tutti i soggetti della tipologia I, possono realizzare la formazione direttamente o avvalendosi di soggetti formatori esterni che siano in possesso di ciascuno dei requisiti previsti per i soggetti della successiva tipologia II e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale in materia di formazione professionale.

Le Associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori e gli organismi paritetici possono attuare la formazione direttamente oppure avvalendosi esclusivamente di strutture formative di loro diretta ed esclusiva emanazione, per le quali non vengono richiesti i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) punto 4.2.2 dell'Accordo Stato-Regioni.

#### Tipologia II – Soggetti formatori operanti in ambito regionale

Possono svolgere attività formativa ai sensi del presente dispositivo tutti **soggetti**

- ✓ **accreditati** in Regione Puglia, secondo il dispositivo di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 281 del 15.03.2004, per una o più delle seguenti macrotipologie:
  - formazione superiore
  - formazione continua
  - apprendistato professionalizzante
- ✓ che dimostrino di avere esperienza formativa o professionale almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro
- ✓ che dispongano di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza

Gli stessi requisiti di accreditamento e di esperienza formativa/professionale riferiti sia alla struttura che ai docenti sono richiesti anche agli organismi di formazione esterni coinvolti nella realizzazione dei corsi da parte sia dei soggetti formatori rientranti nelle tipologia I, che da quelli "accreditati" (tipologia II).

## **8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**

I soggetti di cui alla tipologia II, dovranno inviare una **richiesta di autorizzazione** per lo svolgimento dei corsi, dichiarando:

- estremi del provvedimento con cui si è ottenuto l'accreditamento regionale;
- di possedere esperienza formativa/professionale almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro ;
- di disporre di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- i programmi formativi in funzione dei moduli - A, B, C e/o aggiornamento - che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i *curricula* degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati;

Le richieste potranno essere inoltrate a mezzo posta, a decorrere dalla data di pubblicazione delle presenti disposizioni, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO LAVORO COOPERAZIONE  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE  
Via Corigliano, 1 – zona industriale – 70123 Bari

A seguito della ricezione della richiesta di autorizzazione, il settore provvederà all'istruttoria e a dare comunicazione agli interessati dell'esito del procedimento.

## **9. RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA**

Il 14 febbraio 2006 rappresenta la data di prima applicazione della nuova disciplina dei corsi di formazione di cui all'art. 8 bis del D.Lgs. 626/94; alla luce, quindi, del medesimo decreto, per tutti i Soggetti interessati, la formazione già effettuata è da ritenersi in generale non pienamente conforme alla nuova normativa.

Si dispone, pertanto, che la validità dei corsi realizzati nel rispetto della precedente disciplina normativa venga riconosciuta nell'ambito del regime di transitorietà e in un'ottica giuridica di cedevolezza dell'efficacia, in quanto gli stessi sono destinati a venir meno con l'entrata in vigore della nuova normativa e quindi si configura soltanto la possibilità di riconoscimento di eventuali crediti formativi, non escludendo la possibilità di validazione dell'intero percorso formativo nel rispetto dei criteri e dei contenuti fissati nell'Accordo.

I corsi effettuati dopo il 14 febbraio 2006, data di pubblicazione dell'Accordo, devono necessariamente rispettare quanto in esso previsto.

La Regione Puglia riconoscerà i percorsi formativi realizzati dopo la pubblicazione del D.Lgs. 195/03 e prima della pubblicazione dell'Accordo, comunque, nelle more dell'adozione delle presenti disposizioni, purché svolti da soggetti formatori che possedevano al momento dell'erogazione del corso le caratteristiche previste nell'Accordo e che possano dimostrare, a posteriori, di aver rispettato anche i contenuti e i requisiti organizzativi (ore, materie, metodologie di insegnamento/apprendimento, ecc.) ivi previsti.

## **9. RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI**

### Modulo A

Per quanto riguarda il modulo A, non si pone il problema di riconoscimento di crediti per coloro che rientrano nei casi di cui alle tabelle A4 e A5 dell'Accordo in quanto è previsto l'esonero dalla frequenza dell'intero modulo.

Per tutti coloro che non rientrano nei casi previsti nelle suddette tabelle dell'Accordo e che quindi non sono abilitati all'esercizio del ruolo di RSPP o ASPP ma vi aspirano, è da considerare, per la valutazione di credito formativo, l'avvenuta frequenza di corsi di cui all'art. 3 del D.M. 16 gennaio 1997 o comunque orientati almeno in parte ai contenuti previsti dal sopraccitato art. 3. La formazione obbligatoria residuale sarà costituita dai contenuti e dalle ore di frequenza mancanti rispetto agli standard previsti dall'allegato 1 dell'Accordo.

### Modulo B

Per quanto riguarda il modulo B, non si pone il problema di riconoscimento di crediti per coloro che rientrano nelle situazioni già descritte per le quali è previsto l'esonero dalla frequenza dell'intero modulo – tabelle A4 e A5 dell'Accordo.

Per tutti coloro che non rientrano nei casi previsti nelle suddette tabelle dell'Accordo o che aspirano all'esercizio del ruolo di RSPP e ASPP e che hanno comunque frequentato a vario titolo corsi specifici sulla valutazione dei rischi rapportata a determinati ambienti di lavoro e relative attività, la formazione obbligatoria residuale sarà costituita dai contenuti e dalle ore di frequenza mancanti rispetto allo specifico progetto formativo di macrosettore approvato dalla Regione Puglia competente per territorio.

### Modulo C

Relativamente al modulo C **non sono riconoscibili crediti formativi** in quanto nella formazione pregressa sembra non potersi riscontrare il taglio innovativo e psicosociale che caratterizza le moderne tecniche di comunicazione e organizzazione.

**In qualunque caso di riconoscimento di crediti ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, il candidato dovrà superare le verifiche intermedie e finali previste dai singoli moduli.**

La decadenza della disciplina transitoria, entro il 14.02.2007, imporrà a tutti i RSPP e ASPP il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 626/94, art. 8 bis, fatti salvi soltanto gli esoneri di cui all'Accordo stesso. Con la fine della fase transitoria se non verranno completati i percorsi formativi previsti i RSPP e gli ASPP risulteranno automaticamente privati dei requisiti professionali specifici richiesti e prima riconosciuti.

Per tutti i casi non contemplati nel presente dispositivo, si rinvia al costituendo gruppo di lavoro intersettoriale.

## 10. CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

I soggetti formatori elencati al comma 3 dell'art. 2 del d.lgs. 195/03 e al punto 4.1.1 dell'Accordo (**tipologie I a e b**), che hanno la facoltà di rilasciare direttamente gli attestati di frequenza, devono trasmettere alla Regione Puglia il verbale della valutazione finale entro trenta giorni dalla data dell'avvenuta verifica. Si specifica che si tratta di una trasmissione solo "per opportuna conoscenza", finalizzata a garantire traccia dei percorsi formativi realizzati.

E' auspicabile che anche tali Soggetti Formatori abilitati "ope legis" si attengano alle disposizioni che seguono riguardo ai modelli di attestato.

Per i soggetti di cui Alla **Tipologia II**, si specifica quanto segue:

- a) Moduli **A, B, C**: al termine di ciascun modulo, nel rispetto del 90% di frequenza e della soglia minima di profitto prefissata per ogni verifica finale, viene rilasciato un **Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento**.
- b) Moduli di **aggiornamento**: al termine di ogni "tranche" (compresa la quota del 20%) annuale o unica di aggiornamento è rilasciato il relativo **Attestato di frequenza** nel rispetto del 90% di frequenza.

L'Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, da rilasciare al termine di ogni percorso formativo di cui ai moduli A, B, C e l'Attestato di frequenza da rilasciare al termine di ogni tranche annuale o unica di aggiornamento dovranno riportare i seguenti elementi minimi comuni:

- normativa di riferimento, attuativa del D.Lgs. 195/03
- specifica del modulo con monte ore (e per il modulo B specifica del macrosettore)
- periodo di svolgimento del corso
- soggetto formatore
- dati anagrafici del corsista
- firma del soggetto abilitato al rilascio dell'attestato (legale rappresentante del soggetto formatore).

L'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento riporterà anche le caratteristiche del percorso formativo e una descrizione sintetica delle verifiche finali e della loro tipologia.

Gli attestati sono rilasciati e registrati dal Soggetto Formatore che gestisce l'iniziativa e, a richiesta dell'interessato, potrà essere rilasciato un duplicato.

Il Soggetto formatore dovrà predisporre gli attestati finali, conformi agli allegati alle presenti disposizioni, e inoltrarli alla Regione Puglia – Settore Formazione Professionale, per la vidimazione, entro 30 giorni dalla data della avvenuta verifica finale, accompagnati da una copia in originale del verbale. I certificati dovranno quindi essere ritirati, nelle date che saranno comunicate, presso gli stessi uffici regionali.

## 11. VALUTAZIONE

La Commissione composta **esclusivamente da docenti interni**, costituita per ogni modulo al fine di accertare il livello di apprendimento, al termine delle operazioni di valutazione delle prove di verifica finale procede a redigere il verbale predisposto secondo il modello allegato e che dovrà contenere i seguenti elementi:

- ✓ dati identificativi dell'iniziativa formativa;
- ✓ realizzazione dell'iniziativa formativa;
- ✓ modalità delle verifiche finali
- ✓ elenco dei partecipanti con relativi dati anagrafici
- ✓ esito della valutazione finale

### **Modelli allegati:**

Allegato 2: Modelli di Attestati di frequenza con verifica dell'apprendimento

Allegato 2a: Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento modulo A

Allegato 2b: Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento modulo B

Allegato 2c: Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento modulo C

Allegato 3: Modello di Attestato di frequenza rilasciato al termine del modulo di aggiornamento per RSPP e ASPP

Allegato 4: Modelli di verbali di verifica dell'apprendimento

Allegato 4a: verbale di verifica dell'apprendimento modulo A

Allegato 4b: verbale di verifica dell'apprendimento modulo B

Allegato 4c: verbale di verifica dell'apprendimento modulo C



*REGIONE PUGLIA*

**ALLEGATO 2**  
**MODELLI DI ATTESTATI DI FREQUENZA CON VERIFICA**  
**FINALE DELL'APPRENDIMENTO**

ALLEGATO 2a



## ATTESTATO DI FREQUENZA con verifica dell'apprendimento

Rilasciato al termine del **modulo A** del corso per  
**Responsabile/Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione**  
in attuazione del D. Lgs 195/03 e dell'Accordo 14/02/2006

### CONFERITO AL CANDIDATO

Nat....

il

### SOGGETTO ATTUATORE

Sede

**Il Responsabile del  
percorso formativo**

**Il Rappresentante  
del Soggetto attuatore**

Timbro del Soggetto Attuatore

Corso n..... approvato con atto del Settore Formazione Professionale n..... del

.....

**MODULO A****ore 28****A1.****ore 4**

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento

**A2.****ore 4**

- I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D. Lgs 626/94: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali
- Il Sistema Pubblico della prevenzione

**A3.****ore 4**

- Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi
- Documento di valutazione dei rischi

**A4.****ore 4**

- La classificazione dei rischi in relazione alla normativa
- Rischio incendio ed esplosione

**A5.****ore 4**

- La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza

**A6.****ore 4**

- La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro

**A7.****ore 4**

- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio

**CONTENUTI**

I contenuti trattati rispettano nel dettaglio quanto riportato nell'Allegato A1 dell'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province Autonome attuativo dell'articolo 2, commi 2,3,4 e 5 del D. Lgs 195/03, che integra il D. Lgs 626/94 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.



**PERIODO E DURATA DEL MODULO A****Periodo di effettuazione****dal**

--	--	--

**al**

--	--	--

**Durata complessiva espressa in ore**

--

**MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

--

**ANNOTAZIONI INTEGRATIVE**

La frequenza del modulo A, certificata dal presente attestato, costituisce Credito Formativo Permanente per qualsiasi macrosettore di attività (ATECO).

ALLEGATO 2b



# ATTESTATO DI FREQUENZA con verifica dell'apprendimento

Rilasciato al termine del **modulo B** del corso per  
**Responsabile/Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione**  
in attuazione del D. Lgs 195/03 e dell'Accordo 14/02/2006

## CONFERITO AL CANDIDATO

Nat....

il

## SOGGETTO ATTUATORE

Sede

**Il Responsabile del  
percorso formativo**

**Il Rappresentante  
del Soggetto attuatore**

Timbro del Soggetto attuatore

Corso n..... approvato con atto del Settore Formazione Professionale n..... del

.....

**MODULO B**

**ore.....**

**Macrosettore di attività (ATECO) N. ....**

**TEMATICHE TRATTATE** *(riportare il titolo)*

**ore**

**CONTENUTI**

**PERIODO E DURATA DEL MODULO B**

Periodo di effettuazione

dal

--	--	--

al

--	--	--

Durata complessiva espressa in ore

--

**MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

--

**ANNOTAZIONI INTEGRATIVE**

La frequenza del modulo B, certificata dal presente attestato, costituisce Credito Formativo con validità quinquennale per il macrosettore di attività (ATECO) n. .... Il presente modulo formativo è soggetto ad aggiornamento obbligatorio quinquennale
--

ALLEGATO 2c



## ATTESTATO DI FREQUENZA con verifica dell'apprendimento

Rilasciato al termine del **modulo C** del corso per  
**Responsabile/Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione**  
in attuazione del D. Lgs 195/03 e dell'Accordo 14/02/2006

### CONFERITO AL CANDIDATO

Nat....

il

### SOGGETTO ATTUATORE

Sede

**Il Responsabile del  
percorso formativo**

**Il Rappresentante  
del Soggetto attuatore**

Timbro del Soggetto Attuatore

Corso n..... approvato con atto del Settore Formazione Professionale n..... del

.....

**MODULO C****ore 24****C1.****ore 8**

- Organizzazione e sistemi di gestione

**C2.****ore 4**

- Il sistema delle relazioni e della comunicazione
- Rischi di natura psicosociale

**C3.****ore 4**

- Rischi di natura ergonomica

**C4.****ore 8**

- Ruolo dell'informazione e della formazione

**CONTENUTI**

I contenuti trattati rispettano nel dettaglio quanto riportato nell'Allegato A3 dell'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province Autonome attuativo dell'articolo 2, commi 2,3,4 e 5 del D. Lgs 195/03, che integra il D. Lgs 626/94 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

**PERIODO E DURATA DEL MODULO C**

Periodo di effettuazione

dal

--	--	--

al

--	--	--

Durata complessiva espressa in ore

--

**MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

--

**ANNOTAZIONI INTEGRATIVE**

La frequenza del modulo C, certificata dal presente attestato, costituisce Credito Formativo Permanente per qualsiasi macrosettore di attività (ATFECO)
---



*REGIONE PUGLIA*

**ALLEGATO 3**

**Modello di Attestato di frequenza rilasciato al termine  
del modulo di aggiornamento per  
Responsabile e Addetto  
del Servizio di Prevenzione e Protezione**



ALLEGATO 3



## ATTESTATO DI FREQUENZA

Rilasciato al termine del **modulo di aggiornamento per  
Responsabile/Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione**  
in attuazione del D. Lgs 195/03 e dell'Accordo 14/02/2006

### CONFERITO AL CANDIDATO

Nat....

il

### SOGGETTO ATTUATORE

Sede

**Il Responsabile del  
percorso formativo**

**Il Rappresentante  
del Soggetto attuatore**

Timbro del Soggetto Attuatore

Corso n..... approvato con atto del Settore Formazione Professionale n..... del

.....

**MODULO B - AGGIORNAMENTO**

ore .....

Macrosettore di attività (ATECO) N. ... ..

**CONTENUTI**

**PERIODO E DURATA DEL MODULO DI AGGIORNAMENTO**

Periodo di effettuazione

dal

--	--	--

al

--	--	--

Durata complessiva espressa in ore

--

**ANNOTAZIONI INTEGRATIVE**



*REGIONE PUGLIA*

**ALLEGATO 4  
MODELLI DI VERBALI DI VERIFICA  
DELL'APPRENDIMENTO**

**ALLEGATO 4a - MODULO A****VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

*Formazione di cui all'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province Autonome attuativo dell'art. 2, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 195/03, che integra il D.Lgs. 626/94, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.*

**A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA**

ANNO .....	
TITOLO DEL CORSO: .....	
SOGGETTO FORMATORE: .....	
VIA .....	N. ....
CAP. ....	COMUNE ..... PROVINCIA .....
SEDE DELL'ATTIVITA': .....	
VIA .....	N. ....
CAP. ....	COMUNE ..... PROVINCIA .....
<i>Estremi dell'atto di approvazione dell'iniziativa formativa</i>	
.....	

**B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA**

L'attività formativa si è regolarmente svolta dal ..... al ..... per complessive n. 28 ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore al 90% del monte ore.

**C) MODALITA' DELLE VERIFICHE FINALI**

La verifica di apprendimento finale è stata effettuata con modalità conformi a quanto stabilito nell'Accordo di cui al D. Lgs. 195/03.

Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale e di quelle intermedie risultano dagli atti depositati presso il Soggetto Formatore unitamente al testo delle prove somministrate.

Il Legale Rappresentante

.....

Data, .....

Timbro soggetto attuatore



**ALLEGATO 4b – MODULO B****VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

*Formazione di cui all'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province Autonome attuativo dell'art. 2, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 195/03, che integra il D.Lgs. 626/94, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.*

**A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA**

ANNO .....

TITOLO DEL CORSO: .....

SOGGETTO FORMATORE: .....

VIA ..... N. ....

CAP. .... COMUNE ..... PROVINCIA .....

SEDE DELL'ATTIVITÀ: .....

VIA ..... N. ....

CAP. .... COMUNE ..... PROVINCIA .....

*Estremi dell'atto di approvazione dell'iniziativa formativa*

.....

**B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA**

L'attività formativa si è regolarmente svolta dal ..... al ..... per il macro-settore di attività (ATECO) n. .... per complessive n. .... ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore al 90% del monte ore.

**C) MODALITA' DELLE VERIFICHE FINALI**

La verifica di apprendimento finale è stata effettuata con modalità conformi a quanto stabilito nell'Accordo di cui al D. Lgs. 195/03.

Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale e di quelle intermedie risultano dagli atti depositati presso il Soggetto Formatore unitamente al testo delle prove somministrate.

Il Legale Rappresentante

.....

Data, .....

Timbro soggetto attuatore



## ALLEGATO 4c – MODULO C

## VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*Formazione di cui all'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province Autonome attuativo dell'art. 2, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 195/03, che integra il D.Lgs. 626/94, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.*

## A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

ANNO .....

TITOLO DEL CORSO: .....

SOGGETTO FORMATORE: .....

VIA ..... J. .... N. ....

CAP. .... COMUNE ..... PROVINCIA .....

SEDE DELL'ATTIVITÀ: .....

VIA ..... N. ....

CAP. .... COMUNE ..... PROVINCIA .....

*Estremi dell'atto di approvazione dell'iniziativa formativa*

.....

## B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

L'attività formativa, rivolta esclusivamente ai Responsabili, si è regolarmente svolta dal ..... al ..... per complessive n. 24 ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore al 90% del monte ore.

## C) MODALITÀ DELLE VERIFICHE FINALI

La verifica di apprendimento finale è stata effettuata con modalità conformi a quanto stabilito nell'Accordo di cui al D. Lgs. 195/03.

Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale e di quelle intermedie risultano dagli atti depositati presso il Soggetto Formatore unitamente al testo delle prove intermedie somministrate e ai contenuti del colloquio finale.

Il Legale Rappresentante

.....

Data, .....

--





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 dicembre 2006, n. 2006

**Conferimento incarichi di direzione di strutture dirigenziali.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- l'art. 59 comma 1 della L.R. n. 1/2004 dispone che: "L'organizzazione, l'individuazione delle strutture di livello dirigenziale e il loro numero, le relative funzioni, la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale, le modalità di reclutamento e nomina e la dotazione organica regionale sono stabiliti con appositi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006, l'incarico di direzione dell'Ufficio Coordinamento e Qualificazione del sistema formativo del Settore Lavoro, Cooperazione e Formazione è stato erroneamente affidato ad interim al dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Davide PELLEGRINO;
- la dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, Anna SVELTO, ha rappresentato, per le vie brevi, l'esigenza di essere assegnata ad ufficio con sede in Taranto adducendo motivazioni ritenute meritevoli di accoglimento dall'Assessore proponente;
- l'Ufficio Riscontro e Rendicontazione - ATVC e l'Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro e Orientamento Professionale, del Settore Lavoro, Cooperazione e Formazione, risultano privi di un dirigente responsabile;

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sentiti gli Assessori interessati, propone quindi alla Giunta di provvedere, a rettifica, modi-

fica ed integrazione degli atti organizzativi vigenti, all'affidamento degli incarichi di direzione così come riportato nella parte dispositiva del presente provvedimento.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:**

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 e dell'art.59, comma 1, della l.r. n. 1/2004.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, confermata dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 nella parte in cui dispone l'affidamento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Coordinamento e Qualificazione del sistema formativo al dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione;

2. di affidare gli incarichi di direzione dei sottoelencati settori e uffici ai dirigenti a fianco di ciascuno riportati, dando atto che qualora, con il presente atto, sia affidata la responsabilità di una struttura diversa da quella precedentemente diretta, il nuovo incarico viene assunto senza soluzione di continuità rispetto a quello svolto in precedenza:
  - Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto del Settore Agricoltura: al dirigente Anna SVELTO, che conseguentemente cessa dall'incarico di direzione del Settore Politiche Giovanili e Sport, dando atto che alla stessa si applica la clausola di salvaguardia prevista dalle vigenti norme contrattuali e dando atto che, contemporaneamente, cessa l'incarico di direzione ad interim del medesimo ufficio conferito con deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 al dirigente dell'Ufficio Industria Alberghiera e Infrastrutture, Angelo Santo CAPUTO;
  - Settore Politiche Giovanili e Sport: ad interim al dirigente del Settore Demanio e Patrimonio Michele LOFFREDO, in prosecuzione di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 12.7.2006;
  - Ufficio Coordinamento e Qualificazione del sistema formativo del Settore Formazione Professionale: ad interim al dirigente del Settore, Loretta GARUTI;
  - Ufficio Osservatorio del Mercato del Lavoro e Orientamento Professionale del Settore Formazione Professionale: ad interim al dirigente del Settore, Loretta GARUTI;
  - Ufficio Riscontro e Rendicontazione - ATVC del Settore Formazione Professionale: ad interim al dirigente del Settore, Loretta GARUTI;
3. di fissare la decorrenza degli incarichi di cui al precedente punto 2. dalla data di notifica del presente atto agli interessati;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà

pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato alle OO.SS. maggiormente rappresentative;

5. di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, per quanto di competenza.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 15 novembre 2006, n. 72

**Reg. CE 1257/99 – Misure Agroambientali – Approvazione verbale di controllo in loco.**

L'anno 2006, addì 15 del mese di novembre nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - BARI.

**Il Dirigente del Settore Alimentazione sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento dello stesso Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, riferisce che:**

Con Bando pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (BURP) n. 24 del 10 Febbraio 2005, sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Piano di Sviluppo Rurale.

Con Determina Dirigenziale n. 274 del 18/11/04, è stato recepito il manuale delle procedure di controllo A.G.E.A. e aggiornato successivamente con D.D. n. 1342 del 27/7/06.

Da incontri specifici con i responsabili degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura relativamente alla Misura Agroambientale, è stato predisposto un verbale (Allegato 1) di controllo da utilizzare per

aziende che necessitano di controllo in loco al fine di ottemperare alle procedure previste dalle Normative Comunitarie e Nazionali e dal P.S.R. della Regione Puglia.

Si propone pertanto di approvare il verbale allegato che fa parte integrante di questo provvedimento da utilizzare per i controlli in loco.

**ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione (e che escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Antonio Guario

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

**VISTO** il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

**RITENUTO** per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

*DETERMINA*

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il verbale allegato che fa parte integrante di questo provvedimento da utilizzare per i controlli in loco.
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da due pagine, e da un Allegato di 16 pagine, è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore della Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore  
Antonio Frattaruolo



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AI CONTROLLI SULL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI**

REG. CE 1257/99, P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3  
REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

ORGANISMO PREPOSTO AL CONTROLLO

**CONTROLLO ESEGUITO DA:**

<input type="text" value="COGNOME"/>	<input type="text" value="NOME"/>	<input type="text" value="QUALIFICA - UFFICIO APPARTENENZA"/>
<input type="text" value="COGNOME"/>	<input type="text" value="NOME"/>	<input type="text" value="QUALIFICA - UFFICIO APPARTENENZA"/>
<input type="text" value="COGNOME"/>	<input type="text" value="NOME"/>	<input type="text" value="QUALIFICA - UFFICIO APPARTENENZA"/>

**DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO**

2

<input type="text" value="RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME DEL BENEFICIARIO"/>		<input type="text" value="PARTITA IVA O CODICE FISCALE"/>	
<input type="text" value="SEDE SOCIALE O DOMICILIO"/>	<input type="text" value="COMUNE"/>	<input type="text" value="PROVINCIA"/>	<input type="text" value="C.A.P."/>

**DATI RELATIVI ALL'AZIENDA**

3

<input type="text" value="DENOMINAZIONE"/>			
<input type="text" value="SEDE SOCIALE O DOMICILIO"/>	<input type="text" value="COMUNE"/>	<input type="text" value="PROVINCIA"/>	<input type="text" value="C.A.P."/>

**RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO PRESENTE AL CONTROLLO**

4

<input type="text" value="COGNOME"/>	<input type="text" value="NOME"/>	DOCUMENTO DI DELEGA PRESENTE <input type="checkbox"/>
--------------------------------------	-----------------------------------	---

**DATI RELATIVI AL CONTROLLO**

DATA DEL CONTROLLO	<input type="text" value="GIORNO"/>	<input type="text" value="MESE"/>	<input type="text" value="ANNO"/>	CAMPAGNA CONTROLLI	<input type="text"/>
DATA NOTIFICA DEL SOPRALLUOGO	<input type="text" value="GIORNO"/>	<input type="text" value="MESE"/>	<input type="text" value="ANNO"/>		
<input type="checkbox"/> 1 - DOCUMENTAZIONE		<input type="checkbox"/> COMPLETE		<input type="checkbox"/> NON COMPLETE	
<input type="checkbox"/> 2 - TEMPI PREVISTI DALL'IMPEGNO		<input type="checkbox"/> RISPETTATI		<input type="checkbox"/> NON RISPETTATI	
<input type="checkbox"/> 3 - IMPEGNI ESSENZIALI		<input type="checkbox"/> RISPETTATI		<input type="checkbox"/> NON RISPETTATI	
<input type="checkbox"/> 4 - IMPEGNI ACCESSORI		<input type="checkbox"/> RISPETTATI		<input type="checkbox"/> NON RISPETTATI	
<input type="checkbox"/> 5 - CORRISPONDENZA TRA LE SUPERFICI - M <sup>2</sup> - UBA INDICATE NELLA DOMANDA DI IMPEGNO E LA SITUAZIONE REALE		<input type="checkbox"/> RISPETTATA		<input type="checkbox"/> NON RISPETTATA	
<input type="checkbox"/> 6 EVENTUALI ALTRE IRREGOLARITA' RISCONTRATE		<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	

ESITO DEL CONTROLLO: POSITIVO  NEGATIVO  PARZIALMENTE NEGATIVO



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3

REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

DATI SPECIFICI DELLA DOMANDA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO REGIONALE

Domanda/e n°	Data di presentazione	Protocollo	Ufficio istruttore

Riepilogo azioni o misure sottoscritte dal beneficiario, superfici / UBA interessate e relativo periodo

Misura	Azione	Superficie ha	UBA n°	Periodo di impegno	
				Dal	al
				Dal	al
				Dal	al
				Dal	al

AIUTI GIÀ EROGATI DI CUI ALLA DOMANDA IN QUADRO PRECEDENTE

Annata agraria	N° elenco liquidazione	Data elenco liquidazione	Importo liquidato

Per un ammontare complessivo di euro

NOTE:



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

METODO DI IDENTIFICAZIONE DELLE PARTICELLE VISITATE			
REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3			
REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE			
1	- Mappe e documenti catastali	<input type="checkbox"/>	
2	- Fotografie aeree, ortofoto, ecc	<input type="checkbox"/>	
3	- Altra documentazione	<input type="checkbox"/>	
Specificare			
Numero particelle misurate <input style="width: 50px;" type="text"/>		superficie totale controllata <input style="width: 150px;" type="text"/>	
ETTARI E ARE			
TECNICHE DI MISURAZIONE UTILIZZATE			
1	- Mappe catastali, foto aeree - scalimetro	<input type="checkbox"/>	
2	- GIS	<input type="checkbox"/>	
3	- Strumento topografico	<input type="checkbox"/>	
Specificare tipo			
4	- Altro	<input type="checkbox"/>	
DISCORDANZE			
Percentuale di difformità determinate rapportando la differenza tra le superfici dichiarate in domanda e quelle effettivamente accertate rispetto alle superfici accertate			
Valutate nel		% riferito all'intera domanda	<input type="checkbox"/>
Valutate nel	% riferito all'azione	coltura	<input type="checkbox"/>
Valutate nel	% riferito all'azione	coltura	<input type="checkbox"/>
Valutate nel	% riferito all'azione	coltura	<input type="checkbox"/>
Valutate nel	% riferito all'azione	coltura	<input type="checkbox"/>
Valutate nel	% riferito all'azione	coltura	<input type="checkbox"/>
Valutate nel	% riferito all'azione	coltura	<input type="checkbox"/>
DECADENZA TOTALE DOMANDA	DECADENZA PARZIALE DOMANDA	DECADENZA TOTALE SINGOLA MISURA	DECADENZA PARZIALE SINGOLA MISURA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro <input type="checkbox"/>	Specificare		













REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI**VERIFICA DICHIARAZIONI E IMPEGNI (per tutte le azioni)**

REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3

REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

**DICHIARAZIONI**

	SI	NO	Penalità
Corretta posizione in graduatoria (verifica punteggio) (Nessuna penalizzazione se ricade nell'ambito del punteggio liquidabile)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Vigneti impiantati nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali o se è già stata avviata la procedura di regolarizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	decadenza totale domanda anno in corso e successivo
Verifica delle superfici a seminativo se provenienti dal dissodamento di pascoli con le previste autorizzazioni (Solamente nelle zone sottoposte a vincoli : Idrogeologico, SIC, ZPS, ecc)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	decadenza totale domanda anno in corso e successivo

**IMPEGNI**

	SI	NO	Penalità
Rispetto delle norme della Buona Pratica Agricola (vedi check list allegata)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%

NOTE:



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

MISURA F AZIONE 3.1

ANNO

AGRICOLTURA BIOLOGICA

REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3

REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

**IMPEGNI ESSENZIALI**

INADEMPIENZE	RISPETTATI	NON RISPETTATI	Penalità
Assenza di provvedimenti di esclusione, emessi dall'organismo di controllo, che comportino la cancellazione dall'elenco degli operatori biologici (esito completamente negativo), infrazioni di cui all'allegato 1-B della Circolare MIPA n°9990519 del 25.03.1999;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Rispetto di quanto previsto nel Reg. CEE 2092/91	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %

**IMPEGNI ACCESSORI**

INADEMPIENZE	RISPETTATI	NON RISPETTATI	Penalità
Assenza di provvedimenti di sospensione dell'operatore emessi dall'organismo di controllo. Irregolarità di cui all'allegato 1-A della Circolare MIPA n°9990519 del 25.03.1999;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15 %
Assenza di provvedimenti di declassamento del prodotto emessi dall'organismo di controllo. Irregolarità di cui all'allegato 1-A della Circolare MIPA n°9990519 del 25.03.1999;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 %
Assenza di provvedimenti di diffida emessi dall'organismo di controllo. Irregolarità di cui all'allegato 1-A della Circolare MIPA n°9990519 del 25.03.1999;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 %
Assenza di provvedimenti di richiamo emessi dall'organismo di controllo. Irregolarità di cui all'allegato 1-A della Circolare MIPA n°9990519 del 25.03.1999;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 %

NOTE:



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

MISURA F AZIONE 3.2

ANNO

CURA DEL PAESAGGIO NATURALE

REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3

REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

## IMPEGNI ESSENZIALI

INADEMPIENZE	RISPETTATI	NON RISPETTATI	Penalità
Presenza della fascia di rispetto di 50 cm per le colture erbacee e di 2,5 m per le colture arboree (solo per colture intensive) per impianti effettuati nel periodo di impegno (per la parte non conforme)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Rispetto dei vincoli e normative previste nel caso i fondi rientrino in zone SIC/ZPS, Parchi, aree protette, ecc (per la parte non conforme)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Rispetto dell'originaria tipologia costruttiva senza apportare elementi estranei come reti, cemento, ecc (per la parte non conforme)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %

## PENALIZZAZIONI PER MANCATO ACCERTAMENTO REALIZZAZIONE MURETTI RISPETTO A QUANTO RENDICONTATO

Differenza dei m3 tra quanto rendicontato e quanto accertato tra il 3% e il 20% rispetto alla volumetria accertata Calcolato come rapporto tra: $\frac{\text{rendicontato} - \text{accertato}}{\text{accertato}} = \quad \% \text{ (riportare percentuale)}$ Penalizzazione pari al raddoppio della percentuale di scostamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%
Differenza dei m3 tra quanto rendicontato e quanto accertato > del 20% rispetto alla volumetria accertata. Calcolato come rapporto tra: $\frac{\text{rendicontato} - \text{accertato}}{\text{accertato}} = \quad \% \text{ (riportare percentuale)}$ Decadenza totale se > 20%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %

NOTE:



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

MISURA F AZIONE 3.3 ANNO ALLEVAMENTO SPECIE ANIMALI IN VIA DI ESTINZIONE

REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3

REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

## IMPEGNI ESSENZIALI

INADEMPIENZE	RISPETTATI	NON RISPETTATI	Penalità
Mantenimento in purezza delle razze oggetto dell'aiuto;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Carico di bestiame per unità di superficie, relativamente ai capi oggetto di aiuto, non superiore a 1,4 UBA/ha.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Iscrizione delle razze oggetto di aiuto nei Libri Genealogici o in Registri equivalenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Allevare una consistenza dei capi relativi all'Asino di Martina Franca di almeno il 30% (in termini di UBA) della mandria di equidi presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %
Allevare una consistenza dei capi relativi alla Pecora Altamura di almeno il 30% (in termini di UBA) del gregge ovicaprino presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	100 %

NOTE:



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AI CONTROLLI SULL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI**

REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3

REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE  
SINTESI DEI RISULTATI DEL CONTROLLO ESPRESSI IN TERMINI DI SUPERFICIE, UBA E DI AIUTO**MISURA F AZIONE 3.1**SUPERFICIE  
AMMESSA A  
CONTRIBUTO
  
ETTARI      ARE
IMPORTO  
DELL'AIUTO  
CORRISPOSTO
  
EURO
SUPERFICIE  
RISULTATA NEGATIVA  
AL CONTROLLO
  
ETTARI      ARE
IMPORTO DELL'AIUTO  
PERCEPITO  
INDEBITAMENTE
  
EURO
**MISURA F AZIONE 3.2**SUPERFICIE  
AMMESSA A  
CONTRIBUTO
  
ETTARI      ARE
IMPORTO  
DELL'AIUTO  
CORRISPOSTO
  
EURO
SUPERFICIE  
RISULTATA NEGATIVA  
AL CONTROLLO
  
ETTARI      ARE
IMPORTO DELL'AIUTO  
PERCEPITO  
INDEBITAMENTE
  
EURO
M<sup>3</sup> RENDICONTATI
M<sup>3</sup> REALIZZATI
**MISURA F AZIONE 3.3**

UBA DICHIARATI

UBA ACCERTATI

SULLA BASE DEGLI ELEMENTI ACQUISITI IN SEDE DEL PRESENTE CONTROLLO I SOTTOSCRITTI DICHIARANO CHE:

IL BENEFICIARIO PUÒ CONTINUARE A USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO

SI

NO

IL BENEFICIARIO DECADE PARZIALMENTE

SI

NO

IL BENEFICIARIO DECADE TOTALMENTE DALL'AIUTO

SI

NO

VERRÀ REDATTO VERBALE DI CONTESTAZIONE PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

SI

NO





REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

REG. CE 1257/99 P.S.R. PUGLIA 2000 - 2006 MISURA F AZIONE 3.1, 3.2, 3.3

REGIME DI AIUTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO

RAPPORTO PARTICOLAREGGIATO:

DATA

FIRMA (degli incaricati al controllo)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DIDITTA  
N DOMANDA

### IGIENE AMBIENTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

#### Scheda per il controllo dei requisiti minimi

Il presente verbale è composto da più parti, alcune da compilare sempre, altre da compilare solo ricorrendone il caso. Le schede compilate devono essere datate e firmate dall'autore del controllo. Al termine è presente una scheda riassuntiva, da compilare in ogni caso.

Di tali schede dovranno essere compilate le voci pertinenti; ad esempio non dovranno essere compilate le schede relative ad ovaiole, suini e vitelli se l'azienda oggetto del controllo non pratica tali allevamenti.

<b>Condizione di stabulazione per bovini, suini, opollame Conigli</b>	
Le stalle (porcilaie, pollai, ecc.) sono costruite con materiali e forme tali da evitare lesioni agli animali e permettere una pulizia soddisfacente?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La struttura ed il sistema di ventilazione mantengono condizioni ambientali (vento, polvere, umidità, temperatura) accettabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Gli animali possono coricarsi, giacere, alzarsi senza difficoltà e vedere altri animali?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I pavimenti dei locali di stabulazione consentono una buona stabilità (non scivolosi)?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La zona in cui gli animali si coricano è pulita, confortevole e prosciugata ?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Gli eventuali attacchi mediante i quali gli animali sono assicurati, sono di tipo tale da non provocare	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono presenti finestre e/o un impianto di illuminazione artificiale che consente una sufficiente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Gli animali hanno a disposizione alimenti ed acqua in quantità sufficiente?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>Misure specifiche per alcuni tipi di animali :</b>	
SUINI: Scrofe e scrofette prossime al parto dispongono di una lettiera adeguata? (se il sistema di eliminazione dei liquami lo consente.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SUINI: Sono presenti, dietro le scrofe o scrofette, delle zone libere idonee per agevolare il parto naturale o assistito ?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SUINI: Nel caso in cui le scrofe possono muoversi liberamente, ci sono strutture di protezione dei lattinzoli (es apposite sbarre)?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SUINI: I lattinzoli possono riposare tutti insieme su una superficie idonea?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SUINI: I lattinzoli possono essere facilmente allattati?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SUINI: (Se i suini sono allevati in gruppo devono essere previste misure per evitare lotte che vadano oltre il normale). I suini in gruppo hanno un comportamento non eccessivamente aggressivo?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
OVAIOLE : Le gabbie sono costruite con forme, dimensioni e materiali tali da evitare lesioni o costrizioni agli animali?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
OVAIOLE : E' possibile ispezionare senza difficoltà tutti i piani?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
OVAIOLE : Le gabbie presentano aperture di dimensioni sufficienti ad estrarre una gallina adulta senza ferirla?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
OVAIOLE : Le gabbie sono dotate di mangiatoia utilizzabile senza limitazioni ed abbeveratoio continuo oppure a tettarella o a coppetta?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>Trasporto</b>	
I mezzi di trasporto consentono di proteggere gli animali dalle intemperie?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I veicoli sono dotati di sistemi di chiusura?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I mezzi utilizzati per il trasporto sono di facile pulizia?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il pavimento dei mezzi è stabile e non sdruciolevole?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

<b>Macellazione (ammissibile in azienda solo per pollame e conigli in quantità ben delimitate)</b>	
E' presente un locale adibito esclusivamente alla macellazione?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
E' sufficientemente illuminato ed aerato?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La zona per lo stordimento, il dissanguamento e la spiumatura, è separata dalla zona di eviscerazione ed	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il pavimento è facilmente lavabile e disinfettabile?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Le pareti sono facilmente lavabili e disinfettabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il soffitto è facilmente pulibile?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Ci sono dispositivi di protezione da insetti ed animali nocivi?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
C'è un lavabo idoneo?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I piani di appoggio e le attrezzature sono facilmente lavabili e disinfettabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
E' dotato di servizi igienici?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>FANGHI:</b> Qualora l'azienda utilizzatrice intenda dotarsi di un proprio impianto di stoccaggio dei fanghi, questo deve avere capacità e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei fanghi	
L'azienda è dotata di un bacino impermeabile e recintato per lo stoccaggio dei fanghi liquidi o	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'azienda adotta sistemi per evitare la dispersione dei fanghi essiccati?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I fanghi applicati al terreno vengono interrati?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>LIQUAMI :</b> L'azienda deve essere dotata di strutture idonee allo stoccaggio degli effluenti zootecnici	
L'azienda possiede strutture di stoccaggio di capacità adeguata?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono evitati sversamenti evidenti nell'area attigua alla struttura?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'azienda possiede una platea impermeabile di capacità adeguata?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La platea è dotata di sistemi idonei ad evitare la dispersione del percolato?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il terreno dove si effettua l'accumulo temporaneo di letame è stato reso idoneo a tale scopo? (nel caso in cui venga effettuato l'accumulo sul terreno)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>PRODOTTI FITOSANITARI :</b> I prodotti fitosanitari vanno conservati in un locale idoneo (o in un armadio) non accessibili agli estranei. (Non a contatto con dispositivi di protezione individuale quali maschere, tute e guanti). Le apparecchiature per il loro impiego devono essere in buone condizioni, con manutenzione regolare.	
I prodotti fitosanitari sono conservati ordinatamente in un luogo apposito, non accessibile agli estranei?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Le apparecchiature per l'impiego dei prodotti fitosanitari sono mantenute in buono stato di pulizia e conservazione?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>SCHEDA LATTE:</b>	
<b>Requisiti del Locale di Mungitura</b>	
Le pareti ed il pavimento sono facilmente lavabili e disinfettabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono presenti dispositivi (naturali o artificiali) di ventilazione e illuminazione?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
E' presente acqua potabile?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Le attrezzature per la mungitura sono lavabili e disinfettabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il suolo su cui poggiano gli attrezzi è pulito?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

<b>Requisiti del Locale di Conservazione (solo se il latte è conservato in azienda)</b>	
Il latte, non ritirato o consegnato subito dopo la mungitura, viene refrigerato?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il locale di conservazione è separato dalla stalla?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il pavimento e le pareti sono facilmente lavabili e disinfettabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
E' sufficientemente illuminato ed aerato?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono presenti attrezzature di pulizia e acqua potabile?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Ci sono dispositivi di protezione da insetti ed animali nocivi?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>Requisiti del Locale di Lavorazione (solo se il latte è trasformato in azienda)</b>	
Le dimensioni del locale sono adeguate?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il pavimento, le pareti e le porte sono facilmente lavabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il locale è dotato di camino o di estrattore di vapore?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
E' sufficientemente illuminato ed aerato?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I piani di lavoro sono costruiti con materiali facilmente pulibili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>Requisiti del Locale di Stagionatura (solo se il latte è stagionato in azienda)</b>	
Il pavimento del locale è facilmente lavabile?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il locale è sufficientemente aerato?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Requisiti del Locale di vendita (solo se il prodotto è venduto direttamente al consumatore in azienda)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il pavimento e le pareti sono facilmente lavabili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il piano di vendita è costruito con materiali facilmente pulibili?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
C'è un lavabo idoneo nel locale o nelle sue immediate vicinanze?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Data.....

Firma del tecnico incaricato dalla ditta.....

timbro professionale

<b>Risultato della verifica:</b>	
L'azienda, controllata ad impressione visiva, <b>soddisfa</b> i requisiti minimi in materia di igiene, ambiente e benessere degli animali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'azienda, controllata ad impressione visiva, <b>non soddisfa</b> in materia di igiene, ambiente e benessere degli animali. Si richiede pertanto al Responsabile del Servizio/Settore di disporre un'ulteriore verifica.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Circostanze particolari e contingenti non hanno consentito di verificare i punti seguenti (specificare nelle annotazioni i motivi), pertanto il controllo verrà concluso in data successiva.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Data .....

Firma dei tecnici incaricati al controllo .....

**Eventuali annotazioni da parte dei controllori:**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 5 dicembre 2006, n. 141

**Reg. CE 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale – Misura Agroambientale – Integrazione Determinazione dirigenziale n. 72 del 15/11/06.**

L'anno 2006, addì 5 del mese di dicembre nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - BARI.

Il responsabile della Misura Agroambientale e Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, riferisce che:

Con Determina Dirigenziale n. 72 del 15/11/2006 è stato approvato il verbale di controllo in loco per la Misura Agroambientale del Reg. CE 1257/99.

Si rende necessario al fine di effettuare una più adeguata attività di controllo integrare il verbale su indicato con ulteriori schede (Allegato 1).

Si propone pertanto di approvare le schede riportate nell'allegato 1 e facente parte integrante di questo atto.

**ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione (e che escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione del-

l'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Antonio Guario

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le schede riportate nell'allegato 1 e facente parte integrante di questo atto;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da due pagine, e da un Allegato di 5 pagine, è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio -Settore della Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore  
Antonio Frattaruolo



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DIDITTA  
N DOMANDA**CHECK LIST DI CONTROLLO IMPEGNO AZIONE 3.1**

Rispetto della normativa di cui al Reg. CE 1257/99 e le altre normative comunitarie in materia	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Rispetto delle norme per l'agricoltura biologica (Reg CEE 2092/91 e successive modifiche)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Verificare le registrazioni relative alla natura, quantità delle materie prime acquistate e impiegate le quantità e i destinatari delle produzioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Presenza dell'attestato dell'ODC relativo alla conformità dei processi e delle produzioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Verifica autocertificazione con impegno a certificare il prodotto al termine del periodo di conversione	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Disponibilità della documentazione relativa alla produzione e alla commercializzazione delle produzioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Presenza di perizia tecnica asseverata in caso vi sia stata perdita della produzione	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Applicazione BPA sulle superfici non interessate dalla misura 3.1	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Verifica punteggio dichiarato in domanda di adesione alla misura	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Verifica se l'azienda ricade, per oltre il 30%, in zona SiC/ZPS o Grotte e Trulli	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Verifica se le superfici a vigneto sono autorizzate o sono state regolarizzate.	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Verifica se le superfici a seminativo dissodate lo sono state con autorizzazione dell'IRIF	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Verificare se la ditta ha aderito al programma agroambientale per la misura A2 del Reg. CEE 2078/92	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

DITTA  
N DOMANDA

**CHECK LIST DI CONTROLLO RELATIVA ALL'AZIONE 3.3**

- Verificare il ripristino dei muretti in base a quanto previsto negli elaborati tecnici SI  NO
- Verificare se le razze oggetto dell'aiuto sono mantenute in purezza SI  NO
- Verificare il rispetto del codice di BPA (risultato check list) SI  NO
- Verificare se è stata applicata la BPA sulle superfici non interessate dalla misura 3.1 SI  NO
- Verificare se il punteggio dichiarato in domanda è stato correttamente calcolato SI  NO
- Verificare se la ditta ha partita IVA ed iscrizione alla CCIAA SI  NO
- Verifica del carico di bestiame per ettaro (minore di 1,4 UBA/ha) SI  NO
- Verifica dell'iscrizione dei capi al libro genealogico o registri equivalenti SI  NO
- Verificare se le superfici a vigneto sono regolari SI  NO
- Verificare se le superfici a seminativo dissodate lo sono state con autorizzazione IRIF SI  NO
- Verificare se la consistenza dei capi dell'asino di Martina Franca è > del 30% (in termini di UBA) della mandria di equidi SI  NO
- Verificare se la consistenza dei capi di pecora Altamura è > del 30% (in termini di UBA) degli ovinicaprini presenti in azienda SI  NO
- Verifica, in caso di richiesta di maggiorazione di punteggio, se ha età inferiore a 40 anni (+ 2 punti) SI  NO

NOTE



## REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE DI

DITTA  
N DOMANDA

## CHECK LIST DI CONTROLLO RELATIVA ALL'AZIONE 3.3

- |   |   |
|---|---|
| Verificare il ripristino dei muretti in base a quanto previsto negli elaborati tecnici  | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se le razze oggetto dell'aiuto sono mantenute in purezza   | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare il rispetto del codice di BPA (risultato check list)   | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se è stata applicata la BPA sulle superfici non interessate dalla misura 3.1   | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se il punteggio dichiarato in domanda è stato correttamente calcolato  | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se la ditta ha partita IVA ed iscrizione alla CCIAA  | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verifica del carico di bestiame per ettaro (minore di 1,4 UBA/ha)   | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verifica dell'iscrizione dei capi al libro genealogico o registri equivalenti   | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se le superfici a vigneto sono regolari  | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se le superfici a seminativo dissodate lo sono state con autorizzazione IRIF   | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se la consistenza dei capi dell'asino di Martina Franca è > del 30% (in termini di UBA) della mandria di equidi      | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verificare se la consistenza dei capi di pecora Altamura è > del 30% (in termini di UBA) degli ovinicaprini presenti in azienda | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Verifica, in caso di richiesta di maggiorazione di punteggio, se ha età inferiore a 40 anni (+ 2 punti)                         | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

NOTE



DITTA  
N DOMANDA

**BUONA PRATICA AGRICOLA**  
**Scheda per il controllo della Buona Pratica Agricola**

Le buone pratiche agricole consuete corrispondono alle norme che un agricoltore diligente applicherebbe. Il verbale della buona pratica agricola deve essere compilata dal tecnico di fiducia della ditta. La scheda riassuntiva finale deve essere compilata dai tecnici incaricati ai controlli.

<b>Osservanza della Buona Pratica Agricola</b>				
<b>Norme di avvicendamento colturale</b>				
➤ Sono state rispettate le norme di avvicendamento colturale previste dalla BPA?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>Carichi massimi di bestiame</b>				
➤ Rispetto ai livelli massimi consentiti dalla BPA, è stata riscontrata un'eccedenza nel	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<i>(il carico viene determinato tenendo conto anche dell'eventuale distribuzione, adeguatamente documentata, di deiezioni zootecniche su terreni extraaziendali)</i>				
<b>Dimostrazione delle concimazioni e dei trattamenti effettuati</b>				
➤ Sono presenti le registrazioni d'impiego di fertilizzanti e fitofarmaci?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono presenti le registrazioni di magazzino?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono presenti le documentazioni d'acquisto richieste?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>Norme di difesa delle coltivazioni</b>				
➤ I principi attivi impiegati sono autorizzati per le colture sulle quali sono stati distribuiti?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono state rispettate le dosi indicate in etichetta?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono stati rispettati i tempi di carenza?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono stati rispettati gli ulteriori vincoli (se previsti dalla BPA) relativi a singole colture?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>Norme di diserbo</b>				
➤ I principi attivi impiegati sono autorizzati per le colture sulle quali sono stati distribuiti?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono state rispettate le dosi indicate in etichetta?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono stati rispettati i tempi di carenza?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
➤ Sono stati rispettati gli ulteriori vincoli (se previsti dalla BPA) relativi a singole colture?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>



## REGIONE PUGLIA

 ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROAMBIENTALI  
 UFFICIO PROVINCIALE DI

<b>Norme di fertilizzazione</b>			
➤ Sono stati oltrepassati gli apporti massimi di elementi fertilizzanti consentiti dalla BPA per le singole colture?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
➤ Sono stati rispettati gli ulteriori vincoli (se previsti dalla BPA) relativi a singole colture?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>Altre operazioni colturali</b>			
Sono stati rispettati i vincoli relativi ad altre operazioni colturali?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>Norme in materia di ambiente</b>			
➤ Esistono locali idonei per la conservazione dei prodotti fitosanitari?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
➤ Esistono strutture idonee allo stoccaggio degli effluenti zootecnici?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
➤ Qualora l'azienda sia dotata di un proprio impianto di stoccaggio dei fanghi questo ha capacità e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei fanghi?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
➤ Sono rispettate le norme per il deposito temporaneo dei rifiuti speciali non pericolosi?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
➤ Sono rispettate la conservazione e lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi?	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Data.....

Firma del tecnico incaricato dalla ditta.....

timbro professionale

<b>Risultato della verifica:</b>			
L'azienda, controllata ad impressione visiva, <u>osserva</u> la Buona Pratica Agricola	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'azienda, controllata ad impressione visiva, <u>non osserva</u> la Buona Pratica Agricola	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Si richiede al Responsabile del Servizio di disporre un'ulteriore verifica.	SI	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Data.....

Firma dei tecnici incaricati al controllo.....

**Eventuali annotazioni da parte dei controllori:**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 15 dicembre 2006, n. 160

**Applicazione Reg. CE n. 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n. 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 – Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori “Ortofruit Soc. Coop. Agricola” sede legale in Rutigliano (Bari).**

L'anno 2006, il giorno 15 del mese di dicembre, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – Bari

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, Antonio Frattaruolo sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto:

VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il Reg. CE n° 1432 del 11/8/2003 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e il prericonoscimento delle associazioni di produttori;

VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MiRAAF, ora MiPAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 923/Ass del 30 luglio 2004, che reca disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli costituite ai sensi del Reg. CE 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996;

VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la legge 5 febbraio 1999, n. 25, art. 16, di modifica dei commi 7 ed 8 dell'art. 40 della legge 24 aprile 1999, n. 128;

VISTA la Legge 27 luglio 1967 n° 622 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 165 del 21/02/1968 concernenti l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il D.L. n° 29 del 03 marzo 1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421”;

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 (artt.4, 5 e 6);

VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998 recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art.11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59”;

VISTA la domanda in data 29/9/2006, acquisita in data 02/10/2006 agli atti dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione del Settore Alimentazione al prot. n° 28/18948, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata “OROFRUIT Soc. Coop. Agricola” con sede legale in Rutigliano (Bari), intesa ad ottenere ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori per la categoria: ii) frutta (art.11 p. I. lett. a);

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo statuto redatti in data 31 marzo 2005, per notaio Dott. Domenico Amoruso (Repertorio n° 648) con il

quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96;

Vista il successivo atto di modifica dello Statuto redatto in data 30 novembre 2006 per notaio Dott. Domenico Amoroso (Repertorio n° 1978);

VISTA la relazione in data 13/12/2006 relativa alla istruttoria espletata da funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari all'uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della Organizzazione di Produttori "OROFRUIT Soc. Coop. Agricola" con sede legale in Rutigliano (Bari) - S. P. 240 Km 13 + 800;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

### PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "OROFRUIT Soc. Coop. Agricola" con sede legale in Rutigliano (Bari) S. P. 240 Km 13 + 800, per la categoria: ii) frutta (art. 11 p. 1 lettera a);
- Di descrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 25 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993
- di notificare copia alla Organizzazione di Produttori interessata e di trasmettere al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'A-

genzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari ed alla Camera di Commercio e Agricoltura di Bari ;

- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli OROFRUIT Soc. Coop. Agricola all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore  
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio a.i.  
Antonio Frattaruolo

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

VISTA la normativa comunitaria e nazionale che

disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrut-  
ticoli;

VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la delibera-  
zione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998  
che detta le direttive per la separazione dell'attività  
politica da quella di gestione amministrativa.

VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n°  
01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n°  
02/010628/16 del 07/08/1998;

VISTA la proposta del Dirigente a.i. dell'Ufficio  
Associazionismo e Alimentazione e la relativa sot-  
toscrizione

#### DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE  
n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della  
D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizza-  
zione di Produttori "OROFRUIT Soc. Coop.  
Agricola" con sede legale in Rutigliano (Bari) S.  
P. 240 Km 13 + 800, per la categoria: ii) frutta  
(art. 11 p. 1 lettera a);
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produt-  
tori al n° 25 dell'Elenco regionale delle Organiz-  
zazioni di Produttori riconosciute in base  
all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a  
quanto previsto nel citato provvedimento della  
G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai  
sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del  
12/4/1993
- di notificare copia alla Organizzazione di Produt-  
tori interessata e di trasmettere al Ministero delle  
Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'A-  
genzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA),  
all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari ed  
alla Camera di Commercio e Agricoltura di Bari;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori  
Ortofrutticoli OROFRUIT Soc. Coop. Agricola  
alla osservanza e rispetto delle norme statutarie,  
comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso

la propria sede amministrativa tutti i libri sociali  
previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi sta-  
tutari, e per le attività di commercializzazione i  
registri di carico e scarico con l'annotazione delle  
fatture di vendita; ad inviare, annualmente, alla  
Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assesso-  
rato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni  
dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale  
con le relazioni del Consiglio di Amministrazione  
e del Collegio sindacale, i prospetti delle produ-  
zioni commercializzate ed ogni altra documenta-  
zione inerente le attività istituzionali eventual-  
mente richiesta;

Di dare atto che il presente provvedimento è ese-  
cutivo.

Il presente atto è composto di n° quattro pagine  
ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà  
inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale  
e l'altro sarà custodito agli atti del settore Alimenta-  
zione, copia del presente atto sarà inviata all'Asses-  
sore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata  
sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimen-  
tazione mentre non viene trasmesso all'Assessorato  
al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è  
alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regio-  
nale.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo isti-  
tuito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore  
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SET-  
TORE ALIMENTAZIONE 22 dicembre 2006,  
n. 174

**Decreto legislativo n. 102/04. Riconoscimento  
della Società cooperativa agricola "COOP. DI  
PUGLIA" con sede in Stornarella (Fg) ai fini  
dell'idoneità allo svolgimento dell'attività di  
difesa attiva e passiva.**

**L'anno 2006 addì 22 del mese di dicembre in  
Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso**

**l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n.45 – Bari.**

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione ed il Dirigente dell'ufficio Credito Agrario e Avversità atmosferiche sulla base dell'istruttoria, effettuata dagli stessi Uffici, riferiscono quanto segue:

**VISTI** gli art. 2, 11 e 12 del Decreto Legislativo 29/03/2004 n. 102 concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

**VISTA** la richiesta presentata dalla "Società Cooperativa Agricola per la difesa dei produttori agricoli della Regione Puglia" in breve denominata "COOP. DI. PUGLIA" con sede legale in Via I. Pelullo, lotto 6° - Stornarella (FG), acquisita agli atti dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in data 6/04/2006 al prot. n. 28/6246, per realizzare iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche nel territorio regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004;

**VISTA** la Legge Regionale n° 9 del 03/02/1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni concernenti i Consorzi e gli Organismi costituiti per la difesa delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche"

**VISTO** l'atto costitutivo e lo Statuto della "COOP. DI. PUGLIA", reso con atto pubblico rep. N. 5737 racc. n.4016 in data 10/03/2006 e registrato in Cerignola (FG) in data 21/03/2006 al n. 381 serie 1, dinanzi al Notaio Roberto Lauro, coadiutore temporaneo del Notaio Ludovico Genchini, notaio in Cerignola, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera;

**VISTA** la nota prot. n. 28/7078 del 2/08/2006 con la quale l'Ufficio Credito agrario e Avversità atmosferiche ha richiesto alla "COOP. DI. PUGLIA" ulteriore documentazione a completamento dell'istruttoria relativa alla richiesta di autorizzazione presentata;

**VISTA** la documentazione integrativa allegata

alla nota acquisita agli atti dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in data 27/11/2006 al prot. n. 28/24107;

**VISTA** l'istruttoria e la verifica della documentazione trasmessa dalla "COOP. DI. PUGLIA" e, in particolare, della verifica della conformità dello Statuto alle norme stabilite in materia dal Decreto Legislativo n. 102/2004 e dalla legge 31/01/1992 n. 59 e s.m.i. e dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6.

**TENUTO CONTO** che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari si riserva di richiedere eventuali modifiche statutarie che si rendessero necessarie anche a seguito di mutamenti successivi della normativa nella specifica materia o potrà disporre, a seguito di verifiche e qualora ne ricorreranno gli estremi, la revoca del presente provvedimento;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dello statuto ed al riconoscimento di idoneità della "COOP. DI. PUGLIA" con sede legale in Stornarella (FG) ad effettuare iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche nel territorio regionale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.102/2004;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di G. R. n.3261 del 28/7/98 con la quale la Giunta Regionale ha emanato direttive sulla separazione dell'attività di direzione politica da quella amministrativa;

**RITENUTO** che, in base alle risultanze istruttorie, possa procedersi al riconoscimento ed all'approvazione dello Statuto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

**PROPONGONO**

- Di concedere il riconoscimento e l'approvazione dello statuto alla Società Cooperativa Agricola per la difesa dei produttori agricoli della Regione Puglia, in breve denominata "COOP. DI. PUGLIA", al fine di svolgere la propria attività nell'ambito del territorio regionale e di autoriz-

zare la predetta Società ad effettuare iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche limitatamente all'ambito territoriale della Regione Puglia;

- Di far pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Società Cooperativa Agricola per la difesa dei produttori agricoli della Regione Puglia, in breve denominata "COOP. DI. PUGLIA", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla Camera di Commercio Agricoltura di Foggia;
- di condizionare il presente riconoscimento e l'autorizzazione di cui al precedente capoverso all'attivazione, da parte della "COOP. DI. PUGLIA" del collegio Sindacale già previsto dall'art.32 del proprio Statuto così come previsto dal D. Lgs. 102/04 anche per i Consorzi di Difesa che abbiano assunto la forma giuridica di Società Cooperative;
- di stabilire che l'attività di difesa attiva e passiva svolta dalla "COOP.DI.PUGLIA", sarà sottoposta alla vigilanza dell'amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 102/2004 e dell'articolo 4 della L.R. n. 9/82;
- di stabilire che con successivo atto amministrativo si provvederà alla nomina di un rappresentante della Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimetari a far parte del Collegio Sindacale della "COOP. DI. PUGLIA" ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale del 30/8/2004 e dell'articolo 3 della L.R. n. 9/82;
- di stabilire che con successivo atto amministrativo si provvederà alla nomina di un rappresentante della Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimetari a far parte del Consiglio di Amministrazione della "COOP. DI. PUGLIA" ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 9/82;
- di stabilire che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari si riserva di richiedere eventuali modifiche statutarie che si rendessero necessarie anche a seguito di mutamenti successivi della normativa nella specifica materia o potrà

disporre, a seguito di verifiche e qualora ne ricorrero gli estremi, la revoca del presente provvedimento;

- di stabilire che ai fini delle ispezioni e controlli la "COOP. DI. PUGLIA" deve trasmettere annualmente all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari quanto previsto dai punti 1); 2) e 3) dell'articolo 4 della L.R. n. 9/82;

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio Associazionismo ed il Dirigente dell'ufficio Credito Agrario e Avversità atmosferiche attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente a. i. dell'Ufficio  
Associazionismo e Alimentazione  
Antonio Frattaruolo

Il Dirigente dell'ufficio Credito Agrario  
e Avversità atmosferiche  
Mauro De Lucia

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

**VISTI** gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01;

**VISTA** la L.R. 4/2/97 n.7;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di G. R. n.3261 del 28/7/98 con la quale la Giunta Regionale ha emanato direttive sulla separazione dell'attività di direzione politica da quella amministrativa;

**VISTA** la proposta dei Dirigenti degli Uffici che qui si intende integralmente riportata;

**RITENUTO**, per le motivazioni innanzi indicate di adottare il presente atto;

*DETERMINA*

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo statuto della Società Cooperativa Agricola per la difesa dei produttori agricoli della Regione Puglia, in breve denominata "COOP. DI. PUGLIA" con sede in Via I. Pelullo, lotto 6° - Stornarella (FG), P.IVA 03453310710;
- di riconoscere la Società Cooperativa Agricola per la difesa dei produttori agricoli della Regione Puglia, in breve denominata "COOP. DI. PUGLIA", a svolgere la propria attività nell'ambito del territorio regionale e di autorizzare la predetta Società ad effettuare iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche limitatamente all'ambito territoriale della Regione Puglia;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di far pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Società Cooperativa Agricola per la difesa dei produttori agricoli della Regione Puglia, in breve denominata "COOP. DI. PUGLIA", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla Camera di Commercio Agricoltura di Foggia;
- di condizionare il presente riconoscimento e l'autorizzazione di cui al precedente capoverso all'attivazione, da parte della "COOP. DI. PUGLIA" del collegio Sindacale già previsto dall'art.32 del proprio Statuto così come previsto dal D. Lgs. 102/04 anche per i Consorzi di Difesa che abbiano assunto la forma giuridica di Società Cooperative;
- di stabilire che l'attività di difesa attiva e passiva

svolta dalla "COOP.DI.PUGLIA", sarà sottoposta alla vigilanza dell'amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 102/2004 e dell'articolo 4 della L.R. n. 9/82;

- di stabilire che con successivo atto amministrativo si provvederà alla nomina di un rappresentante della Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari a far parte del Collegio Sindacale della "COOP. DI. PUGLIA" ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale del 30/8/2004 e dell'articolo 3 della L.R. n. 9/82;
- di stabilire che con successivo atto amministrativo si provvederà alla nomina di un rappresentante della Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari a far parte del Consiglio di Amministrazione della "COOP. DI. PUGLIA" ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 9/82;
- di stabilire che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari si riserva di richiedere eventuali modifiche statutarie che si rendessero necessarie anche a seguito di mutamenti successivi della normativa nella specifica materia o potrà disporre, a seguito di verifiche e qualora ne ricorreranno gli estremi, la revoca del presente provvedimento
- di stabilire che ai fini delle ispezioni e controlli la "COOP. DI. PUGLIA" deve trasmettere annualmente all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari quanto previsto dai punti 1); 2) e 3) dell'articolo 4 della L.R. n. 9/82;
- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 5 (cinque) pagine, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore alle Risorse Agroalimentari mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio – Settore Ragio-



neria – in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza di detto Settore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Alimentazione

Il Dirigente del Settore  
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2006, n. 1109

**Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” art. 7: approvazione programmi formativi EN.A.I.P. Puglia – Ente Acli Istruzione Professionale – Bari.**

L'ANNO 2006 ADDÌ 12 DEL MESE DI DICEMBRE IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 (“Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”), pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 (“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 18/09/2006 **EN.A.I.P. Puglia**, con sede legale in Bari alla Via Dante n°142, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, ha presentato n°64 programmi formativi per gli apprendisti nel settore Artigianato, di seguito riportati

- Addetto lavanderie e tintorie
- Addetto lavorazioni ceramica, gres e terracotta
- Addetto lavorazioni lapidee
- Orafo
- Abbigliamento - amministrazione
- Abbigliamento – controllo qualità
- Abbigliamento – magazzino e logistica
- Abbigliamento - progettazione
- Abbigliamento – programmazione della produzione
- Abbigliamento – pulizia e manutenzione ordinaria delle macchine
- Abbigliamento – realizzazione capi in maglieria
- Abbigliamento – stiro, rifinitura e qualità
- Alim. Panif. – consegne/vendita
- Alim. Panif. – controllo qualità
- Alim. Panif. – magazzino e logistica
- Alim. Panif. – pasticceria
- Alim. Panif. – produzione gelati
- Alim. Panif. – produzione paste filate/produzione formaggio di grande pezzatura
- Alim. Panif. – produzione salumi, realizzazione sottovuoti

- Manut. E ripar. Auto – amministrazione
- Manut. E ripar. Auto – carrozzeria, verniciatura
- Manut. E ripar. Auto – diagnosi e preventivazione
- Manut. E ripar. Auto – elettromeccanica
- Manut. E ripar. Auto –meccanica
- Calz. E pellett. – addetto lavorazioni cuoio e pelli
- Calz. E pellett. – progettazione
- Calz. E pellett. – amministrazione
- Costruzioni – operatore edile polivalente: muratura, pittura, carpenteria, movimento terra (I Gruppo Super, I, II, III)
- Costruzioni – tecnico gestione cantieri (I Gruppo Super, I, II, III)
- Grafica – preparazione
- Grafica – progettazione
- Grafica – stampa + confezionamento + controllo qualità
- Gomma e plastica – controllo qualità e magazzino
- Gomma e plastica – produzione
- Gomma e plastica –progettazione
- Informatica – amministrazione
- Informatica – assistenza clienti + formazione
- Informatica – commerciale, vendite
- Informatica – gestione sistemi operativi
- Informatica – realizzazione siti web
- Informatica – sviluppo software
- Legno – amministrazione
- Legno – magazzino e logistica
- Legno – progettazione
- Legno – realizzazione poltrone e divani
- Legno – taglio e finitura / montaggio e rifinitura del mobile /verniciatura
- Macch. e app. meccan. - amministrazione
- Macch. e app. meccan. – montaggio e controllo qualità
- Macch. e app. meccan. – progettazione
- Macch. e app. meccan. – montaggio e manutenzione delle macchine prodotte
- Macch. e app. meccan. – produzione officina, lavorazione metalli e controllo
- Odontotecnico – amministrativo-segreteria
- Odontotecnico – realizz. Protesi ....
- Servizi persona – diagnosi e prevenzione
- Servizi persona – trattamenti estetici per i capelli
- Servizi persona – trattamenti estetici per il corpo
- Tessile – amministrazione
- Tessile – cimatura, vaporizzo, roccatura/rammendo e qualità
- Tessile – controllo qualità

- Tessile – magazzino e logistica
- Tessile – progettazione tessuto
- Tessile – programmazione produzione
- Tessile – pulizia e manutenzione ordinaria delle macchine
- Tessile – realizzazione filato/realizzazione tessuto

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

La Regione Puglia, sentite in data 04/10/2006 le competenti organizzazioni datoriali e sindacali su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato n°2 programmi formativi relativi al settore Artigianato presentati da **EN.A.I.P. Puglia**, con sedi operative in

- Acquaviva (BA) — Via Sacro Cuore 37
- Altamura (BA) — Via Dei Donatori di sangue
- Andria (BA) — C.da Barbadangelo, 2
- Bari (BA) — Via Bersaglieri 19
- Barletta (BA) - Via Cavour 8
- Molfetta (BA) — Via L. Azzarita, Zona 167
- Monopoli (BA) — Via Giolitti n.c.
- Ruvo di Puglia (BA) — Via S. Barbara 56
- Brindisi (BR) – Viale dell'Energia S.S.7 per Mesagne km 7,300
- Francavilla Fontana (BR) — Via Immacolata 64
- Mesagne (BR) — Via L. Galvani I
- Foggia (FG) — Via Rovelli 48
- Lucera (FG) — Via Montesanto 52
- San Severo (FG) — Via Don Aldo Prato 67/68
- Lecce (LE) — Corso Vittorio Emanuele - Teatini
- Cursi (LE) — Via Santuario 52
- Novoli (LE) — Strada Prov. Trepuzzi Km.1
- Tricase (LE) — Via Vittorio Emanuele 17
- Maglie (LE) — Via L. Puzzovio 3
- Taranto (TA) — Via Ancona 100
- Martina Franca (TA) — Via G. Fanelli 15

di seguito indicati:

- Costruzioni – operatore edile polivalente: muratura, pittura, carpenteria, movimento terra (I Gruppo Super, I, II, III)
- Costruzioni – tecnico gestione cantieri (I Gruppo Super, I, II, III)

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n° 2 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente al settore Artigianato.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

□ di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. 2 programmi formativi per gli apprendisti presentati da **EN.A.I.P. Puglia**, con sede legale in Bari alla Via Dante n°142, relativamente alle sedi operative di **Acquaviva** (BA), Via Sacro Cuore 37 - **Altamura** (BA), Via Dei Donatori di sangue - **Andria** (BA), C.da Barbadangelo, 2 - **Bari** (BA), Via Bersaglieri 19 - **Barletta** (BA), Via Cavour 8 - **Molfetta** (BA), Via L. Azzarita, Zona 167 - **Monopoli** (BA), Via Giolitti n.c. - **Ruvo di Puglia** (BA), Via S. Barbara 56 - **Brindisi** (BR), Viale dell'Energia S.S.7 per Mesagne km 7,300 - **Francavilla Fontana** (BR), Via Immacolata 64 - **Mesagne** (BR), Via L. Galvani I - **Foggia** (FG), Via Rovelli 48 - **Lucera** (FG), Via Montesanto 52 - **San Severo** (FG), Via Don Aldo Prato 67/68 - **Lecce** (LE), Corso Vittorio Emanuele - **Teatini** - **Cursi** (LE), Via Santuario 52 - **Novoli** (LE), Strada Prov. Trepuzzi Km.1 - **Tricase** (LE), Via Vittorio Emanuele 17 - **Maglie** (LE), Via L. Puz-zovio 3 - **Taranto** (TA), Via Ancona 100 - **Martina Franca** (TA), Via G. Fanelli 15, di seguito riportati:

- Costruzioni – operatore edile polivalente: muratura, pittura, carpenteria, movimento terra (I Gruppo Super, I, II, III)
- Costruzioni – tecnico gestione cantieri (I Gruppo Super, I, II, III)

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 5 pagine numerate da 1 a 5:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
dott.ssa Loretta Garuti

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2006, n. 1110

**Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” art. 7: approvazione programmi formativi OPRA Formazione – Lecce.**

L'ANNO 2006 ADDÌ 12 DEL MESE DI DICEMBRE IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 ("Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante"), pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 ("Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 20/06/2006 **OPRA Formazione**, con sede legale in Lecce, alla Via Buonarroti n. 56, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, ha presentato n. 14 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

#### **Settore terziario distribuzione e servizi:**

- Addetto amministrativo (V qualifica);
- Addetto al back office (V qualifica);
- Addetto logistica/gestione magazzino no food (V qualifica);
- Addetto front office e funzioni ausiliarie (V qualifica);

#### **Settore turismo:**

- Addetto front office (V livello);

- Addetto back office (V livello);
- Addetto alla animazione (V livello);
- Addetto alla organizzazione (V livello);
- Addetto al ricevimento (V livello);
- Addetto sala e piani (V livello);

#### **Settore credito:**

- Addetto ad attività amministrative e/o contabili (IV livello);
- Addetto area commerciale (IV livello);
- Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione (IV livello);
- Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda (IV livello)

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

La Regione Puglia, sentite in data 04/10/2006 le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i seguenti programmi formativi presentati da **OPRA Formazione**, con sede operativa in Lecce, Via Umbria s.n.:

#### **Settore terziario distribuzione e servizi:**

- Addetto amministrativo (V qualifica);
- Addetto logistica/gestione magazzino no food (V qualifica);

Con il presente provvedimento si approvano n. 2 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. 2 programmi formativi per gli apprendisti presentati da **OPRA Forma-**

**zione – Lecce, sede operativa di Lecce – Via Umbria s.n.**, di seguito riportati:

**Settore terziario distribuzione e servizi:**

- Addetto amministrativo (V qualifica);
- Addetto logistica/gestione magazzino no food (V qualifica);

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2006, n. 1111

**Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” art. 7: approvazione programmi formativi Programma Sviluppo – Taranto.**

L'ANNO 2006 ADDÌ 12 DEL MESE DI DICEMBRE IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 (“Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”), pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 (“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 07/09/2006 **PROGRAMMA SVILUPPO**, con sede legale in Taranto alla Via Ugo De Carolis n°18, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, ha presentato n. 8 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito indicati:

**Settore Terziario, Distribuzione e Servizi**

- Addetto Amministrativo: contabile/impiegato amministrativo – IV liv.
- Addetto no food: magazziniere anche con funzioni di vendita – IV liv.
- Addetto no food: Addetto vendita autoveicoli con funzioni di stima dell'usato – III liv.
- Addetto no food: Commesso alla vendita al pubblico – IV liv.
- Addetto no food: Cassiere comune – IV liv.
- Addetto food: magazziniere anche con funzioni di vendita – IV liv.
- Addetto food: cassiere comune – IV liv.
- Addetto food: commesso alla vendita al pubblico – IV liv.

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

La Regione Puglia, sentite in data 04/10/2006 le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i programmi formativi presentati da **PROGRAMMA SVILUPPO**, con sede legale in Taranto alla Via Ugo De Carolis n°18 e sede operativa in Taranto alla Via Sorcinelli n°48.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n° 8 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente di formazione.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

*DETERMINA*

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 8 programmi formativi per gli apprendisti presentati da **PROGRAMMA SVILUPPO**, con sede legale in Taranto alla Via Ugo De Carolis n°18 e sede operativa in Taranto alla Via Sorcinelli n°48, di seguito riportati:

**Settore Terziario, Distribuzione e Servizi**

- Addetto Amministrativo: contabile/impiegato amministrativo – IV liv.
- Addetto no food: magazziniere anche con funzioni di vendita – IV liv.
- Addetto no food: Addetto vendita autoveicoli con funzioni di stima dell'usato – III liv.
- Addetto no food: Commesso alla vendita al pubblico – IV liv.
- Addetto no food: Cassiere comune – IV liv.
- Addetto food: magazziniere anche con funzioni di vendita – IV liv.
- Addetto food: cassiere comune – IV liv.
- Addetto food: commesso alla vendita al pubblico – IV liv.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 gennaio 2007, n. 1

**Determinazione dirigenziale n. 374 del 21/06/2006 pubblicata sul Burp n. 88 del**

**13/07/2006: POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.2 “Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti”, azione b.3), “Apprendistato” Avviso pubblico APPR-PROF/2006: Rettifica.**

L'ANNO 2007 ADDÌ 10 DEL MESE DI GENNAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive del Presidente della Giunta Regionale impartite agli uffici con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la disposizione (prot. n.34/6000/FP del 21/12/2006) con la quale il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Dott.ssa Loretta Garuti, ha delegato, alla firma degli atti, sino al 13/01/2007, la Dott.ssa Maria Rosaria Montagano, Dirigente f.f. dell'Ufficio Rapporti UE-Stato;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. 374 del 21/06/2006 è stato approvato l'avviso pubblico APPR-PROF/2006 per la presentazione di progetti formativi relativo alla **misura 3.2, azione b.3)** del

POR Puglia 2000-2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 13/07/2006.

Con Legge Regionale del 28/12/2006, n. 40, pubblicata sul BURP n. 172 suppl. del 28/12/2006, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale del 22/11/2005, n. 13, “*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*”.

In particolare, con l'art. 3 della suddetta L.R. n. 40/2006, il comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 13/2005, è stato sostituito dal seguente:

*“L'erogazione agli enti di formazione accreditati degli importi finanziati per la formazione degli apprendisti avviene con le seguenti modalità:*

*È un acconto pari all'80% dell'importo relativo all'attività formativa svolta per ogni singola annualità, così come prevista nel Piano Formativo Individuale, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati;*

*È un saldo sino a concorrenza della spesa effettiva a seguito di presentazione e verifica del rendiconto finale relativo a ogni singola annualità”.*

Con il presente atto si provvede pertanto alla sostituzione del paragrafo 10 “**Modalità di erogazione agli enti di formazione degli importi finanziati**” dell'avviso APPR-PROF/2006, secondo quanto segue:

*“L'erogazione agli enti accreditati degli importi finanziati per la formazione degli apprendisti avviene secondo quanto stabilito dall'art.3 della Legge Regionale del 28/12/2006, n. 40”.*

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### DETERMINA

- di sostituire il paragrafo 10 dell'avviso APPR-PROF/2006, approvato con determinazione dirigenziale n. 374 del 21/06/2006, pubblicata sul BURP n. 88 del 13/07/2006, secondo quanto segue:

*“L'erogazione agli enti accreditati degli importi finanziati per la formazione degli apprendisti avviene secondo quanto stabilito dall'art.3 della Legge Regionale del 28/12/2006, n. 40”;*

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 3 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 3:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale - ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97 - ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E VIE DI COMUNICAZIONE 1 dicembre 2006, n. 163

**Delibera Giunta Regionale n. 868 del 19.06.2006 – Accordo di Programma Quadro del 31.03.2003 – Intervento (TR-VR) – Campagna di informazione sicurezza stradale – Avviso pubblico per il concorso di idee progettuali “Crea il tuo percorso” – Approvazione graduatoria.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE,  
DOTT. ANTONIO ENRICO PONZO

- VISTA la L.R. n. 18/74;

- VISTA la L.R. n. 7/1997;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998,
- VISTA la D.G.R. n.1426 del 4.10.2005;
- VISTA la D.G.R. n. 1493 del 25.10.2005;
- VISTA la seguente relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento:

“”Con deliberazione n. 868 del 19.6.2006 la Giunta Regionale, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto il 31.3.03 – intervento (TR V 006) Campagna Informazione Sicurezza Stradale – come modificato dalla D.G.R. n. 75/2006, ha approvato il progetto denominato “la Strada” destinando la complessiva somma di Euro 961.000,00. Detto progetto che si articola su due linee di azioni, prevede la linea di azione A) rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. Per l'attuazione della succitata linea di azione è stata destinata la somma di Euro 180.000,00, per premiare i primi n. 18 progetti con un finanziamento di Euro 10.000,00 ciascuno.

Con determinazione dirigenziale n. 56 del 17 luglio 2006 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico destinato alle scuole primarie e secondarie della Regione Puglia per il concorso di idee progettuali “crea il tuo percorso”. Lo stesso avviso pubblico ha individuato nella data del 31 ottobre 2006 il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di che trattasi.

Con determinazione dirigenziale n. 127 del 8.11.2006 si è provveduto a nominare la Commissione esaminatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute.

Detta Commissione, in data 27.11.2006 ed a conclusione dei lavori ha trasmesso a questo Settore, unitamente alla documentazione esaminata, i verbali della sedute con la relativa graduatoria provvisoria.

In relazione a tanto, si propone di prendere atto delle risultanze della Commissione esaminatrice e per l'effetto approvare la graduatoria generale relativa all'avviso pubblico per il concorso di idee progettuali “Crea il tuo percorso” come esposta nell'allegato prospetto, costituente parte integrante del presente provvedimento.



**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni**

La presente determinazione dirigenziale non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa a carico del bilancio regionale.

*DETERMINA*

- di approvare, per quanto in narrativa, la graduatoria generale relativa all'avviso pubblico per il concorso di idee progettuali "Crea il tuo percorso" come esposta nell'allegato prospetto, costituente parte integrante del presente provvedimento;
- di individuare, consequenzialmente, nei primi n. 18 classificati i soggetti a cui attribuire la somma di Euro 10.000,00, di cui alla D.G.R. 868/2006 ed al relativo avviso pubblico;
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Settore Programmazione e Vie di Comunicazione in Bari alla Via de Ruggiero, 58;
- di disporre la trasmissione di un originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Antonio Enrico Ponzo

**PROGETTO "LA STRADA - CREA IL TUO PERCORSO"****GRADUATORIA**

<b>N. PROG</b>	<b>DENOMINAZIONE SCUOLA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
1	Scuola II Circolo "S. Giovanni Bosco"	Terlizzi	Bari	53,50
2	Scuola Media "Dante Alighieri"	Bitritto	Bari	53,00
3	Circolo Didattico Statale "A.Perotti"	Cassano Murge	Bari	52,00
3	Istituto Comprensivo "L.Pirandello"	Taranto	Taranto	52,00
3	Istituto Comprensivo "Don Bosco"	Cutrofiano	Lecce	52,00
6	Scuola Media "G. Santomauro"	Bari	Bari	50,00
7	Direzione Didattica Statale I Circolo	San Vito dei Normanni	Brindisi	49,00
7	Istituto comprensivo "Grimaldi"	San Paolo Civitate	Foggia	49,00
7	Scuola Media "Dante Alighieri"	Mola di Bari	Bari	49,00
10	Direzione Didattica Statale I Circolo "G. Falcone"	Conversano	Bari	48,00
10	Direzione Didattica IV Circolo "Tommaso Fiore"	Gravina in Puglia	Bari	48,00
10	Scuola Media "Dante Alighieri"	Lucera	Foggia	48,00
10	Istituto Comprensivo "De Amicis"	Montemesola	Taranto	48,00
14	Istituto scolastico comprensivo Statale	Trepuzzi	Lecce	47,50
15	Circolo didattico	Campi Salentina	Lecce	47,00
16	Istituto tecnico commerciale "Padre A. M.Tannoia"	Corato	Bari	46,50
16	Liceo Ginnasio Statale "E.Laterza"	Putignano	Bari	46,50
18	Direzione statale II Circolo "Rodari"	Polignano a Mare	Bari	45,50
19	Direzione Didattica Statale V Circolo "Scardigno"	Molfetta	Bari	45,00
20	Direzione Didattica Statale "Modugno"	Bitritto	Bari	43,00
21	Istituto comprensivo "Battisti"	Taranto	Taranto	41,50
21	Istituto tecnico Industriale "Panetti"	Bari	Bari	41,50
23	Scuola Statale I Grado "A. Fioretti"	Apricena	Foggia	39,00
24	Direzione Didattica Statale IV Circolo "San Domenico Savio"	Barletta	Bari	38,50
24	Istituto comprensivo Statale "Shkanderbeg"	Faggiano	Taranto	38,50
26	Direzione Didattica Statale III Circolo "Caiati"	Bitonto	Bari	38,00
27	Direzione Didattica Statale "G. Missere"	Torre Santa Susanna	Brindisi	37,75
28	Scuola secondaria "N.Pende"	Noicattaro	Bari	37,50

<b>N. PROG</b>	<b>DENOMINAZIONE SCUOLA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
29	Scuola Secondaria I Grado "A. Manzoni"	Rutigliano	Bari	36,50
29	Istituto professionale "F. Gorjux"	Bari	Bari	36,50
31	Liceo Scientifico Statale "Simone"	Conversano	Bari	36,00
32	Scuola secondaria I Grado "Galateo"	Lecce	Lecce	35,50
33	I.I.S.S. "C. Agostinelli"	Ceglie Messapica	Brindisi	34,50
34	ITAS "Deledda"	Lecce	Lecce	34,00
34	Istituto comprensivo statale "Giannone"	Pulsano	Taranto	34,00
36	I.T.C.G. "Pertini- Fermi"	Taranto	Taranto	33,50
37	Istituto comprensivo Statale "Primo Polo"	Racale	Lecce	33,00
38	Istituto Magistrale "San Benedetto"	Conversano	Bari	32,50
39	Istituto Statale d'Arte "Giannelli"	Parabita	Lecce	32,00
39	Istituto comprensivo Statale	Miggiano	Lecce	32,00
41	Direzione Didattica Statale	Matino	Lecce	31,50
41	Direzione Didattica Statale II Circolo "Collodi"	Acquaviva delle fonti	Bari	31,50
43	Liceo Scientifico "A. Vallone"	Galatina	Lecce	31,25
44	Istituto comprensivo Statale	Muro Leccese	Lecce	31,00
44	Direzione Didattica Statale VI Circolo "Santa Chiara"	Foggia	Foggia	31,00
44	Liceo Classico "Capece"	Maglie	Lecce	31,00
44	Circolo Didattico "Giovanni XXIII"	Palagianò	Taranto	31,00
48	Direzione Didattica Statale II Circolo "Musti"	Barletta	Bari	30,00
48	Direzione Didattica Statale I Circolo "Oberdan"	Andria	Bari	30,00
48	Istituto di Istruzione Superiore Statale "G. Galilei"	Monopoli	Bari	30,00
51	Direzione Didattica Statale I Circolo	Mottola	Taranto	29,00
51	Istituto Tecnico C.S. "Cassandro"	Barletta	Bari	29,00
53	Direzione Didattica Statale II Circolo "Antenore"	Palo del Colle	Bari	28,50
54	Istituto comprensivo "Battisti"	Taranto	Taranto	28,00
55	Direzione Didattica Statale II Circolo "Modugno"	Bari	Bari	27,00
55	Scuola secondaria I Grado "Carano"	Gioia del Colle	Bari	27,00
55	Scuola Media statale "U. Foscolo"	Foggia	Foggia	27,00
58	Scuola Media Statale "Tanzi"	Mola di Bari	Bari	26,50
58	Istituto comprensivo Statale	Neviano	Lecce	26,50
58	Direzione Didattica I Circolo	Maglie	Lecce	26,50
58	Liceo Scientifico "G. Galilei"	Bitonto	Bari	26,50
62	II Circolo "Padre Pio"	Gravina in Puglia	Bari	26,00
63	Convitto "Cirillo"	Bari	Bari	26,00
64	Direzione Didattica Statale I Circolo	Castellana Grotte	Bari	25,50
64	D.D. Statale I Circolo "Gramsci"	Noicattaro	Bari	25,50

<b>N. PROG</b>	<b>DENOMINAZIONE SCUOLA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
64	D. D. S. I Circolo "G. Settanni"	Rutigliano	Bari	25,50
64	Direzione Didattica "Distretto n. 9 – Poggio Franco"	Bari	Bari	25,50
68	Scuola Secondaria "Caduti di Marzabotto"	Brindisi	Brindisi	24,00
69	Istituto comprensivo	Sammichele di Bari	Bari	22,00
70	Direzione Didattica Statale I Circolo Didattico "De Amicis"	Modugno	Bari	20,00
71	Direzione Didattica III Circolo "Chiarelli"	Martina Franca	Taranto	17,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 12 dicembre 2006, n. 321

**Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III-A FESR/CARDS Italia-Albania 2004/2006. Misura 4.3 “Sviluppo della cooperazione istituzionale e culturale”, Azione 1): Interventi di informazione e promozione dell’immagine dell’Albania. Scorrimento graduatoria progetti. Impegno di spesa.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L’anno 2006 addì 12 del mese di dicembre in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il D. L.gvo 165/2001;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Richiamata** la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/ Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 722 del 31/5/2005 con la quale si inserisce l’Ufficio Cooperazione PVS nell’ambito dell’Assessorato al Mediterraneo;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n° 933 del 28/6/2005 con la quale si modifica la denominazione dell’ “Ufficio Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo” in “ Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal sig. Piacentino Ciccacese responsabile del procedimento amministrativo, il dirigente del Settore Mediterraneo, ha adottato la presente determinazione:

**CONSIDERATO** che con Comunicazione 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000 la Commissione delle Comunità Europee ha stabilito gli orientamenti dell’iniziativa comunitaria riguardante la

cooperazione transeuropea volta ad incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario – INTERREG III;

**CONSIDERATO** che con delibera n. 676 del 08 giugno 2001 la Giunta Regionale ha preso atto della bozza di Documento Unico di Programmazione ( DOC.U.P. ) relativo al P.I.C. INTERREG III A ITALIA / ALBANIA 2000/2006;

**PRESO ATTO** che la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. CCI 2001 CB 16 PC 008 del 20 giugno 2002 ha approvato il DOC.U.P. INTERREG III-A ITALIA/ALBANIA fissando come termine iniziale per l’ammissibilità delle spese la data del 18/09/2001;

**CONSIDERATO** che con Comunicazione del 2004 la Commissione delle Comunità Europee emanava le linee guida per la trasformazione dei PIC INTERREG III tra Stati Membri e Paesi in Preadesione alla Unione Europea in Nuovi Programmi di Prossimità 2004/2006 prevedendo in aggiunta al Programma Interreg risorse del fondo CARDS da spendere all’esterno dei confini dell’Unione Europea;

**RILEVATO** che il Settore Mediterraneo titolare per la Regione Puglia dei Programmi INTERREG, ha posto in essere tutte le attività di negoziazione con i Servizi della Commissione dell’Unione Europea e con i rappresentanti del Governo di Albania per trasformare il PIC INTERREG III A Italia – Albania in Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS;

**PRESO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza in data 13/12/2005 ha approvato il Documento Unico di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS che veniva inviato ai sensi del regolamento CE 1260/1999 alla Commissione Europea per la definitiva approvazione;

**PRESO ATTO** che la Commissione delle Comunità Europee con Decisione n. C (2006) 3395 del 24/7/2006 ha approvato il DOCUP del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia –

Albania 2004/2006 FESR/CARDS con l'allocazione di risorse CARDS pari a Euro 3.000.000,00 da aggiungere al Piano finanziario originario e da spendere nello Stato di Albania che saranno gestite direttamente dalla Delegazione della Commissione U.E. a Tirana ed utilizzate sulla base di quanto previsto dal DOCUP e dal Complemento di Programmazione e pertanto tali risorse non sono iscrivibili nel Bilancio Regionale;

**RILEVATO** che le modalità per l'utilizzo delle risorse finanziarie sono previste dal Complemento di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS che è stato approvato dal Comitato Congiunto di Pilotaggio riunitosi a Tirana in data 17/10/2006;

**PRESO ATTO** che la Giunta Regionale con delibera n. 1816 del 30/11/2006 ha approvato il DOCUP e il Complemento di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS ed ha incaricato il Settore Ragioneria, ai sensi dell'art. 42 comma 2° della L.R. n. 28/2001, a provvedere alla variazione compensativa tra capitoli della medesima unità revisionale per la parte della copertura finanziaria;

**CONSIDERATO** che il DOCUP del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS all'Asse IV azione 1) prevede una nuova dotazione finanziaria per un importo complessivo di Euro 2.531.365,00 che consente, pertanto, di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti così come approvata dal Comitato di Direzione nella seduta del 24 giugno 2005;

**PRESO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS tenutosi a Tirana in data 17 ottobre 2006 ha approvato lo scorrimento delle graduatorie della misura 4.3 azione 1);

**VISTO** la nota di prot. n. 3434/MED del 27 ottobre 2006 dell'Autorità di Gestione del Programma, che autorizza il responsabile della misura 4.3 azione 1) a procedere allo scorrimento della graduatoria sino al completo esaurimento delle somme a disposizione a valere sulla azione 1);

**RILEVATO** che la nuova dotazione finanziaria consente di ammettere a finanziamento ulteriori tre progetti in aggiunta ai primi quattro in graduatoria già finanziati e di conseguenza i tre nuovi progetti da finanziare risultano essere:

Ordine graduatoria	Acronimo	Capofila	Finanziamento progetto
5	FORUM	Comune di Castellana Grotte	€ 342.700,00
6	ALBANIA, CONOSCERE, COMUNICARE , CONDIVIDERE	ITC – CNR di Bari	€ 350.000,00
7	PROMOALBA	Università di Lecce	€ 321.360,00

**ACCERTATO** che con determinazione dirigenziale n. 140/DIR/2004/00120 del 6/12/04 si è provveduto ad effettuare l'impegno di spesa per l'importo di Euro 1.050.000,00 e che con determinazione dirigenziale n. 143/DIR/2005/00003 del 29/7/05 si è impegnata la somma di Euro 300.000,00 sull'azione 1) della misura 4.3 e che pertanto, occorre impegnare la restante somma di Euro 1.091.293,90 per finanziare i progetti che vanno dal numero cinque al numero sette della graduatoria;

La documentazione in originale è agli atti dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo.

**Adempimenti contabili di cui alla l.r. 28/01 e s.m.i.**

**IMPEGNARE** la somma complessiva di **Euro 1.091.293,90**(euro unmilionezeronovantunoduecentonovantatre/90) per il finanziamento dei progetti dal numero cinque al numero sette della gra-

duatoria relativa alla misura 4.3 “Sviluppo della Cooperazione Istituzionale e Culturale” azione 1) “Interventi di informazione e promozione dell’immagine dell’Albania” nel modo seguente:

**U.P.B.**  
**09.02.01**

- 1) **capitolo 11031114** – cofinanziamento U.E. e Stato - Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS – *Esercizio Finanziario 2006, Competenza 2006* per **Euro 927.599,82**;
- 2) **capitolo 1081264** cofinanziamento Regionale - Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS - *Esercizio Finanziario 2006, Competenza 2006* per **Euro 163.694,08**;

Si autorizza, pertanto, il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di Euro **1.091.293,90** come su esposto.

**Codice Programma 01.02.05 PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**Vista** la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo.

Per quanto sopra espresso e motivato

**DETERMINA**

- **DI PRENDERE ATTO** di quanto riportato in premessa;
- **DI STABILIRE** che sono ammessi a finanziamento i progetti elencati dal numero cinque al numero sette della graduatoria

Ordine graduatoria	Acronimo	Capofila	Finanziamento progetto
5	FORUM	Comune di Castellana Grotte	€ 342.700,00
6	ALBANIA, CONOSCERE, COMUNICARE , CONDIVIDERE	ITC – CNR di Bari	€ 350.000,00
7	PROMOALBA	Università di Lecce	€ 321.360,00

approvata dal Comitato di Direzione del Programma Interreg III A Italia – Albania nella seduta del 24 giugno 2005;

- **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di **Euro 1.091.293,90** (euro unmilionezeronovantunoduecentonovantatre/90) nel modo seguente:

**U.P.B. 09.02.01**

- 1) **capitolo 11031114** – cofinanziamento U.E. e Stato - Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS – *Esercizio Finanziario 2006, Competenza 2006* per **Euro 927.599,82**;

- 2) **capitolo 1081264** cofinanziamento Regionale - Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia – Albania 2004/2006 FESR/CARDS - *Esercizio Finanziario 2006, Competenza 2006* per **Euro 163.694,08**;

- **DI RINVIARE** ad atto successivo l’approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con i Partner Capofila dei progetti ammessi a finanziamento;
- **DI AUTORIZZARE** il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di **Euro 1.091.293,90** (euro cinquecentoquattordicimilanovecentottantadue/00) come su esposto;

- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul portale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul portale del PIC INTERREG III A Italia/Albania [www.interreg.puglia.it](http://www.interreg.puglia.it);
- **DI INVIARE** copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione nel BURP;
- **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ha valore di notifica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato

all'Albo del Settore Mediterraneo per giorni cinque, ai sensi dell'art. 6 - comma 5 - L.R. n° 7/97, dalla data di registrazione e successivamente trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate.

Il Dirigente  
del Settore Mediterraneo  
Dott. Bernardo Notarangelo



**REGIONE PUGLIA**

SETTORE RAGIONERIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

Visto di regolarità contabile e di registrazione dell'impegno di spesa relativo all'atto dirigenziale n. 143/DIR/2006/321 (art. 79, co. 2, L.R. n. 28/2001)

**NPP INTERREG III-A FESR/CARDS ITALIA-ALBANIA 2004/2006. MISURA 4.3 - AZIONE 1) INTERVENTI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ALBANIA. SCORRIMENTO GRADUATORIA PROGETTI. IMPEGNO DI SPESA.**

sul Capitolo 1103114/2006 - Bilancio vincolato - epigrafato:

SPESA PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE 4 - TURISMO, BENI CULTURALI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE - DEL P.I.C INTERREG III A ITALIA - ALBANIA - FESR

che presenta la seguente situazione contabile:

Stanziam. iniziale.....	€	5.809.424,00
Variazioni.....	€	-209.520,00
Rievisione attuale.....	€	5.599.904,00
Somme impegnate.....	€	2.094.165,69
Disponibilità.....	€	3.505.738,31
Somma Impegnata con il presente atto (n. 8 ).....	€	<b>927.599,82</b>
Disponibilità Residua.....	€	2.578.138,49

Data prenotazione 15/12/2006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO	IL DIRIGENTE DEL SETTORE
		dott. Rocco SPINELLI

## REGIONE PUGLIA

SETTORE RAGIONERIA  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

Visto di regolarità contabile e di registrazione dell'impegno di spesa relativo all'atto dirigenziale n. 143/DIR/2006/321 (art.79,co.2,L.R. n.28/2001)

**NPF INTERREG III-A FBSR/CARDS ITALIA-ALBANIA 2004/2006. MISURA 4.3 - AZIONE 1) INTERVENTI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ALBANIA. SCORRIMENTO GRADUATORIA PROGETTI. IMPEGNO DI SPESA.**

sul Capitolo 1081264/2006 - Bilancio Autonomo - epigrafato:

COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE 4 TURISMO, BENI CULTURALI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE DEL P.I.C. INTERREG III ITALIA / ALBANIA.

che presenta la seguente situazione contabile:

Stanziamiento iniziale.....=	€	1.025.192,00
Variazioni.....=	€	-37.505,00
Previsione attuale.....=	€	987.687,00
Somme impegnate.....=	€	370.069,36
Disponibilità.....=	€	617.617,64
Somma Impegnata con il presente atto (n. 12 ).....=	€	<b>163.694,08</b>
Disponibilità Residua.....=	€	453.923,56

Data prenotazione 15/12/2006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO	IL DIRIGENTE DEL SETTORE
		 dott. ROCCO SPINELLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 29 novembre 2006, n. 12

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1633 del 30.10.2006 – Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 23 comma 1 lettera c) ed art. 33 comma 2 lettera c) – Istituzione dell’assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità. Impegno e assegnazione ai Comuni.**

Il giorno 29 novembre 2006, in Bari, nella sede del Settore Programmazione ed Integrazione dell’Assessorato alla Solidarietà,

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA**

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo riguardante gli adempimenti conseguenti all’approvazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1633 del 30 ottobre 2006 – “Legge regionale 10 luglio 2006, n.19 – art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) – Istituzione dell’assegno di cura per le condizioni di disagio

connesse ai carichi di cura familiari persituazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità. Approvazione.” – relativamente all’impegno di Euro 10.000.000,00 capitolo 785000 “Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà” – anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 “Programmazione sociale e integrazione”;

- viste le parziali rettifiche alla precedete deliberazione approvate con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1800 del 28.11.2006;
- considerati i criteri di riparto delle risorse ai Comuni e il vincolo di assegnazione al Comune capofila di ciascun ambito territoriale, individuato ai sensi dell’art. 5 della l. r. 10 luglio 2006, n.19, per l’utilizzo delle stesse risorse;
- considerato che la deliberazione di Giunta Regionale n. 1633/2006 rinviava al Settore, tra gli adempimenti attuativi della stessa, l’assunzione dell’impegno delle risorse entro il corrente esercizio finanziario e la predisposizione di uno schema di avviso pubblico da fornire ai Comuni quale riferimento per l’attuazione della misura “assegno di cura per la non autosufficienza”, secondo quanto assegnato alle rispettive competenze;
- rilevato che è posto in capo ai Comuni di ciascun ambito territoriale pugliese l’obbligo di procedere alla pubblicazione dell’avviso per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei cittadini residenti entro il termine di 60 giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, artt. 76, comma 8, 78 e 79, relativamente alla somma di Euro 10.000.000,00 capitolo 785000 “Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà” – anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 “Programmazione sociale e integrazione”, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1633 del 30 ottobre 2006, per l’avvio dell’intervento sperimentale “Assegno di Cura”.

Il presente provvedimento, ai fini degli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, comporta, inoltre, la l'assegnazione della somma complessiva di Euro 10.000.000,00 a favore di Comuni pugliesi, a totale discarico dell'impegno assunto con il presente atto dirigenziale, con onere a carico del cap. capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" – U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione" – Codice Gestionale SIOPE 1535 del Bilancio Regionale 2006 .

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

*DETERMINA*

- in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1633 del 30 ottobre 2006, di impegnare la somma di Euro 10.000.000,00 capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" – anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione", di cui alla suddetta deliberazione;
- di assegnare ai Comuni pugliesi, riuniti in ambito territoriale, rappresentati dai rispettivi Comuni capofila, la somma complessiva di Euro

10.000.000,00, secondo quanto riportato nell'unito Allegato A, per gli importi spettanti a ciascun Comune Capofila, nella colonna "TOTALE" e riportato nelle celle dei totali parziali per ambito territoriale;

- di approvare lo schema di Avviso pubblico quale utile riferimento per i Comuni cui spetta di pubblicare l'Avviso per la raccolta e la selezione delle richieste di contributo su base di ambito territoriale, secondo quanto riportato nell'unito Allegato B;
- di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo il Dr. Antonio Nappi, assegnato al Settore Programmazione e Integrazione – Ufficio Programmazione Sociale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti contabili;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in duplice copia esemplare, si compone di n. 5 pagine, cui si aggiungono gli allegati A e B, che costituiscono parte integrante, e diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Settore Ragioneria del visto di regolarità contabile, che ne attesti la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore  
dr.ssa Anna Maria Candela

**Allegato A**

**Prospetto di riparto delle risorse ai Comuni pugliesi**

## ALLEGATO A - RIPARTO RISORSE "ASSEGNO DI CURA" - DEL.G.R. N. 1633/2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (ANZIANI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
81001210723	Andria	BAT/1	1	€ 71.456,65	€ 75.881,81	€ 65.056,62	€ 212.395,08
<b>81001210723</b>	<b>Andria</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 71.456,65</b>	<b>€ 75.881,81</b>	<b>€ 65.056,62</b>	<b>€ 212.395,08</b>
81000530725	Canosa di Puglia	BAT/1	2	€ 23.469,34	€ 30.582,61	€ 22.785,23	€ 76.837,18
81002110724	Minervino Murge	BAT/1	2	€ 7.623,34	€ 12.779,35	€ 8.763,04	€ 29.165,73
81002210722	Spinazzola	BAT/1	2	€ 5.488,74	€ 9.460,20	€ 5.961,69	€ 20.910,63
<b>81000530725</b>	<b>Canosa di Puglia</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 36.581,42</b>	<b>€ 52.822,16</b>	<b>€ 37.509,97</b>	<b>€ 126.913,55</b>
83001550724	Corato	BAT/1	3	€ 33.570,59	€ 41.340,77	€ 33.184,60	€ 108.095,96
00787620723	Ruvo di Puglia	BAT/1	3	€ 19.210,60	€ 27.263,47	€ 19.862,75	€ 66.336,82
00715310728	Terlizzi	BAT/1	3	€ 20.564,50	€ 23.731,23	€ 19.001,64	€ 63.297,37
<b>83001550724</b>	<b>Corato</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 73.345,69</b>	<b>€ 92.335,46</b>	<b>€ 72.049,00</b>	<b>€ 237.730,15</b>
00741610729	Barletta	BAT/1	4	€ 68.755,57	€ 73.931,65	€ 63.347,62	€ 206.034,84
<b>00741610729</b>	<b>Barletta</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 68.755,57</b>	<b>€ 73.931,65</b>	<b>€ 63.347,62</b>	<b>€ 206.034,84</b>
83001630728	Bisceglie	BAT/1	5	€ 38.592,86	€ 46.616,52	€ 36.690,70	€ 121.900,08
83000350724	Trani	BAT/1	5	€ 39.669,86	€ 44.298,29	€ 37.569,43	€ 121.537,58
<b>83000350724</b>	<b>Trani</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 78.262,72</b>	<b>€ 90.914,81</b>	<b>€ 74.260,13</b>	<b>€ 243.437,66</b>
80004510725	Giovinazzo	BA/2	3	€ 15.134,72	€ 18.603,99	€ 15.174,01	€ 48.912,72
00306180720	Molfetta	BA/2	3	€ 46.631,17	€ 67.596,87	€ 48.140,58	€ 162.368,62
<b>00306180720</b>	<b>Molfetta</b>	<b>BA/2</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 61.765,89</b>	<b>€ 86.200,86</b>	<b>€ 63.314,58</b>	<b>€ 211.281,33</b>
82002590725	Altamura	BA/3	1	€ 47.957,46	€ 53.093,37	€ 41.507,18	€ 142.558,01
82000970721	Gravina in Puglia	BA/3	1	€ 31.498,69	€ 34.153,59	€ 28.520,08	€ 94.172,36
00822970729	Poggiorsini	BA/3	1	€ 1.133,72	€ 1.427,10	€ 1.162,83	€ 3.723,65
82001050721	Santeramo in Colle	BA/3	1	€ 19.457,64	€ 23.563,33	€ 19.122,77	€ 62.143,74
<b>82002590725</b>	<b>Altamura</b>	<b>BA/3</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 100.047,52</b>	<b>€ 112.237,40</b>	<b>€ 90.312,86</b>	<b>€ 302.597,78</b>
00869500722	Acquaviva delle Fonti	BA/3	2	€ 16.127,38	€ 22.898,21	€ 15.909,58	€ 54.935,17
80008530729	Binetto	BA/3	2	€ 1.441,97	€ 1.388,36	€ 1.383,06	€ 4.213,39
00878940725	Cassano delle Murge	BA/3	2	€ 8.943,65	€ 10.725,87	€ 9.049,35	€ 28.718,87
00836680728	Grumo Appula	BA/3	2	€ 9.287,72	€ 12.217,55	€ 9.419,34	€ 30.924,61
00827390725	Sannicandro di Bari	BA/3	2	€ 6.994,90	€ 10.112,41	€ 6.741,31	€ 23.848,62
80006460721	Toritto	BA/3	2	€ 6.650,08	€ 8.743,42	€ 6.635,60	€ 22.029,10
<b>00836680728</b>	<b>Grumo Appula</b>	<b>BA/3</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 49.445,70</b>	<b>€ 66.085,82</b>	<b>€ 49.138,23</b>	<b>€ 164.669,75</b>
83000210753	B a r i	BA/4	1, 2, 3	€ 236.057,72	€ 334.303,57	€ 243.336,87	€ 813.698,16
<b>83000210753</b>	<b>Bari</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 1, 2, 3</b>	<b>€ 236.057,72</b>	<b>€ 334.303,57</b>	<b>€ 243.336,87</b>	<b>€ 813.698,16</b>
00939820726	Bitetto	BA/4	4	€ 7.575,57	€ 9.117,96	€ 7.496,71	€ 24.190,24
00821080728	Bitritto	BA/4	4	€ 7.349,42	€ 7.045,11	€ 7.082,67	€ 21.477,20
80017070725	Modugno	BA/4	4	€ 26.880,21	€ 24.686,93	€ 25.304,69	€ 76.871,83
<b>80017070725</b>	<b>Modugno</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 41.805,20</b>	<b>€ 40.850,00</b>	<b>€ 39.884,07</b>	<b>€ 122.539,27</b>
00382650729	Bitonto	BA/2	4	€ 42.482,90	€ 42.089,83	€ 39.754,13	€ 124.326,86
80021630720	Palo del Colle	BA/2	2	€ 15.563,13	€ 16.660,29	€ 15.193,83	€ 47.417,25
<b>00382650729</b>	<b>Bitonto</b>	<b>BA/2</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 58.046,03</b>	<b>€ 58.750,12</b>	<b>€ 54.947,96</b>	<b>€ 171.744,11</b>
80017830722	Adelfia	BA/4	5	€ 12.117,93	€ 15.058,84	€ 12.288,96	€ 39.465,73
80015110721	Capurso	BA/4	5	€ 10.738,65	€ 10.590,26	€ 10.533,71	€ 31.862,62
80017750722	Cellamare	BA/4	5	€ 3.530,29	€ 2.570,08	€ 3.303,48	€ 9.403,85
00865250724	Triggiano	BA/4	5	€ 19.662,15	€ 22.543,05	€ 19.420,08	€ 61.625,28
80020130722	Valenzano	BA/4	5	€ 12.834,43	€ 13.031,19	€ 12.885,79	€ 38.751,41
<b>00865250724</b>	<b>Triggiano</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 58.883,44</b>	<b>€ 63.793,41</b>	<b>€ 58.432,03</b>	<b>€ 181.108,88</b>
00884000720	Mola di Bari	BA/4	6	€ 19.366,59	€ 26.798,53	€ 18.468,68	€ 64.633,80
00895240724	Noicattaro	BA/4	6	€ 17.688,77	€ 17.719,32	€ 16.537,24	€ 51.945,33
00518490727	Rutigliano	BA/4	6	€ 13.121,03	€ 16.092,03	€ 12.656,75	€ 41.869,81
<b>00884000720</b>	<b>Mola di Bari</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 6</b>	<b>€ 50.176,39</b>	<b>€ 60.609,88</b>	<b>€ 47.662,67</b>	<b>€ 158.448,94</b>
00812180727	Conversano	BA/5	1	€ 17.957,46	€ 24.305,94	€ 18.856,29	€ 61.119,69
80017090723	Monopoli	BA/5	1	€ 34.870,01	€ 45.925,57	€ 34.155,83	€ 114.951,41
80022290722	Polignano a Mare	BA/5	1	€ 12.212,71	€ 16.582,80	€ 12.579,67	€ 41.375,18
<b>00812180727</b>	<b>Conversano</b>	<b>BA/5</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 65.040,18</b>	<b>€ 86.814,32</b>	<b>€ 65.591,79</b>	<b>€ 217.446,29</b>
80012570729	Casamassima	BA/5	2	€ 12.500,06	€ 15.433,37	€ 12.535,62	€ 40.469,05
82000010726	Gioia del Colle	BA/5	2	€ 20.635,40	€ 33.126,86	€ 21.078,43	€ 74.840,69
00901220723	Sammichele di Bari	BA/5	2	€ 5.189,45	€ 9.466,66	€ 5.505,81	€ 20.161,92
82001130721	Turi	BA/5	2	€ 8.438,36	€ 14.309,77	€ 9.166,07	€ 31.914,20
<b>82000010726</b>	<b>Gioia del Colle</b>	<b>BA/5</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 46.763,28</b>	<b>€ 72.336,65</b>	<b>€ 48.285,93</b>	<b>€ 167.385,86</b>
82002610721	Alberobello	BA/5	3	€ 8.120,41	€ 13.399,26	€ 8.571,44	€ 30.091,11
00834380724	Castellana Grotte	BA/5	3	€ 13.639,76	€ 18.881,66	€ 14.028,80	€ 46.550,22
00656060720	Locorotondo	BA/5	3	€ 10.394,58	€ 17.028,37	€ 11.137,15	€ 38.560,10
82001750726	Noci	BA/5	3	€ 14.599,58	€ 21.793,98	€ 14.729,14	€ 51.122,70
82002270724	Putignano	BA/5	3	€ 21.002,61	€ 27.928,59	€ 21.743,54	€ 70.674,74
<b>82002270724</b>	<b>Putignano</b>	<b>BA/5</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 67.756,93</b>	<b>€ 99.031,86</b>	<b>€ 70.210,06</b>	<b>€ 236.998,85</b>

## ALLEGATO A - RIPARTO RISORSE "ASSEGNO DI CURA" - DEL.G.R. N. 1633/2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (ANZIANI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
80000250748	Brindisi	BR/1	1	€ 66.376,17	€ 81.390,04	€ 69.672,69	€ 217.438,90
81001650746	San Vito dei Normanni	BR/1	1	€ 14.972,01	€ 22.898,21	€ 15.455,90	€ 53.326,12
<b>80000250748</b>	<b>Brindisi</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 81.348,18</b>	<b>€ 104.288,25</b>	<b>€ 85.128,59</b>	<b>€ 270.765,02</b>
81001470749	Cisternino	BR/1	2	€ 9.013,06	€ 17.105,86	€ 10.038,19	€ 36.157,11
00363460718	Fasano	BR/1	2	€ 28.875,23	€ 34.883,29	€ 28.691,86	€ 92.450,38
81000090746	Ostuni	BR/1	2	€ 24.552,31	€ 40.552,95	€ 25.187,97	€ 90.293,23
<b>00363460718</b>	<b>Fasano</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 62.440,60</b>	<b>€ 92.542,10</b>	<b>€ 63.918,02</b>	<b>€ 218.900,72</b>
81001790740	Ceglie Messapica	BR/1	3	€ 15.910,93	€ 25.674,93	€ 16.788,31	€ 58.374,17
81000180745	Carovigno	BR/1	3	€ 11.168,55	€ 14.238,74	€ 11.579,81	€ 36.987,10
00176620748	FrancaVilla Fontana	BR/1	3	€ 27.049,63	€ 31.351,05	€ 27.360,65	€ 85.751,33
80001550740	Oria	BR/1	3	€ 11.326,78	€ 16.569,89	€ 11.544,58	€ 39.441,25
81002890747	San Michele Salentino	BR/1	3	€ 4.653,56	€ 7.413,18	€ 4.975,05	€ 17.041,79
00205780745	Villa Castelli	BR/1	3	€ 6.465,73	€ 7.800,63	€ 5.886,81	€ 20.153,17
<b>00176620748</b>	<b>FrancaVilla Fontana</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 76.575,20</b>	<b>€ 103.048,41</b>	<b>€ 78.125,21</b>	<b>€ 257.748,82</b>
00202610747	Cellino San Marco	BR/1	4	€ 5.088,69	€ 7.903,95	€ 5.215,10	€ 18.207,74
80000960742	Erchie	BR/1	4	€ 6.526,93	€ 7.729,60	€ 6.056,39	€ 20.312,92
80001210741	Latiano	BR/1	4	€ 11.470,83	€ 16.776,52	€ 11.852,90	€ 40.100,25
00081030744	Mesagne	BR/1	4	€ 20.557,03	€ 29.865,83	€ 20.532,26	€ 70.955,12
80001990948	San Donaci	BR/1	4	€ 5.300,66	€ 8.233,28	€ 5.461,76	€ 18.995,70
80007350749	San Pancrazio Salentino	BR/1	4	€ 7.871,87	€ 10.738,78	€ 7.468,08	€ 26.078,73
80001910746	San Pietro Vernotico	BR/1	4	€ 11.189,45	€ 18.520,04	€ 11.903,56	€ 41.613,05
80002110742	Torchiarolo	BR/1	4	€ 3.825,10	€ 4.907,68	€ 3.746,15	€ 12.478,93
01579190000	Torre Santa Susanna	BR/1	4	€ 7.912,18	€ 9.854,11	€ 7.648,67	€ 25.414,96
<b>00081030744</b>	<b>Mesagne</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 79.742,75</b>	<b>€ 114.529,81</b>	<b>€ 79.884,86</b>	<b>€ 274.157,42</b>
84000350714	Apricina	FG/1	1	€ 10.178,13	€ 12.934,33	€ 10.544,72	€ 33.657,18
00408000719	Chieuti	FG/1	1	€ 1.330,02	€ 2.279,49	€ 1.440,32	€ 5.049,83
00357670710	Lesina	FG/1	1	€ 4.681,18	€ 6.451,02	€ 5.093,97	€ 16.226,17
00365990712	Poggio Imperiale	FG/1	1	€ 2.151,01	€ 4.023,01	€ 2.504,04	€ 8.678,06
84002090714	San Paolo di Civitate	FG/1	1	€ 4.552,06	€ 6.644,74	€ 4.690,95	€ 15.887,75
00336360714	San Severo	FG/1	1	€ 41.586,52	€ 47.468,91	€ 41.571,05	€ 130.626,48
00393270715	Serracapriola	FG/1	1	€ 3.248,91	€ 7.161,34	€ 3.346,32	€ 13.744,57
84000710719	Torre Maggiore	FG/1	1	€ 12.703,07	€ 18.145,51	€ 13.183,11	€ 44.031,69
<b>00336360714</b>	<b>S. Severo</b>	<b>FG/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 80.430,90</b>	<b>€ 105.108,35</b>	<b>€ 82.362,48</b>	<b>€ 267.901,73</b>
00358440717	Rignano Garganico	FG/1	2	€ 1.718,12	€ 3.364,35	€ 1.977,69	€ 7.060,16
83001510714	San Giovanni Rotondo	FG/1	2	€ 19.517,35	€ 23.427,73	€ 19.017,06	€ 61.962,14
84001130719	San Nicandro Garganico	FG/1	2	€ 13.450,93	€ 21.335,50	€ 13.978,14	€ 48.764,57
84001770712	San Marco in Lamis	FG/1	2	€ 11.755,19	€ 17.783,89	€ 11.861,71	€ 41.400,79
<b>84001770712</b>	<b>San Marco in Lamis</b>	<b>FG/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 46.441,60</b>	<b>€ 65.911,46</b>	<b>€ 46.834,60</b>	<b>€ 159.187,66</b>
84000390710	Cagnano Varano	FG/1	3	€ 6.426,92	€ 8.814,46	€ 5.413,31	€ 20.654,69
84001810716	Carpino	FG/1	3	€ 3.514,62	€ 7.393,81	€ 4.019,24	€ 14.927,67
84000370712	Ischitella	FG/1	3	€ 3.380,27	€ 6.115,23	€ 3.968,59	€ 13.464,09
83002320717	Isole Tremiti	FG/1	3	€ 276,15	€ 477,85	€ 447,07	€ 1.201,07
84000890719	Peschici	FG/1	3	€ 3.233,98	€ 4.177,99	€ 3.481,87	€ 10.893,84
84000870711	Rodi Garganico	FG/1	3	€ 2.812,29	€ 4.436,29	€ 3.078,85	€ 10.327,43
84000190714	Vico del Gargano	FG/1	3	€ 6.064,93	€ 9.156,70	€ 6.488,04	€ 21.709,67
83000770715	Vieste	FG/1	3	€ 10.022,89	€ 12.663,11	€ 9.947,89	€ 32.633,89
<b>84000190714</b>	<b>Vico del Gargano</b>	<b>FG/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 35.732,06</b>	<b>€ 53.235,44</b>	<b>€ 36.844,86</b>	<b>€ 125.812,36</b>
83000290714	Manfredonia	FG/2	1	€ 43.028,49	€ 50.019,61	€ 39.170,52	€ 132.218,62
83001290713	Mattinata	FG/2	1	€ 4.731,19	€ 7.019,28	€ 4.933,20	€ 16.683,67
83000870713	Monte Sant'Angelo	FG/2	1	€ 10.364,72	€ 18.203,63	€ 10.758,35	€ 39.326,70
83000310710	Zapponeta	FG/2	2	€ 2.237,59	€ 2.085,76	€ 2.140,66	€ 6.464,01
<b>83000290714</b>	<b>Manfredonia</b>	<b>FG/2</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 60.361,99</b>	<b>€ 77.328,28</b>	<b>€ 57.002,73</b>	<b>€ 194.693,00</b>
00377420716	Margherita di Savoia	BAT/1	6	€ 9.391,47	€ 14.019,18	€ 9.980,93	€ 33.391,58
81000710715	San Ferdinando di Puglia	BAT/1	6	€ 10.708,05	€ 15.155,70	€ 10.639,42	€ 36.503,17
81002170710	Trinitapoli	BAT/1	6	€ 10.791,64	€ 13.702,77	€ 10.606,39	€ 35.100,80
<b>00377420716</b>	<b>Margherita di Savoia</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 6</b>	<b>€ 30.891,16</b>	<b>€ 42.877,65</b>	<b>€ 31.226,74</b>	<b>€ 104.995,55</b>
81000730713	Carapelle	FG/2	3	€ 4.391,59	€ 3.428,92	€ 4.142,57	€ 11.963,08
81000430710	Cerignola	FG/2	3	€ 42.815,03	€ 42.528,94	€ 40.778,21	€ 126.122,18
81002190718	Ortona	FG/2	3	€ 1.928,60	€ 2.085,76	€ 1.808,11	€ 5.822,47
81001190719	Orta Nova	FG/2	3	€ 13.199,40	€ 13.896,49	€ 12.440,92	€ 39.536,81
00397570714	Stomara	FG/2	3	€ 3.539,25	€ 4.048,84	€ 3.435,62	€ 11.023,71
00382510717	Stornarella	FG/2	3	€ 3.753,45	€ 4.158,62	€ 3.587,58	€ 11.499,65
<b>81000430710</b>	<b>Cerignola</b>	<b>FG/2</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 69.627,32</b>	<b>€ 70.147,57</b>	<b>€ 66.193,02</b>	<b>€ 205.967,91</b>
80005040714	Foggia	FG/3	1 e 2	€ 115.826,35	€ 147.721,24	€ 106.354,58	€ 369.902,17
<b>80005040714</b>	<b>Foggia</b>	<b>FG/3</b>	<b>Totale 1 e 2</b>	<b>€ 115.826,35</b>	<b>€ 147.721,24</b>	<b>€ 106.354,58</b>	<b>€ 369.902,17</b>

## ALLEGATO A - RIPARTO RISORSE "ASSEGNO DI CURA" - DEL.G.R. N. 1633/2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (ANZIANI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
82000870715	Alberona	FG/3	3	€ 844,88	€ 2.072,85	€ 1.065,92	€ 3.983,65
82000390714	Bicari	FG/3	3	€ 2.290,58	€ 4.681,67	€ 2.532,67	€ 9.504,92
82000860716	Carlantino	FG/3	3	€ 963,55	€ 1.937,24	€ 1.235,50	€ 4.136,29
80003230713	Casalnuovo Monterotaro	FG/3	3	€ 1.452,42	€ 3.525,78	€ 1.794,89	€ 6.773,09
80002620716	Casalvecchio di Puglia	FG/3	3	€ 1.605,42	€ 2.970,44	€ 1.876,38	€ 6.452,24
00372940718	Castelnuovo della Daunia	FG/3	3	€ 1.296,43	€ 2.905,86	€ 1.559,24	€ 5.761,53
82001650710	Celenza Valfortore	FG/3	3	€ 1.480,03	€ 3.409,55	€ 1.764,06	€ 6.653,64
82000950715	Lucera	FG/3	3	€ 26.227,89	€ 32.429,45	€ 25.859,68	€ 84.517,02
82001550712	Motta Montecorvino	FG/3	3	€ 703,07	€ 2.008,28	€ 944,80	€ 3.656,15
80003370717	Pietramontecorvino	FG/3	3	€ 2.208,48	€ 4.546,06	€ 2.493,03	€ 9.247,57
82000930717	Roseto Valfortore	FG/3	3	€ 979,23	€ 2.654,02	€ 1.305,98	€ 4.939,23
82000990711	San Marco la Catola	FG/3	3	€ 1.125,51	€ 2.382,81	€ 1.352,53	€ 4.860,55
82000370716	Volturara Appula	FG/3	3	€ 444,83	€ 1.672,49	€ 671,71	€ 2.789,03
82001670718	Volturino	FG/3	3	€ 1.487,50	€ 3.519,32	€ 1.823,52	€ 6.830,34
<b>82000950715</b>	<b>Lucera</b>	<b>FG/3</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 43.109,84</b>	<b>€ 70.715,83</b>	<b>€ 46.279,62</b>	<b>€ 160.105,29</b>
80002990713	Accadia	FG/3	4	€ 2.012,94	€ 3.932,60	€ 2.312,44	€ 8.257,98
80004840718	Anzano di Puglia	FG/3	4	€ 1.661,40	€ 2.473,21	€ 1.733,23	€ 5.867,84
80003010719	Ascoli Satriano	FG/3	4	€ 4.754,32	€ 7.658,57	€ 4.884,75	€ 17.297,64
00139430714	Bovino	FG/3	4	€ 2.969,77	€ 6.541,42	€ 3.501,69	€ 13.012,88
80035910712	Candela	FG/3	4	€ 2.103,99	€ 3.738,88	€ 2.371,90	€ 8.214,77
80003250711	Castelluccio dei Sauri	FG/3	4	€ 1.454,66	€ 2.169,71	€ 1.532,82	€ 5.157,19
80003730712	Castelluccio Valmaggiore	FG/3	4	€ 1.091,93	€ 2.415,10	€ 1.275,15	€ 4.782,18
80003290717	Celle di San Vito	FG/3	4	€ 138,82	€ 387,45	€ 193,80	€ 720,07
80003310713	Deliceto	FG/3	4	€ 3.072,02	€ 5.999,00	€ 3.598,60	€ 12.669,62
80011170737	Faeto	FG/3	4	€ 562,76	€ 1.433,56	€ 733,37	€ 2.729,69
80004060713	Monteleone di Puglia	FG/3	4	€ 1.047,15	€ 2.428,01	€ 1.264,13	€ 4.739,29
80002200717	Orsara di Puglia	FG/3	4	€ 2.470,46	€ 6.199,18	€ 3.008,37	€ 11.678,01
00396700718	Panni	FG/3	4	€ 719,49	€ 2.247,20	€ 924,98	€ 3.891,67
80003450717	Rocchetta Sant'Antonio	FG/3	4	€ 1.518,85	€ 3.151,25	€ 1.702,40	€ 6.372,50
00808930719	Sant'Agata di Puglia	FG/3	4	€ 1.728,57	€ 4.520,23	€ 2.257,38	€ 8.506,18
80003490713	Troia	FG/3	4	€ 5.579,05	€ 9.092,13	€ 5.653,36	€ 20.324,54
<b>80003490713</b>	<b>Troia</b>	<b>FG/3</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 32.886,18</b>	<b>€ 64.387,50</b>	<b>€ 36.948,37</b>	<b>€ 134.222,05</b>
80001410754	Amesano	LE/1	1	€ 2.572,71	€ 3.874,49	€ 2.702,25	€ 9.149,45
80011020759	Cavallino	LE/1	1	€ 7.962,18	€ 8.388,26	€ 8.067,11	€ 24.417,55
80008810758	Lequile	LE/1	1	€ 5.952,23	€ 8.330,14	€ 6.133,47	€ 20.415,84
80010200758	Lizzanello	LE/1	1	€ 7.589,00	€ 9.524,78	€ 7.664,08	€ 24.777,86
80009690753	San Cesario di Lecce	LE/1	1	€ 5.492,47	€ 8.866,12	€ 5.726,04	€ 20.084,63
80010600759	San Donato di Lecce	LE/1	1	€ 4.269,93	€ 6.425,19	€ 4.268,10	€ 14.963,22
80008630750	San Pietro in Lama	LE/1	1	€ 2.778,70	€ 4.449,20	€ 2.748,50	€ 9.976,40
00259090751	Monteroni di Lecce	LE/1	1	€ 10.209,48	€ 14.245,19	€ 10.315,68	€ 34.770,35
80010800755	Surbo	LE/1	1	€ 9.534,77	€ 10.034,92	€ 9.192,50	€ 28.762,19
80008510754	L e c c e	LE/1	1	€ 62.050,26	€ 95.008,85	€ 68.166,30	€ 225.225,41
<b>80008510754</b>	<b>Lecce</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 118.411,74</b>	<b>€ 169.147,14</b>	<b>€ 124.984,03</b>	<b>€ 412.542,91</b>
80008850754	Campi Salentina	LE/1	2	€ 8.385,37	€ 12.882,67	€ 8.545,01	€ 29.813,05
80010510750	Camiano	LE/1	2	€ 9.076,50	€ 13.896,49	€ 9.170,47	€ 32.143,46
80011200757	Guagnano	LE/1	2	€ 4.608,78	€ 8.349,52	€ 4.933,20	€ 17.891,50
80001090754	Novoli	LE/1	2	€ 6.324,67	€ 11.642,83	€ 6.410,96	€ 24.378,46
80001370750	Salice Salentino	LE/1	2	€ 6.614,26	€ 9.666,84	€ 6.556,32	€ 22.837,42
80001050758	Squinzano	LE/1	2	€ 11.438,74	€ 18.087,39	€ 11.394,82	€ 40.920,95
00463680751	Trepuzzi	LE/1	2	€ 10.552,06	€ 14.251,65	€ 10.412,58	€ 35.216,29
00462560756	Veglie	LE/1	2	€ 10.484,14	€ 13.902,95	€ 10.423,59	€ 34.810,68
<b>80008850754</b>	<b>Campi Salentina</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 67.484,51</b>	<b>€ 102.680,34</b>	<b>€ 67.846,96</b>	<b>€ 238.011,81</b>
80008330756	Copertino	LE/1	3	€ 16.639,38	€ 22.032,91	€ 16.160,65	€ 54.832,94
82001290756	Galatone	LE/1	3	€ 11.847,74	€ 17.028,37	€ 11.764,81	€ 40.640,92
80008070759	Leverano	LE/1	3	€ 10.400,55	€ 14.180,62	€ 10.183,54	€ 34.764,71
82001370756	Nardò	LE/1	3	€ 22.775,97	€ 33.520,76	€ 23.223,50	€ 79.520,23
82002360756	Porto Cesareo	LE/1	3	€ 3.323,55	€ 3.661,39	€ 3.281,46	€ 10.266,40
80012690758	Seci	LE/1	3	€ 1.426,30	€ 1.982,45	€ 1.488,77	€ 4.897,52
<b>82001370756</b>	<b>Nardò</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 66.413,48</b>	<b>€ 92.406,49</b>	<b>€ 66.102,73</b>	<b>€ 224.922,70</b>



## ALLEGATO A - RIPARTO RISORSE "ASSEGNO DI CURA" - DEL.G.R. N. 1633/2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (ANZIANI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
9300030754	Calimera	LE/1	4	€ 5.452,92	€ 9.292,31	€ 5.787,70	€ 20.532,93
80010610758	Caprarica di Lecce	LE/1	4	€ 2.096,53	€ 3.661,39	€ 2.230,95	€ 7.988,87
83001050752	Carpignano Salentino	LE/1	4	€ 2.864,54	€ 4.061,75	€ 2.682,43	€ 9.608,72
80011350750	Castri di Lecce	LE/1	4	€ 2.312,97	€ 3.396,63	€ 2.367,50	€ 8.077,10
00412440752	Marfano	LE/1	4	€ 7.104,62	€ 11.139,15	€ 7.406,41	€ 25.650,18
80012330751	Martignano	LE/1	4	€ 1.321,06	€ 2.479,67	€ 1.385,26	€ 5.185,99
80010060756	Melendugno	LE/1	4	€ 6.944,15	€ 9.221,28	€ 7.335,94	€ 23.501,37
80010490755	Vernole	LE/1	4	€ 5.661,90	€ 7.955,61	€ 5.748,06	€ 19.365,57
80012540755	Stemmatia	LE/1	4	€ 2.012,94	€ 3.332,06	€ 2.178,10	€ 7.523,10
80008470751	Zollino	LE/1	4	€ 1.645,73	€ 2.518,42	€ 1.640,73	€ 5.804,88
<b>00412440752</b>	<b>Martano</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 37.417,34</b>	<b>€ 57.058,26</b>	<b>€ 38.763,09</b>	<b>€ 133.238,69</b>
80008030753	Aradeo	LE/1	5	€ 7.233,74	€ 10.796,90	€ 7.289,69	€ 25.320,33
80009050750	Cutrofianno	LE/1	5	€ 6.777,71	€ 10.461,11	€ 7.183,98	€ 24.422,80
80008170757	Galatina	LE/1	5	€ 20.945,89	€ 31.841,82	€ 21.789,78	€ 74.577,49
80010970756	Neviano	LE/1	5	€ 4.416,22	€ 7.839,38	€ 4.530,18	€ 16.785,78
80009930753	Sogliano Cavour	LE/1	5	€ 3.042,17	€ 4.836,65	€ 3.303,48	€ 11.182,30
80012100758	Soletto	LE/1	5	€ 4.130,36	€ 6.696,40	€ 4.457,50	€ 15.284,26
<b>80008170757</b>	<b>Galatina</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 46.546,09</b>	<b>€ 72.472,26</b>	<b>€ 48.554,62</b>	<b>€ 167.572,97</b>
82001170750	Alezio	LE/2	1	€ 3.786,29	€ 7.070,94	€ 4.153,58	€ 15.010,81
81000570754	Alliste	LE/2	1	€ 4.516,23	€ 6.961,16	€ 4.657,91	€ 16.135,30
82000090751	Gallipoli	LE/2	1	€ 15.131,73	€ 18.746,05	€ 14.933,95	€ 48.811,73
81003390754	Melissano	LE/2	1	€ 5.571,59	€ 7.671,48	€ 5.644,55	€ 18.887,62
81001290758	Racale	LE/2	1	€ 7.703,94	€ 10.067,21	€ 7.965,80	€ 25.736,95
82000550754	Sannicola	LE/2	1	€ 4.581,17	€ 8.588,44	€ 5.012,49	€ 18.182,10
00414500751	Taviano	LE/2	1	€ 9.335,49	€ 13.263,66	€ 9.780,52	€ 32.379,67
82000530756	Tuglie	LE/2	1	€ 3.958,70	€ 7.316,32	€ 4.444,29	€ 15.719,31
<b>82000090751</b>	<b>Gallipoli</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 54.585,15</b>	<b>€ 79.685,26</b>	<b>€ 56.593,09</b>	<b>€ 190.863,50</b>
80015010723	Bagnolo del Salento	LE/2	2	€ 1.383,75	€ 2.163,25	€ 1.413,89	€ 4.960,89
83001290754	Cannole	LE/2	2	€ 1.309,12	€ 2.079,31	€ 1.418,30	€ 4.806,73
00427390752	Castrignano de' Greci	LE/2	2	€ 3.048,89	€ 4.391,08	€ 3.003,97	€ 10.443,94
83001150750	Corigliano d'Otranto	LE/2	2	€ 4.216,20	€ 6.451,02	€ 4.325,36	€ 14.992,58
83000250759	Cursi	LE/2	2	€ 3.080,23	€ 3.919,69	€ 3.125,10	€ 10.125,02
83000870754	Giurdignano	LE/2	2	€ 1.338,23	€ 1.846,84	€ 1.303,78	€ 4.488,85
83000390753	Maglie	LE/2	2	€ 11.388,73	€ 18.261,74	€ 12.128,19	€ 41.778,66
83000910758	Melpignano	LE/2	2	€ 1.650,21	€ 2.660,48	€ 1.737,63	€ 6.048,32
83000690756	Muro Leccese	LE/2	2	€ 3.925,86	€ 6.438,10	€ 4.047,87	€ 14.411,83
83000990750	Otranto	LE/2	2	€ 3.944,52	€ 5.017,46	€ 4.371,61	€ 13.333,59
83000930756	Palmariggi	LE/2	2	€ 1.194,18	€ 1.853,30	€ 1.323,60	€ 4.371,08
83000350757	Scorrano	LE/2	2	€ 5.043,91	€ 6.651,20	€ 4.693,15	€ 16.388,26
<b>83000390753</b>	<b>Maglie</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 41.523,82</b>	<b>€ 61.733,48</b>	<b>€ 42.892,44</b>	<b>€ 146.149,74</b>
81002750750	Andrano	LE/2	3	€ 3.831,07	€ 6.050,66	€ 3.805,61	€ 13.687,34
83000810750	Botrugno	LE/2	3	€ 2.269,69	€ 3.551,61	€ 2.283,81	€ 8.105,11
81003670759	Castro	LE/2	3	€ 1.911,43	€ 2.725,06	€ 2.017,33	€ 6.653,82
81001510759	Diso	LE/2	3	€ 2.457,02	€ 5.049,75	€ 2.779,33	€ 10.286,10
83000730750	Giuggianello	LE/2	3	€ 957,58	€ 1.698,32	€ 1.054,91	€ 3.710,81
83000490751	Minervino di Lecce	LE/2	3	€ 2.947,38	€ 5.127,24	€ 3.155,93	€ 11.230,55
83000830758	Nociglia	LE/2	3	€ 1.992,04	€ 3.112,50	€ 2.034,95	€ 7.139,49
83001010756	Ortelle	LE/2	3	€ 1.852,47	€ 3.416,01	€ 1.971,08	€ 7.239,56
83001790753	Poggiardo	LE/2	3	€ 4.528,18	€ 6.883,67	€ 4.589,64	€ 16.001,49
83000750758	San Cassiano	LE/2	3	€ 1.657,67	€ 2.925,24	€ 1.753,05	€ 6.335,96
83001650759	Sanarica	LE/2	3	€ 1.079,24	€ 1.827,47	€ 1.151,81	€ 4.058,52
83000890752	Santa Cesarea Terme	LE/2	3	€ 2.315,21	€ 3.642,02	€ 2.567,91	€ 8.525,14
83001430756	Spongano	LE/2	3	€ 2.842,89	€ 4.533,15	€ 2.902,66	€ 10.278,70
83001950753	Surano	LE/2	3	€ 1.338,97	€ 2.098,68	€ 1.706,80	€ 5.144,45
83001330758	Uggiano la Chiesa	LE/2	3	€ 3.242,19	€ 4.810,82	€ 3.334,32	€ 11.387,33
<b>83001790753</b>	<b>Poggiardo</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 35.223,04</b>	<b>€ 57.452,17</b>	<b>€ 37.109,14</b>	<b>€ 129.784,35</b>

ALLEGATO A - RIPARTO RISORSE "ASSEGNO DI CURA" - DEL.G.R. N. 1633/2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (ANZIANI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
81000350751	Casarano	LE/2	4	€ 15.359,37	€ 20.121,50	€ 15.332,57	€ 50.813,44
00583550751	Collepasso	LE/2	4	€ 4.992,41	€ 8.724,05	€ 5.107,19	€ 18.823,65
81001550755	Matino	LE/2	4	€ 8.672,72	€ 11.926,96	€ 8.652,93	€ 29.252,61
81001530757	Parabita	LE/2	4	€ 7.147,16	€ 11.855,93	€ 7.789,62	€ 26.792,71
81002050755	Ruffano	LE/2	4	€ 7.110,59	€ 10.790,44	€ 6.820,59	€ 24.721,62
81000310755	Supersano	LE/2	4	€ 3.428,04	€ 4.933,51	€ 3.444,43	€ 11.805,98
81000230755	Taurisano	LE/2	4	€ 9.287,72	€ 9.563,52	€ 8.263,12	€ 27.114,36
<b>81000350751</b>	<b>Casarano</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 55.998,01</b>	<b>€ 77.915,91</b>	<b>€ 55.410,45</b>	<b>€ 189.324,37</b>
81003330750	Acquarica del Capo	LE/2	5	€ 3.522,83	€ 4.939,97	€ 3.536,93	€ 11.999,73
81002970754	Alessano	LE/2	5	€ 4.890,91	€ 7.477,76	€ 4.955,23	€ 17.323,90
81003110756	Castrignano del Capo	LE/2	5	€ 4.078,12	€ 7.561,71	€ 4.572,02	€ 16.211,85
00392220752	Corsano	LE/2	5	€ 4.287,85	€ 5.488,86	€ 3.889,30	€ 13.666,01
81001150754	Gagliano del Capo	LE/2	5	€ 4.229,63	€ 5.320,96	€ 4.188,82	€ 13.739,41
81002190759	Miggiano	LE/2	5	€ 2.802,59	€ 3.809,91	€ 2.770,52	€ 9.383,02
81003510757	Montesano Salentino	LE/2	5	€ 2.065,93	€ 2.666,94	€ 1.971,08	€ 6.703,95
81003870755	Morciano di Leuca	LE/2	5	€ 2.618,24	€ 5.224,10	€ 2.988,55	€ 10.830,89
81003250750	Patù	LE/2	5	€ 1.300,91	€ 2.118,05	€ 1.398,48	€ 4.817,44
81002870756	Presicce	LE/2	5	€ 4.199,78	€ 7.406,73	€ 4.532,38	€ 16.138,89
81001250752	Salve	LE/2	5	€ 3.398,18	€ 6.360,61	€ 3.838,65	€ 13.597,44
81001370758	Specchia	LE/2	5	€ 3.686,28	€ 5.237,01	€ 3.732,94	€ 12.656,23
81002430759	Tiggiano	LE/2	5	€ 2.142,06	€ 2.453,84	€ 1.964,47	€ 6.560,37
81000410753	Tricase	LE/2	5	€ 12.973,26	€ 17.054,20	€ 12.962,87	€ 42.990,33
81003470754	Ugento	LE/2	5	€ 8.063,69	€ 10.997,08	€ 7.340,34	€ 26.401,11
<b>81001150754</b>	<b>Gagliano del Capo</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 64.260,23</b>	<b>€ 94.117,72</b>	<b>€ 64.642,58</b>	<b>€ 223.020,53</b>
80001225736	Castellaneta	TA/1	1	€ 12.986,69	€ 17.422,27	€ 13.502,44	€ 43.911,40
80007530738	Ginosa	TA/1	1	€ 16.533,40	€ 21.141,78	€ 16.744,26	€ 54.419,44
80009830730	Laterza	TA/1	1	€ 11.197,66	€ 14.335,60	€ 10.905,90	€ 36.439,16
80010830737	Palagianello	TA/1	1	€ 5.594,73	€ 6.076,49	€ 5.201,89	€ 16.873,11
<b>80007530738</b>	<b>Ginosa</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 46.312,48</b>	<b>€ 58.976,13</b>	<b>€ 46.354,49</b>	<b>€ 151.643,10</b>
80009410731	Massafra	TA/1	2	€ 23.105,86	€ 25.907,40	€ 22.124,54	€ 71.137,80
00243880739	Mottola	TA/1	2	€ 12.365,72	€ 16.724,86	€ 12.614,91	€ 41.705,49
80008870737	Palagianello	TA/1	2	€ 11.805,95	€ 12.404,81	€ 11.190,00	€ 35.400,76
90031270730	Statte	TA/1	2	€ 10.896,13	€ 9.744,33	€ 10.031,58	€ 30.672,04
<b>80009410731</b>	<b>Massafra</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 58.173,65</b>	<b>€ 64.781,41</b>	<b>€ 55.961,03</b>	<b>€ 178.916,09</b>
80008750731	Taranto	TA/1	3 e 4	€ 150.581,42	€ 202.868,09	€ 155.882,62	€ 509.332,13
<b>80008750731</b>	<b>Taranto</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 3 e 4</b>	<b>€ 150.581,42</b>	<b>€ 202.868,09</b>	<b>€ 155.882,62</b>	<b>€ 509.332,13</b>
80008910731	Crispiano	TA/1	5	€ 9.693,74	€ 12.249,83	€ 9.573,50	€ 31.517,07
80006710737	Martina Franca	TA/1	5	€ 36.391,84	€ 50.574,96	€ 38.346,85	€ 125.313,65
<b>80006710737</b>	<b>Martina Franca</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 46.085,58</b>	<b>€ 62.824,79</b>	<b>€ 47.920,35</b>	<b>€ 156.830,72</b>
80010170728	Carosino	TA/1	6	€ 4.527,43	€ 5.630,92	€ 4.448,69	€ 14.607,04
81001370741	Faggiano	TA/1	6	€ 2.624,95	€ 3.125,42	€ 2.528,27	€ 8.278,64
00117380733	Grottaglie	TA/1	6	€ 23.770,87	€ 28.354,78	€ 22.732,38	€ 74.858,03
80011070739	Leporano	TA/1	6	€ 4.331,88	€ 4.016,55	€ 4.431,07	€ 12.779,50
80010770735	Monteiasi	TA/1	6	€ 3.878,09	€ 4.500,86	€ 3.732,94	€ 12.111,89
80010090738	Montemesola	TA/1	6	€ 3.192,19	€ 4.707,50	€ 3.226,40	€ 11.126,09
80011610702	Monteparano	TA/1	6	€ 1.781,56	€ 2.712,14	€ 1.805,90	€ 6.299,60
80010270736	Pulsano	TA/1	6	€ 7.640,50	€ 8.840,29	€ 7.587,00	€ 24.067,79
80005170735	Roccaforzata	TA/1	6	€ 1.320,31	€ 1.653,11	€ 1.268,54	€ 4.241,96
80009010739	San Giorgio Ionico	TA/1	6	€ 11.663,39	€ 11.210,18	€ 11.982,84	€ 34.856,41
80010650739	San Marzano di S. Giuseppe	TA/1	6	€ 6.594,10	€ 7.581,08	€ 5.999,13	€ 20.174,31
<b>00117380733</b>	<b>Grottaglie</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 6</b>	<b>€ 71.325,29</b>	<b>€ 82.332,83</b>	<b>€ 69.743,17</b>	<b>€ 223.401,29</b>
80009250731	Avetrana	TA/1	7	€ 5.443,96	€ 6.767,44	€ 5.739,25	€ 17.950,65
80009890734	Fragagnano	TA/1	7	€ 4.215,45	€ 5.811,73	€ 4.166,80	€ 14.193,98
80010030734	Lizzano	TA/1	7	€ 7.600,20	€ 8.401,18	€ 7.294,09	€ 23.295,47
80009070733	Manduria	TA/1	7	€ 23.684,29	€ 34.986,61	€ 24.031,75	€ 82.702,65
80008990733	Maruggio	TA/1	7	€ 4.021,40	€ 6.547,88	€ 4.230,66	€ 14.799,94
80009650732	Sava	TA/1	7	€ 12.038,81	€ 17.777,43	€ 12.108,37	€ 41.924,61
80008970735	Tornicella	TA/1	7	€ 3.049,60	€ 4.513,79	€ 3.224,40	€ 10.787,79
<b>80009070733</b>	<b>Manduria</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 7</b>	<b>€ 60.053,71</b>	<b>€ 84.806,05</b>	<b>€ 60.795,14</b>	<b>€ 205.654,90</b>
	<b>REGIONE PUGLIA</b>		<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>	<b>€ 4.000.000,00</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>	<b>€ 10.000.000,00</b>

**Allegato B**

**Schema di Avviso Pubblico  
per la raccolta e la selezione delle richieste di contributi**

**AMBITO TERRITORIALE DI \_\_\_\_\_****AVVISO PUBBLICO  
PER L' ATTRIBUZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA  
A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI****Finalità**

Rimuovere ovvero ridurre l'incidenza che i vincoli economici e il disagio derivante da reddito insufficiente possono esercitare sulla scelta e sulla capacità di un nucleo familiare di prendersi carico, per la parte di competenza, del lavoro di cura di una persona in condizione di fragilità derivante da non autosufficienza, favorendo così il ricorso ai servizi domiciliari e comunitari per prolungare la permanenza del soggetto non autosufficiente nel proprio contesto di vita familiare e sociale e riducendo il ricorso alle prestazioni residenziali e semiresidenziali, quando le condizioni di salute e il contesto abitativo lo consentano.

**Destinatari e requisiti di accesso**

Sono individuati come destinatari dell'intervento i seguenti gruppi:

1. anziani e persone disabili, con disabilità fisica o psichica o sensoriale, ovvero plurima, in condizioni di non autosufficienza grave che vivono da soli;
2. nuclei familiari in cui vivano continuativamente da almeno un anno, alla data del 30.10.2006, una o più persone non autosufficienti, per le quali sia possibile una adeguata assistenza a domicilio ovvero per la quale sia valutato più positivamente un percorso di cura nel proprio contesto di vita familiare, purchè supportato dal parere delle istituzioni competenti.

Ai fini del presente bando i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- ISEE del nucleo familiare, certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto, convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 40.000,00 Euro;
- redditi ad ogni titolo percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2005, non superiori a 25.000,00 Euro;
- svolgimento, a carico di uno dei componenti del nucleo familiare, del lavoro di cura non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario eventualmente assicurato da Comune e ASL allo stesso individuo ovvero sul nucleo familiare.

**Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio**

Ulteriori criteri di valutazione delle domande di ammissione al contributo dell'Assegno di Cura sono i seguenti:

- numero di componenti del nucleo familiare e composizione del nucleo (famiglie monogenitoriali, più anziani, più disabili o più minori presenti nello stesso nucleo, ecc.);
- gravità della condizione di non autosufficienza, come attesta da idonea documentazione medica e amministrativa;
- condizione economica complessiva del nucleo familiare;
- condizione lavorativa dei soggetti adulti presenti nel nucleo familiare;

- situazione reddituale della persona non autosufficiente (inclusiva di pensioni di invalidità, indennità di accompagnamento, e altri introiti a qualsiasi titolo percepiti);
- obiettivi di cura cui il nucleo familiare dichiara di contribuire e coerenza rispetto agli obiettivi di permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, di mantenimento dell'autonomia residua, di perseguimento di obiettivi di inclusione sociale e/o lavorativa, di qualità della vita e di qualità della cura a tutela delle condizioni psico-fisiche della persona non autosufficiente.

Al fine della valutazione delle domande di ammissione al contributo dell'Assegno di Cura, sono attribuiti punteggi alle seguenti dimensioni di valutazione secondo le modalità di seguito riportate:

- composizione del nucleo familiare fino a punti 10
  - min. p. 2 per 2 componenti
  - + p. 1 per ciascun componente aggiuntivo
  - + p.2 per ciascun componente minore di anni 6 o maggiore di anni 64
  - + p.3 per ciascun componente disabile
  
- persona non autosufficiente che vive da solo fino a punti 5
  
- gravità della condizione di non autosufficienza fino a punti 20
  - p. 20 per invalidità accertata al 100%
  - punteggio inferiore per condizioni meno gravi di invalidità
  - p. 0 per invalidità inferiore al 66%
  
- reddito percepito dalla persona non autosufficiente fino a punti 10
  - p. 10 per redditi tra 0 e 10.000,00 euro
  - p. 7 per redditi tra 10.001,00 e 15.000,00 euro
  - p. 4 per redditi tra 15.001,00 e 20.000,00 euro
  - p.1 per redditi tra 20.001,00 e 25.000,00 euro
  
- ISEE del nucleo familiare fino a punti 35
  - p. 35 per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro
  - p. 30 per ISEE tra 10.001,00 e 15.000,00 euro
  - p. 25 per ISEE tra 15.001,00 e 20.000,00 euro
  - p. 20 per ISEE tra 20.001,00 e 25.000,00 euro
  - p. 15 per ISEE tra 25.001,00 e 30.000,00 euro
  - p. 10 per ISEE tra 30.001,00 e 35.000,00 euro
  - p. 5 per ISEE tra 35.001,00 e 40.000,00 euro
  
- condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare fino a punti 10
  
- obiettivi di cura e livello di assistenza richiesto per la cura della persona non autosufficiente fino a 10 punti
  - p. 10 livello elevato di assistenza
  - p. 7 livello alto di assistenza
  - p. 4 livello medio di assistenza

Nota: I Comuni e gli Ambiti territoriali possono individuare ulteriori criteri di valutazione delle domande di ammissione al contributo e possono attribuire punteggi diversi alle dimensioni di valutazione.

### Tipologia di aiuto ed entità del contributo

L'ammontare dell'assegno mensile denominato "Assegno di Cura", che sarà erogato ai nuclei familiari, ovvero alle persone non autosufficienti che vivono da sole, ha le seguenti caratteristiche:

- non può in nessun caso essere superiore a 500 euro mensili e 6.000,00 annuali;
- sarà erogato con cadenza mensile (ovvero bimestrale, trimestrale, ecc..) per una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo;
- deve essere corrisposto in modo proporzionato al livello di assistenza richiesto per le condizioni di non autosufficienza assistita (fino al 50% dell'Assegno) e per le condizioni economiche del nucleo familiare (fino al 50% dell'Assegno);
- non può essere erogato a persone non autosufficienti che risiedano in strutture residenziali, ovvero deve essere sospeso per i periodi limitati nei quali persone non autosufficienti assistite a domicilio, richiedano periodi di ricovero in strutture residenziali.

In particolare l'assegno di cura sarà modulato come segue:

- la prima parte dell'assegno pari al 50% dell'importo complessivo massimo sarà così determinata
  - 250,00 euro livello elevato di assistenza
  - 200,00 euro livello alto di assistenza
  - 150,00 euro livello medio di assistenza
- la seconda parte dell'assegno, pari al residuo 50% dell'importo complessivo massimo sarà così determinata
  - 250,00 euro per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro
  - 200,00 euro per ISEE tra 10.001,00 e 15.000,00 euro
  - 150,00 euro per ISEE tra 15.001,00 e 20.000,00 euro
  - 100,00 euro per ISEE tra 20.001,00 e 25.000,00 euro
  - 50,00 euro per ISEE tra 25.001,00 e 30.000,00 euro
  - 0,00 euro per ISEE tra 30.001,00 e 40.000,00 euro.

L'ammontare dell'Assegno di cura riconosciuto all'avente diritto sarà pari alla somma dei due importi determinati in relazione alle condizioni del nucleo o della persona richiedente.

L'assegnazione del contributo dell'Assegno di Cura è subordinata alla sottoscrizione di un contratto tra il Servizio Sociale del Comune ove risiede la persona non autosufficiente e il familiare, parente o affine, ovvero persona terza delegata, che si carico del lavoro di cura nel contesto domiciliare.

Nota: I Comuni e gli Ambiti territoriali possono individuare ulteriori e diverse modalità di attribuzione dell'importo dell'Assegno di cura in relazione alle principali condizioni di disagio del nucleo familiare e della persona non autosufficiente.

### Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo "Assegno di Cura" dovrà essere compilata utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, e dovrà essere presentato all'Ufficio del Comune di

\_\_\_\_\_ di seguito indicato:

Sig. \_\_\_\_\_

Ufficio \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Recapito \_\_\_\_\_

CAP Città (Prov). \_\_\_\_\_

Non verranno prese in considerazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta, né sarà possibile presentare integrazioni della documentazione successive alla data di presentazione della domanda stessa di contributo.

### **Istruttoria, formazione delle graduatorie e ammissione al contributo**

Il Responsabile del Procedimento cura l'istruttoria delle domande ricevute e la formazione della graduatoria mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato, per la valutazione di ciascuna domanda.

Il Responsabile del Procedimento pubblica la graduatoria nell'Albo Pretorio del Comune.

Ai soli beneficiari viene data anche comunicazione dell'avvenuta ammissione al contributo.

### **Documentazione**

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

- stato di famiglia del nucleo familiare interessato ovvero autocertificazione
- verbali Commissioni Sanitarie (invalidità civile L. n. 104/1992 e verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ovvero idonea certificazione sanitaria rilasciato da strutture del SSN;
- certificato ISEE del nucleo familiare
- autocertificazione dei proventi ad ogni titoli percepiti dal soggetto richiedente il contributo
- altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti tra quelli indicati nel presente Avviso pubblico.

### **Controlli**

Il Servizio Sociale del Comune in cui il nucleo familiare assegnatario dell'Assegno di Cura, ovvero altro Ente designato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, procederà, attraverso una visita domiciliare e prima dell'approvazione della graduatoria, alla verifica dell'effettiva consistenza del bisogno dichiarato dai richiedenti.

Il destinatario si deve impegnare a conservare e rendere disponibili al suddetto Servizio Sociale la documentazione che comprova la spesa sostenuta (le fatture rilasciate dall'organizzazione presso cui si acquista il servizio d'assistenza domiciliare; le ricevute di pagamento dei contributi previdenziali versati all'INPS per il singolo assistente domiciliare assunto; l'autocertificazione del reddito negativo derivante da mancato lavoro per il connesso carico di cura; certificazioni adeguate delle spese aggiuntive rispetto alla spesa familiare ordinaria, per gli acquisti di beni e servizi dedicati alla condizione di non autosufficienza, ecc...).

Il destinatario è tenuto, successivamente all'erogazione del contributo, a comunicare tempestivamente ogni evento significativo che modifichi le dichiarazioni rese ai fini del contributo

medesimo: la cessazione o i cambiamenti del servizio utilizzato o del contratto di lavoro con l'operatore domiciliare, nonché le variazioni della situazione economica del nucleo familiare della persona non autosufficiente.

Nel caso in cui sia accertata, a seguito dei suddetti controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato il beneficio, il Servizio Sociale dell'Ente titolare dei controlli, provvede alla sua revoca, al recupero delle somme indebitamente erogate ed eventualmente, ove se ne ravvisino gli estremi, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

**Per informazioni:**

dr. \_\_\_\_\_

Settore Servizi Sociali

Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP Citta (PROV)

Tel.

Fax

e-mail

Luogo e data

Firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano

---





<b>Alimentazione:</b> spesa; aiuto o controllo nella preparazione o assunzione del pasto; preparazione del pasto; somministrazione del pasto; gestione e controllo dell'alimentazione parenterale/enterale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Igiene e cura della persona:</b> cura delle operazioni di igiene personale quotidiana; cura delle operazioni periodiche di pulizia completa della persona; vestizione / svestizione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Igiene degli ambienti di vita:</b> attività per il mantenimento di idonee condizioni igienico - sanitarie degli ambienti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Igiene e cura dell'abbigliamento e della biancheria:</b> lavaggio, stiro, rammendo; conservazione e rinnovo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Relazioni sociali e segretariato:</b> attività di stimolo per il mantenimento di relazioni sociali; attività per la prevenzione e il mantenimento delle residue capacità psicofisiche della persona non autosufficiente; espletamento di attività significative per la persona non autosufficiente in rapporto con l'esterno.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Controllo e sorveglianza:</b> controllo e sorveglianza del riposo notturno; controllo e sorveglianza della persona non autosufficiente anche con apposite strumentazioni telematiche.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Dichiara inoltre:**

**Di avvalersi attualmente di una collaborazione esterna secondo le seguenti modalità:**

**SI'**       **NO**  
 Operatore domiciliare       Qualificato<sup>1</sup>       Non qualificato  
 Agenzia privata \_\_\_\_\_

- Per una spesa complessiva mensile lorda (base + T.F.R. + tredicesima + contributi, ovvero: costo prestazioni + IVA) di Euro \_\_\_\_\_ , \_\_\_\_.

**Di non usufruire attualmente di alcuna collaborazione pubblica e/o privata, ma di impegnarsi ad utilizzare il contributo percepito ai fini dell'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare erogate da soggetti privati, stipulando un regolare contratto, entro il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, pena la sospensione del contributo;**

<sup>1</sup> In possesso di qualifica professionale come Assistente domiciliare e Servizi Tutelari, Assistente familiare, Assistente di base, Operatore Socio-Assistenziale, Operatore Tecnico-Assistenziale, Operatore Socio-sanitario, ecc...

- Di non usufruire attualmente di alcuna collaborazione pubblica e/o privata, ma di impegnarsi ad utilizzare il contributo percepito a parziale copertura dell'impegno del lavoro di cura erogato direttamente a beneficio del/la sig\_\_\_\_\_ (cognome e nome)\_\_\_\_\_ per l'intero periodo nel quale sarà percepito il contributo dell'Assegno di Cura.**

**Dichiara, ancora, che l'anziano per cui richiede il contributo:**

- fruisce del Servizio di assistenza domiciliare assicurato da:**

SI'	NO	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comune e ASL
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	solo Comune
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	solo ASL

- è titolare di Indennità di Accompagnamento:**

SI'	NO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- ha presentato domanda per il riconoscimento dell'Invalidità Civile e per l'Indennità di Accompagnamento.**

SI'	NO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### **Si impegna:**

- a comunicare, successivamente all'erogazione del contributo e a pena della sua sospensione, ogni evento che modifichi le dichiarazioni rese ai fini del contributo medesimo, relativamente in particolare a:
  - eventuale accesso ad un servizio residenziale, pubblico o privato (Casa di Riposo – Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale – RSA – Comunità Alloggio – Gruppo appartamento/Comunità familiare);
  - riconoscimento dell'Indennità di Accompagnamento o altre Indennità di importo pari o superiore a 350 € mensili (INAIL, di guerra, ecc.), dando atto che, al momento del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, il contributo potrà essere ridotto;
  - Variazioni anagrafiche e di reddito del nucleo familiare;
  - Eventuale data di decesso della persona non autosufficiente beneficiaria dell'assistenza;
  - Variazione del parente di riferimento.

**A fronte delle dichiarazioni rese e degli impegni assunti per le prestazioni assistenziali di cui sopra, viene corrisposto un contributo pari a euro \_\_\_\_\_, \_\_\_ mensili dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_, come autorizzato dalla Commissione competente.**

Il contributo dovrà essere:

- Accreditato sul c/c n. \_\_\_\_\_ della Banca \_\_\_\_\_  
 Fil./Ag. di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ (1)  
 Codici Bancari: ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ CIN

(1): Nota bene: qualora il contributo sia accreditato su c/c intestato all'anziano, ogni eventuale somma residua erogata dopo l'eventuale decesso dell'intestatario andrà soggetta alle norme vigenti in materia di successioni.

- Riscosso in contanti presso \_\_\_\_\_
- A mezzo di assegno circolare intestato al sottoscritto, da recapitare al seguente indirizzo:  
 c/o \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ num. civico \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 (Prov.\_\_\_\_).

La sig.ra / il sig. \_\_\_\_\_

- Autorizza** il Servizio Servizio Sociale del Comune di \_\_\_\_\_ al trattamento dei dati rilasciati *esclusivamente* per l'espletamento della procedura di attivazione del contributo economico in parola, ai sensi del D. Legs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

(Data) \_\_\_\_\_

(Firma) \_\_\_\_\_

*Si ricorda che il rilascio di dichiarazioni non veritiere è punito con sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.*

**Luogo e data**

**per il Servizio Sociale del Comune di**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Firma del Familiare:**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



domicilio della persona non autosufficiente, in presenza di condizioni di povertà del nucleo familiare nel quale il congiunto vive abitualmente.

A tal fine **DICHIARA** sotto la propria responsabilità (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000):

a) che il destinatario del beneficio richiesto ha l'età di \_\_\_\_\_ (anni compiuti);  
b) che lo stesso risiede continuativamente da almeno un anno alla data del 30 ottobre 2006 nel domicilio del nucleo familiare che si impegna ad assumersi il carico di carico

*ovvero*

b1) che lo stesso vive solo, ma con un familiare, parente entro il terzo grado ed affine entro il secondo grado, che si assume l'impegno di cura necessario rispetto alle condizioni di non autosufficienza;

c) che il destinatario del beneficio richiesto è gravemente non autosufficiente e bisognoso di assistenza continuativa al fine della conduzione di una vita dignitosa e/o al fine di conciliare le condizioni di non autosufficienza grave e le attività di studio, lavorative, sociali, ricreative;

d) che lo stesso è stato riconosciuto invalido al 100% con diritto alla Indennità di accompagnamento, secondo quanto attestato dalla documentazione allegata;

*ovvero*

d1) che lo stesso è affetto dalla seguente patologia invalidante \_\_\_\_\_, così come attestata dalla certificazione medica allegata, e di avere fatto richiesta di certificazione di invalidità ai sensi della L. n. 104/1992 in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

e) che il valore ISEE del nucleo familiare convivente, certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto, è pari ad Euro \_\_\_\_\_,00;

f) che i redditi ad ogni titolo percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2005, sono stati pari ad Euro \_\_\_\_\_,00;

g) che il nucleo familiare nel quale vive abitualmente il destinatario del beneficio richiesto è composto da num \_\_\_\_\_ componenti complessivamente, di cui num \_\_\_\_\_ di età inferiore a 6 anni e di cui num \_\_\_\_\_ di età superiore a 64 anni;

h) che la condizione lavorativa del capofamiglia del nucleo familiare nel quale vive abitualmente la persona non autosufficiente è la seguente: \_\_\_\_\_<sup>2</sup>

*ovvero*

h1) che la condizione lavorativa del destinatario del beneficio richiesto è la seguente: \_\_\_\_\_;

i) che la condizione di non autosufficienza del destinatario del beneficio richiesto, in termini di prestazioni assistenziali richieste a supporto, è di livello:

<sup>2</sup> Indicare se è occupato a tempo pieno, a tempo parziale, disoccupato, casalinga, pensionato, altra situazione occupazionale.

- livello elevato (gestione di disturbi comportamentali aggressivi e pericolosi, somministrazione assistita degli alimenti ovvero alimentazione artificiale, effettuazione delle attività di igiene personale quotidiana, mobilitazione e prevenzione delle patologie da immobilizzazione, assistenza continuativa, sostituzione e integrazione nelle relazioni personali);
- livello alto (gestione di disturbi comportamentali e cognitivi, aiuto nell'alimentazione, aiuto nella mobilitazione e deambulazione assistita con ausili, aiuto nell'assolvimento delle attività di igiene personale, effettuazione delle operazioni periodiche di pulizia completa della persona, effettuazione dell'attività di vestizione, assistenza globale per incontinenza, sostegno nel mantenimento delle relazioni personali interne ed esterne al nucleo familiare);
- livello medio (attività per il mantenimento di idonee condizioni igienico sanitarie dell'ambiente di vita, aiuto nella vestizione, aiuto nelle operazioni periodiche di pulizia completa della persona, supervisione e sorveglianza della persona non autosufficiente, preparazione dei pasti e dell'assunzione degli alimenti, supervisione della deambulazione, aiuto nella gestione della incontinenza e/o nell'uso di servizi igienici, aiuto nell'espletamento di attività significative per la socializzazione e per il mantenimento di attività di studio/lavoro, attività di riattivazione/stimolazione per il mantenimento delle residue capacità psico-fisiche).

l) di scegliere, ai fini dell'eventuale accreditamento del beneficio economico, una delle seguenti modalità:

- Accreditato sul c/c n. \_\_\_\_\_ della Banca \_\_\_\_\_  
Fil./Ag. di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ (1)  
Codici Bancari: ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ CIN
- Riscosso in contanti presso \_\_\_\_\_
- A mezzo di assegno circolare intestato al sottoscritto, da recapitare al seguente indirizzo:  
c/o \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
num. civico \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_).

Il/La sottoscritto/a, in caso di ammissione al beneficio richiesto, di impegna a siglare un "contratto" con il Servizio Sociale del Comune di \_\_\_\_\_, di residenza, nel quale saranno

definite le modalità dell'impegno di cura a carico della famiglia, soggetto a verifica periodica da parte del Comune stesso.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilite dal DPR n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

La sig.ra / il sig. \_\_\_\_\_

**Autorizza** il Servizio Servizio Sociale del Comune di \_\_\_\_\_ al trattamento dei dati rilasciati *esclusivamente* per l'espletamento della procedura di attivazione del contributo economico in parola, ai sensi del D. Legs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

(Data) \_\_\_\_\_

(Firma) \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

Nota: il modello di domanda dovrà essere modificato in relazione ad eventuali criteri aggiuntivi di valutazione delle domande di ammissione al contributo dell'Assegno di Cura, definiti dall'Ambito Territoriale, rispetto a quanto previsto dalla Del. G.R. n. 1633/2006.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 29 novembre 2006, n. 13

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1801 del 28.11.2006 – Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 25 comma 2 – Istituzione della “Prima dote per i nuovi nati” per le famiglie con figli fino a 36 mesi”. Impegno e assegnazione ai Comuni.**

Il giorno 29 novembre 2006, in Bari, nella sede del Settore Programmazione ed Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà,

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA**

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo riguardante gli adempimenti conseguenti all'approvazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1801 del 28 novembre 2006 – “Legge regionale 10 luglio 2006, n.19 – art. 25 comma 2 – Istituzione della “Prima dote per i nuovi nati. Approvazione.” – relativamente all'impegno di Euro 5.000.000,00 capitolo 785010 “Fondo per la prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese di vita (art. 25 c.2 l.r. n. 19/2006)” – anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 “Programmazione sociale e integrazione”;
- considerati i criteri di riparto delle risorse ai Comuni e il vincolo di assegnazione al Comune capofila di ciascun ambito territoriale, individuato ai sensi dell'art. 5 della l. r. 10 luglio 2006, n.19, per l'utilizzo delle stesse risorse;
- considerato che la deliberazione di Giunta Regionale n. 1633/2006 rinviava al Settore, tra gli adempimenti attuativi della stessa, la definizione del riparto delle risorse agli ambiti territoriali, l'assunzione dell'impegno delle risorse entro il corrente esercizio finanziario e la predisposizione di uno schema di avviso pubblico da fornire ai Comuni quale riferimento per l'attuazione della misura “prima dote per i nuovi nati 0-36 mesi”, secondo quanto assegnato alle rispettive competenze;
- considerato che la misura “Prima Dote per i nuovi nati” è di natura sperimentale, visto il suo carattere innovativo quale strumento per l'attuazione di politiche familiari attive sul territorio pugliese, e che si ritiene indispensabile il monitoraggio dell'attuazione della misura stessa per l'intero arco di durata delle azioni stesse;
- rilevato che è posto in capo ai Comuni di ciascun ambito territoriale pugliese l'obbligo di procedere alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei cittadini residenti entro il termine di 60 giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, artt. 76, comma 8, 78 e 79, relativamente alla somma di Euro 5.000.000,00 capitolo 785010 “Fondo per la prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese di vita (art. 25 c.2 l.r. n. 19/2006)” – anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 “Programmazione sociale e integrazione”, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1801 del 28 novembre 2006, per l'avvio dell'intervento sperimentale “Prima dote per i nuovi nati”.

Il presente provvedimento, ai fini degli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, comporta, inoltre, la assegnazione della somma complessiva di Euro 5.000.000,00 a favore di Comuni pugliesi, secondo il prospetto di riparto illustrato nell'Allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, a totale scarico dell'impegno assunto con il presente atto dirigenziale, con onere a carico del cap. capitolo 785010 "Fondo per la prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese di vita (art. 25 c.2 l.r. n. 19/2006)" – U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione" – Codice Gestionale SIOPE 1535 del Bilancio Regionale 2006 .

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

*DETERMINA*

- in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1801 del 28 novembre 2006, di impegnare la somma di Euro 5.000.000,00 capitolo 785010 "Fondo per la prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese di vita (art. 25 c.2 l.r. n. 19/2006) – anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione", nell'ambito dell'impegno complessivo già assunto con la suddetta deliberazione;
- di assegnare ai Comuni pugliesi, riuniti in ambito territoriale, rappresentati dai rispettivi Comuni capofila, la somma complessiva di Euro 5.000.000,00, secondo quanto riportato nell'unito Allegato A, per gli importi spettanti a ciascun Comune Capofila, nella colonna "TOTALE" e

riportato nelle celle dei totali parziali per ambito territoriale;

- di approvare lo schema di Avviso pubblico quale utile riferimento per i Comuni cui spetta di pubblicare l'Avviso per la raccolta e la selezione delle richieste di contributo su base di ambito territoriale, secondo quanto riportato nell'unito Allegato B;
- di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo la Dr.ssa Maria Grazia Donno, assegnata al Settore Programmazione e Integrazione – Ufficio Programmazione Sociale;
- di istituire presso l'Assessorato alla Solidarietà, un gruppo di lavoro per il monitoraggio dell'attuazione della misura oggetto del presente atto, composto dalla responsabile del Procedimento e da altri funzionari dei Settori Programmazione Sociale e Sistema Integrato Servizi Sociali, da individuare successivamente, che non comporta oneri aggiuntivi per il Settore;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti contabili;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in duplice copia esemplare, si compone di n. 4 pagine dcui si aggiungono gli Allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale, e diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Settore Ragioneria del visto di regolarità contabile, che ne attesti la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore  
dr.ssa Anna Maria Candela

**Allegato A**

**Prospetto di riparto delle risorse ai Comuni pugliesi**

## RIPARTO RISORSE "PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI" - DEL. G.R. N. /2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
81001210723	Andria	BAT/1	1	€ 23.818,88	€ 55.408,77	€ 43.371,08	€ 122.598,73
<b>81001210723</b>	<b>Andria</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 23.818,88</b>	<b>€ 55.408,77</b>	<b>€ 43.371,08</b>	<b>€ 122.598,73</b>
81000530725	Canosa di Puglia	BAT/1	2	€ 7.823,11	€ 16.471,58	€ 15.190,16	€ 39.484,85
81002110724	Minervino Murge	BAT/1	2	€ 2.541,11	€ 4.744,87	€ 5.842,03	€ 13.128,01
81002210722	Spinazzola	BAT/1	2	€ 1.829,58	€ 3.685,13	€ 3.974,46	€ 9.489,17
<b>81000530725</b>	<b>Canosa di Puglia</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 12.193,81</b>	<b>€ 24.901,58</b>	<b>€ 25.006,64</b>	<b>€ 62.102,03</b>
83001550724	Corato	BAT/1	3	€ 11.190,20	€ 23.832,24	€ 22.123,07	€ 57.145,51
00787620723	Ruvo di Puglia	BAT/1	3	€ 6.403,53	€ 12.834,41	€ 13.241,83	€ 32.479,77
00715310728	Terlizzi	BAT/1	3	€ 6.854,83	€ 15.783,47	€ 12.667,76	€ 35.306,06
<b>83001550724</b>	<b>Corato</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 24.448,56</b>	<b>€ 52.450,12</b>	<b>€ 48.032,66</b>	<b>€ 124.931,34</b>
00741610729	Barletta	BAT/1	4	€ 22.918,52	€ 51.215,35	€ 42.231,75	€ 116.365,62
<b>00741610729</b>	<b>Barletta</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 22.918,52</b>	<b>€ 51.215,35</b>	<b>€ 42.231,75</b>	<b>€ 116.365,62</b>
83001630728	Bisceglie	BAT/1	5	€ 12.864,29	€ 25.930,15	€ 24.460,47	€ 63.254,91
83000350724	Trani	BAT/1	5	€ 13.223,29	€ 28.862,43	€ 25.046,29	€ 67.132,01
<b>83000350724</b>	<b>Trani</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 26.087,57</b>	<b>€ 54.792,58</b>	<b>€ 49.506,75</b>	<b>€ 130.386,90</b>
80004510725	Giovinazzo	BA/2	3	€ 5.044,91	€ 9.568,86	€ 10.116,00	€ 24.729,77
00306180720	Molfetta	BA/2	3	€ 15.543,72	€ 28.159,93	€ 32.093,72	€ 75.797,37
<b>00306180720</b>	<b>Molfetta</b>	<b>BA/2</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 20.588,63</b>	<b>€ 37.728,79</b>	<b>€ 42.209,72</b>	<b>€ 100.527,14</b>
82002590725	Altamura	BA/3	1	€ 15.985,82	€ 40.272,66	€ 27.671,45	€ 83.929,93
82000970721	Gravina in Puglia	BA/3	1	€ 10.499,56	€ 26.570,31	€ 19.013,39	€ 56.083,26
00822970729	Poggiorsini	BA/3	1	€ 377,91	€ 1.023,78	€ 775,22	€ 2.176,91
82001050721	Santeramo in Colle	BA/3	1	€ 6.485,88	€ 14.347,30	€ 12.748,51	€ 33.581,69
<b>82002590725</b>	<b>Altamura</b>	<b>BA/3</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 33.349,17</b>	<b>€ 82.214,05</b>	<b>€ 60.208,57</b>	<b>€ 175.771,79</b>
00869500722	Acquaviva delle Fonti	BA/3	2	€ 5.375,79	€ 10.808,43	€ 10.606,39	€ 26.790,61
80008530729	Binetto	BA/3	2	€ 480,66	€ 1.203,60	€ 922,04	€ 2.606,30
00878940725	Cassano delle Murge	BA/3	2	€ 2.981,22	€ 6.401,62	€ 6.032,90	€ 15.415,74
00836680728	Grumo Appula	BA/3	2	€ 3.095,91	€ 6.766,06	€ 6.279,56	€ 16.141,53
00827390725	Sannicandro di Bari	BA/3	2	€ 2.331,63	€ 5.147,67	€ 4.494,21	€ 11.973,51
80006460721	Toritto	BA/3	2	€ 2.216,69	€ 5.140,48	€ 4.423,73	€ 11.780,90
<b>00836680728</b>	<b>Grumo Appula</b>	<b>BA/3</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 16.481,90</b>	<b>€ 35.467,85</b>	<b>€ 32.758,82</b>	<b>€ 84.708,57</b>
83000210753	Bari	BA/4	1, 2, 3	€ 78.685,91	€ 138.222,22	€ 162.224,58	€ 379.132,71
<b>83000210753</b>	<b>Bari</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 1, 2, 3</b>	<b>€ 78.685,91</b>	<b>€ 138.222,22</b>	<b>€ 162.224,58</b>	<b>€ 379.132,71</b>
00939820726	Bitetto	BA/4	4	€ 2.525,19	€ 5.286,73	€ 4.997,81	€ 12.809,73
00821080728	Bitritto	BA/4	4	€ 2.449,81	€ 5.385,03	€ 4.721,78	€ 12.556,62
80017070725	Modugno	BA/4	4	€ 8.960,07	€ 18.195,46	€ 16.869,79	€ 44.025,32
<b>80017070725</b>	<b>Modugno</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 13.935,07</b>	<b>€ 28.867,23</b>	<b>€ 26.589,38</b>	<b>€ 69.391,68</b>
00382650729	Bitonto	BA/2	4	€ 14.160,97	€ 52.447,72	€ 26.502,76	€ 93.111,45
80021630720	Palo del Colle	BA/2	2	€ 5.187,71	€ 11.738,70	€ 10.129,22	€ 27.055,63
<b>00382650729</b>	<b>Bitonto</b>	<b>BA/2</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 19.348,68</b>	<b>€ 64.186,42</b>	<b>€ 36.631,97</b>	<b>€ 120.167,07</b>
80017830722	Adelfia	BA/4	5	€ 4.039,31	€ 8.391,64	€ 8.192,64	€ 20.623,59
80015110721	Capurso	BA/4	5	€ 3.579,55	€ 7.463,76	€ 7.022,47	€ 18.065,78
80017750722	Cellamare	BA/4	5	€ 1.176,76	€ 3.020,99	€ 2.202,32	€ 6.400,07
00865250724	Triggiano	BA/4	5	€ 6.554,05	€ 13.855,79	€ 12.946,72	€ 33.356,56
80020130722	Valenzano	BA/4	5	€ 4.278,14	€ 8.720,11	€ 8.590,53	€ 21.588,78
<b>00865250724</b>	<b>Triggiano</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 19.627,81</b>	<b>€ 41.452,28</b>	<b>€ 38.954,69</b>	<b>€ 100.034,78</b>
00884000720	Mola di Bari	BA/4	6	€ 6.455,53	€ 11.753,08	€ 12.312,45	€ 30.521,06
00895240724	Noicattaro	BA/4	6	€ 5.896,26	€ 13.755,09	€ 11.024,83	€ 30.676,18
00518490727	Rutigliano	BA/4	6	€ 4.373,68	€ 9.410,62	€ 8.437,83	€ 22.222,13
<b>00884000720</b>	<b>Mola di Bari</b>	<b>BA/4</b>	<b>Totale 6</b>	<b>€ 16.725,46</b>	<b>€ 34.918,79</b>	<b>€ 31.775,12</b>	<b>€ 83.419,37</b>
00812180727	Conversano	BA/5	1	€ 5.985,82	€ 11.743,49	€ 12.570,86	€ 30.300,17
80017090723	Monopoli	BA/5	1	€ 11.623,34	€ 23.235,24	€ 22.770,55	€ 57.629,13
80022290722	Polignano a Mare	BA/5	1	€ 4.070,90	€ 8.379,65	€ 8.386,45	€ 20.837,00
<b>00812180727</b>	<b>Conversano</b>	<b>BA/5</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 21.680,06</b>	<b>€ 43.358,38</b>	<b>€ 43.727,86</b>	<b>€ 108.766,30</b>
80012570729	Casamassima	BA/5	2	€ 4.166,69	€ 8.573,85	€ 8.357,08	€ 21.097,62
82000010726	Gioia del Colle	BA/5	2	€ 6.878,47	€ 11.712,33	€ 14.052,29	€ 32.643,09
00901220723	Sammichele di Bari	BA/5	2	€ 1.729,82	€ 2.867,54	€ 3.670,54	€ 8.267,90
82001130721	Turi	BA/5	2	€ 2.812,79	€ 5.044,57	€ 6.110,71	€ 13.968,07
<b>82000010726</b>	<b>Gioia del Colle</b>	<b>BA/5</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 15.587,76</b>	<b>€ 28.198,29</b>	<b>€ 32.190,62</b>	<b>€ 75.976,67</b>
82002610721	Alberobello	BA/5	3	€ 2.706,80	€ 4.754,46	€ 5.714,29	€ 13.175,55
00834380724	Castellana Grotte	BA/5	3	€ 4.546,59	€ 9.288,34	€ 9.352,53	€ 23.187,46
00656060720	Locorotondo	BA/5	3	€ 3.464,86	€ 6.471,15	€ 7.424,76	€ 17.360,77
82001750726	Noci	BA/5	3	€ 4.866,53	€ 9.211,62	€ 9.819,42	€ 23.897,57
82002270724	Putignano	BA/5	3	€ 7.000,87	€ 12.656,98	€ 14.495,69	€ 34.153,54
<b>82002270724</b>	<b>Putignano</b>	<b>BA/5</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 22.585,64</b>	<b>€ 42.382,55</b>	<b>€ 46.806,71</b>	<b>€ 111.774,90</b>

## RIPARTO RISORSE "PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI" - DEL. G.R. N. /2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
80000250748	Brindisi	BR/1	1	€ 22.125,39	€ 43.415,92	€ 46.448,46	€ 111.989,77
81001650746	San Vito dei Normanni	BR/1	1	€ 4.990,67	€ 9.134,89	€ 10.303,94	€ 24.429,50
<b>80000250748</b>	<b>Brindisi</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 27.116,06</b>	<b>€ 52.550,82</b>	<b>€ 56.752,40</b>	<b>€ 136.419,28</b>
81001470749	Cisternino	BR/1	2	€ 3.004,35	€ 5.241,18	€ 6.692,13	€ 14.937,66
00363460718	Fasano	BR/1	2	€ 9.625,08	€ 19.317,54	€ 19.127,91	€ 48.070,53
81000090746	Ostuni	BR/1	2	€ 8.184,10	€ 14.064,38	€ 16.791,98	€ 39.040,46
<b>00363460718</b>	<b>Fasano</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 20.813,53</b>	<b>€ 38.623,10</b>	<b>€ 42.612,01</b>	<b>€ 102.048,64</b>
81001790740	Ceglie Messapica	BR/1	3	€ 5.303,64	€ 10.587,85	€ 11.192,21	€ 27.083,70
81000180745	Carovigno	BR/1	3	€ 3.722,85	€ 8.123,10	€ 7.719,88	€ 19.565,83
00176620748	FrancaVilla Fontana	BR/1	3	€ 9.016,54	€ 20.425,24	€ 18.233,77	€ 47.675,55
80001550740	Oria	BR/1	3	€ 3.775,59	€ 7.734,69	€ 7.696,38	€ 19.206,66
81002890747	San Michele Salentino	BR/1	3	€ 1.551,19	€ 2.987,42	€ 3.316,70	€ 7.855,31
00205780745	Villa Castelli	BR/1	3	€ 2.155,24	€ 5.044,57	€ 3.924,54	€ 11.124,35
<b>00176620748</b>	<b>FrancaVilla Fontana</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 25.525,07</b>	<b>€ 54.902,87</b>	<b>€ 52.083,47</b>	<b>€ 132.511,41</b>
00202610747	Cellino San Marco	BR/1	4	€ 1.696,23	€ 3.047,36	€ 3.476,73	€ 8.220,32
80000960742	Erchie	BR/1	4	€ 2.175,64	€ 5.217,20	€ 4.037,59	€ 11.430,43
80001210741	Latiano	BR/1	4	€ 3.823,61	€ 7.480,54	€ 7.901,93	€ 19.206,08
00081030744	Mesagne	BR/1	4	€ 6.852,34	€ 12.604,24	€ 13.688,17	€ 33.144,75
80001990948	San Donaci	BR/1	4	€ 1.766,89	€ 3.291,92	€ 3.641,17	€ 8.699,98
80007350749	San Pancrazio Salentino	BR/1	4	€ 2.623,96	€ 5.277,14	€ 4.978,72	€ 12.879,82
80001910746	San Pietro Vernotico	BR/1	4	€ 3.729,82	€ 6.727,69	€ 7.935,70	€ 18.393,21
80002110742	Torchiarolo	BR/1	4	€ 1.275,03	€ 2.807,60	€ 2.497,43	€ 6.580,06
01579190000	Torre Santa Susanna	BR/1	4	€ 2.637,39	€ 5.979,64	€ 5.099,11	€ 13.716,14
<b>00081030744</b>	<b>Mesagne</b>	<b>BR/1</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 26.580,92</b>	<b>€ 52.433,33</b>	<b>€ 53.256,58</b>	<b>€ 132.270,83</b>
84000350714	Apricena	FG/1	1	€ 3.392,71	€ 7.331,89	€ 7.029,82	€ 17.754,42
00408000719	Chieuti	FG/1	1	€ 443,34	€ 875,13	€ 960,21	€ 2.278,68
00357670710	Lesina	FG/1	1	€ 1.560,39	€ 3.076,13	€ 3.395,98	€ 8.032,50
00365990712	Poggio Imperiale	FG/1	1	€ 717,00	€ 1.237,17	€ 1.669,36	€ 3.623,53
84002090714	San Paolo di Civitate	FG/1	1	€ 1.517,35	€ 3.277,53	€ 3.127,30	€ 7.922,18
00336360714	San Severo	FG/1	1	€ 13.862,17	€ 30.972,33	€ 27.714,03	€ 72.548,53
00393270715	Serracapriola	FG/1	1	€ 1.082,97	€ 1.903,70	€ 2.222,88	€ 5.209,55
84000710719	Torremaggiore	FG/1	1	€ 4.234,36	€ 9.149,28	€ 8.788,74	€ 22.172,38
<b>00336360714</b>	<b>S. Severo</b>	<b>FG/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 26.810,30</b>	<b>€ 57.823,16</b>	<b>€ 54.908,32</b>	<b>€ 139.541,78</b>
00358440717	Rignano Garganico	FG/1	2	€ 572,71	€ 1.124,48	€ 1.318,46	€ 3.015,65
83001510714	San Giovanni Rotondo	FG/1	2	€ 6.505,78	€ 15.277,57	€ 12.678,04	€ 34.461,39
84001130719	San Nicandro Garganico	FG/1	2	€ 4.483,64	€ 9.302,73	€ 9.318,76	€ 23.105,13
84001770712	San Marco in Lamis	FG/1	2	€ 3.918,40	€ 8.662,57	€ 7.907,81	€ 20.488,78
<b>84001770712</b>	<b>San Marco in Lamis</b>	<b>FG/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 15.480,53</b>	<b>€ 34.367,34</b>	<b>€ 31.223,07</b>	<b>€ 81.070,94</b>
84000390710	Cagnano Varano	FG/1	3	€ 2.142,31	€ 4.402,01	€ 3.608,87	€ 10.153,19
84001810716	Carpino	FG/1	3	€ 1.171,54	€ 2.073,93	€ 2.679,49	€ 5.924,96
84000370712	Ischitella	FG/1	3	€ 1.126,76	€ 2.318,49	€ 2.645,72	€ 6.090,97
83002320717	Isole Tremiti	FG/1	3	€ 92,05	€ 115,09	€ 298,05	€ 505,19
84000890719	Peschici	FG/1	3	€ 1.077,99	€ 2.395,21	€ 2.321,25	€ 5.794,45
84000870711	Rodi Garganico	FG/1	3	€ 937,43	€ 1.850,95	€ 2.052,57	€ 4.840,95
84000190714	Vico del Gargano	FG/1	3	€ 2.021,64	€ 4.083,13	€ 4.325,36	€ 10.430,13
83000770715	Vieste	FG/1	3	€ 3.340,96	€ 7.497,33	€ 6.631,93	€ 17.470,22
<b>84000190714</b>	<b>Vico del Gargano</b>	<b>FG/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 11.910,69</b>	<b>€ 24.736,14</b>	<b>€ 24.563,24</b>	<b>€ 61.210,07</b>
83000290714	Manfredonia	FG/2	1	€ 14.342,83	€ 31.516,58	€ 26.113,68	€ 71.973,09
83001290713	Mattinata	FG/2	1	€ 1.577,06	€ 3.363,85	€ 3.288,80	€ 8.229,71
83000870713	Monte Sant'Angelo	FG/2	1	€ 3.454,91	€ 6.866,76	€ 7.172,23	€ 17.493,90
83000310710	Zapponeta	FG/2	2	€ 745,86	€ 41.747,19	€ 1.427,11	€ 43.920,16
<b>83000290714</b>	<b>Manfredonia</b>	<b>FG/2</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 20.120,66</b>	<b>€ 6.315,30</b>	<b>€ 38.001,82</b>	<b>€ 64.437,78</b>
00377420716	Margherita di Savoia	BAT/1	6	€ 3.130,49	€ 8.070,36	€ 6.653,95	€ 17.854,80
81000710715	San Ferdinando di Puglia	BAT/1	6	€ 3.569,35	€ 8.432,39	€ 7.092,95	€ 19.094,69
81002170710	Trinitapoli	BAT/1	6	€ 3.597,21	€ 1.910,90	€ 7.070,93	€ 12.579,04
<b>00377420716</b>	<b>Margherita di Savoia</b>	<b>BAT/1</b>	<b>Totale 6</b>	<b>€ 10.297,05</b>	<b>€ 24.728,95</b>	<b>€ 20.817,83</b>	<b>€ 55.843,83</b>
81000730713	Carapelle	FG/2	3	€ 1.463,86	€ 3.701,91	€ 2.761,71	€ 7.927,48
81000430710	Cerignola	FG/2	3	€ 14.271,68	€ 34.830,08	€ 27.185,48	€ 76.287,24
81002190718	Ortona	FG/2	3	€ 642,87	€ 1.556,05	€ 1.205,40	€ 3.404,32
81001190719	Orta Nova	FG/2	3	€ 4.399,80	€ 10.292,94	€ 8.293,95	€ 22.986,69
00397570714	Stornara	FG/2	3	€ 1.179,75	€ 2.903,51	€ 2.290,42	€ 6.373,68
00382510717	Stornarella	FG/2	3	€ 1.251,15	€ 2.848,36	€ 2.391,72	€ 6.491,23
<b>81000430710</b>	<b>Cerignola</b>	<b>FG/2</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 23.209,11</b>	<b>€ 56.132,85</b>	<b>€ 44.128,68</b>	<b>€ 123.470,64</b>
80005040714	Foggia	FG/3	1 e 2	€ 38.608,78	€ 76.220,02	€ 70.903,06	€ 185.731,86
<b>80005040714</b>	<b>Foggia</b>	<b>FG/3</b>	<b>Totale 1 e 2</b>	<b>€ 38.608,78</b>	<b>€ 76.220,02</b>	<b>€ 70.903,06</b>	<b>€ 185.731,86</b>

## RIPARTO RISORSE "PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI" - DEL. G.R. N. /2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
82000870715	Alberona	FG/3	3	€ 281,63	€ 469,93	€ 710,62	€ 1.462,18
82000390714	Biccari	FG/3	3	€ 763,53	€ 1.146,06	€ 1.688,45	€ 3.598,04
82000860716	Carlantino	FG/3	3	€ 321,18	€ 539,46	€ 823,67	€ 1.684,31
80003230713	Casalnuovo Monterotaro	FG/3	3	€ 484,14	€ 676,13	€ 1.196,60	€ 2.356,87
80002620716	Casalvecchio di Puglia	FG/3	3	€ 535,14	€ 930,27	€ 1.250,92	€ 2.716,33
00372940718	Castelnuovo della Daunia	FG/3	3	€ 432,14	€ 733,67	€ 1.039,50	€ 2.205,31
82001650710	Celenza Valfortore	FG/3	3	€ 493,34	€ 745,66	€ 1.176,04	€ 2.415,04
82000950715	Lucera	FG/3	3	€ 8.742,63	€ 18.559,90	€ 17.239,78	€ 44.542,31
82001550712	Motta Montecorvino	FG/3	3	€ 234,36	€ 285,32	€ 629,86	€ 1.149,54
80003370717	Pietramontecorvino	FG/3	3	€ 736,16	€ 1.237,17	€ 1.662,02	€ 3.635,35
82000930717	Roseto Valfortore	FG/3	3	€ 326,41	€ 489,11	€ 870,65	€ 1.686,17
82000990711	San Marco la Catola	FG/3	3	€ 375,17	€ 587,41	€ 901,48	€ 1.864,06
82000370716	Volturnara Appula	FG/3	3	€ 148,28	€ 155,84	€ 447,81	€ 751,93
82001670718	Volturno	FG/3	3	€ 495,83	€ 707,29	€ 1.215,68	€ 2.418,80
<b>82000950715</b>	<b>Lucera</b>	<b>FG/3</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 14.369,95</b>	<b>€ 27.263,22</b>	<b>€ 30.853,08</b>	<b>€ 72.486,25</b>
80002990713	Accadia	FG/3	4	€ 670,98	€ 1.136,47	€ 1.541,63	€ 3.349,08
80004840718	Anzano di Puglia	FG/3	4	€ 553,80	€ 1.292,31	€ 1.155,49	€ 3.001,60
80003010719	Ascoli Satriano	FG/3	4	€ 1.584,77	€ 3.174,44	€ 3.256,50	€ 8.015,71
00139430714	Bovino	FG/3	4	€ 989,92	€ 1.493,71	€ 2.334,46	€ 4.818,09
80035910712	Candela	FG/3	4	€ 701,33	€ 1.416,99	€ 1.581,27	€ 3.699,59
80003250711	Castelluccio dei Sauri	FG/3	4	€ 484,89	€ 1.014,19	€ 1.021,88	€ 2.520,96
80003730712	Castelluccio Valmaggiore	FG/3	4	€ 363,98	€ 673,73	€ 850,10	€ 1.887,81
80003290717	Celle di San Vito	FG/3	4	€ 46,27	€ 50,35	€ 129,20	€ 225,82
80003310713	Deliceto	FG/3	4	€ 1.024,01	€ 1.853,35	€ 2.399,06	€ 5.276,42
80011170737	Faeto	FG/3	4	€ 187,59	€ 311,69	€ 488,92	€ 988,20
80004060713	Monteleone di Puglia	FG/3	4	€ 349,05	€ 597,00	€ 842,76	€ 1.788,81
80002200717	Orsara di Puglia	FG/3	4	€ 823,49	€ 1.201,20	€ 2.005,58	€ 4.030,27
00396700718	Panni	FG/3	4	€ 239,83	€ 364,44	€ 616,65	€ 1.220,92
80003450717	Rocchetta Sant'Antonio	FG/3	4	€ 506,28	€ 915,89	€ 1.134,93	€ 2.557,10
00808930719	Sant'Agata di Puglia	FG/3	4	€ 576,19	€ 836,77	€ 1.504,92	€ 2.917,88
80003490713	Troia	FG/3	4	€ 1.859,68	€ 3.797,81	€ 3.768,91	€ 9.426,40
<b>80003490713</b>	<b>Troia</b>	<b>FG/3</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 10.962,06</b>	<b>€ 20.130,33</b>	<b>€ 24.632,25</b>	<b>€ 55.724,64</b>
80001410754	Amesano	LE/1	1	€ 857,57	€ 1.596,81	€ 1.801,50	€ 4.255,88
80011020759	Cavallino	LE/1	1	€ 2.654,06	€ 5.327,49	€ 5.378,07	€ 13.359,62
80008810758	Lequile	LE/1	1	€ 1.984,08	€ 3.721,09	€ 4.088,98	€ 9.794,15
80010200758	Lizzanello	LE/1	1	€ 2.529,67	€ 5.051,76	€ 5.109,39	€ 12.690,82
80009690753	San Cesario di Lecce	LE/1	1	€ 1.830,82	€ 3.100,11	€ 3.817,36	€ 8.748,29
80010600759	San Donato di Lecce	LE/1	1	€ 1.423,31	€ 2.531,88	€ 2.845,40	€ 6.800,59
80008630750	San Pietro in Lama	LE/1	1	€ 926,23	€ 1.630,37	€ 1.832,33	€ 4.388,93
00259090751	Monteroni di Lecce	LE/1	1	€ 3.403,16	€ 6.487,93	€ 6.877,12	€ 16.768,21
80010800755	Surbo	LE/1	1	€ 3.178,26	€ 6.849,97	€ 6.128,33	€ 16.156,56
80008510754	L e c c e	LE/1	1	€ 20.683,42	€ 32.195,11	€ 45.444,20	€ 98.322,73
<b>80008510754</b>	<b>Lecce</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 39.470,58</b>	<b>€ 68.492,53</b>	<b>€ 83.322,69</b>	<b>€ 191.285,80</b>
80008850754	Campi Salentina	LE/1	2	€ 2.795,12	€ 4.982,23	€ 5.696,68	€ 13.474,03
80010510750	Carmiano	LE/1	2	€ 3.025,50	€ 5.531,29	€ 6.113,65	€ 14.670,44
80011200757	Guagnano	LE/1	2	€ 1.536,26	€ 2.392,81	€ 3.288,80	€ 7.217,87
80001090754	Novoli	LE/1	2	€ 2.108,22	€ 3.519,69	€ 4.273,97	€ 9.901,88
80001370750	Salice Salentino	LE/1	2	€ 2.204,75	€ 4.131,08	€ 4.370,88	€ 10.706,71
80001050758	Squinzano	LE/1	2	€ 3.812,91	€ 6.686,93	€ 7.596,55	€ 18.096,39
00463680751	Trepuzzi	LE/1	2	€ 3.517,35	€ 6.756,47	€ 6.941,72	€ 17.215,54
00462560756	Veglie	LE/1	2	€ 3.494,71	€ 7.310,31	€ 6.949,00	€ 17.754,08
<b>80008850754</b>	<b>Campi Salentina</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 22.494,84</b>	<b>€ 41.310,82</b>	<b>€ 45.231,31</b>	<b>€ 109.036,97</b>
80008330756	Copertino	LE/1	3	€ 5.546,46	€ 11.287,95	€ 10.773,76	€ 27.608,17
82001290756	Galatone	LE/1	3	€ 3.949,25	€ 8.250,18	€ 7.843,21	€ 20.042,64
80008070759	Leverano	LE/1	3	€ 3.466,85	€ 6.977,05	€ 6.789,03	€ 17.232,93
82001370756	Nardò	LE/1	3	€ 7.591,99	€ 15.315,93	€ 15.482,33	€ 38.390,25
82002360756	Porto Cesareo	LE/1	3	€ 1.107,85	€ 2.239,37	€ 2.187,64	€ 5.534,86
80012690758	Seclì	LE/1	3	€ 475,43	€ 980,62	€ 992,51	€ 2.448,56
<b>82001370756</b>	<b>Nardò</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 22.137,83</b>	<b>€ 45.051,09</b>	<b>€ 44.068,48</b>	<b>€ 111.257,40</b>

## RIPARTO RISORSE "PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI" - DEL. G.R. N. /2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
93000030754	Calimera	LE/1	4	€ 1.817,64	€ 2.877,13	€ 3.858,47	€ 8.553,24
80010610758	Caprarica di Lecce	LE/1	4	€ 698,84	€ 1.095,71	€ 1.487,30	€ 3.281,85
83001050752	Carpignano Salentino	LE/1	4	€ 954,85	€ 1.755,05	€ 1.788,29	€ 4.498,19
80011350750	Castri di Lecce	LE/1	4	€ 770,99	€ 1.486,52	€ 1.578,33	€ 3.835,84
00412440752	Martano	LE/1	4	€ 2.368,21	€ 4.272,54	€ 4.937,61	€ 11.578,36
80012330751	Martignano	LE/1	4	€ 440,35	€ 767,24	€ 923,51	€ 2.131,10
80010060756	Melendugno	LE/1	4	€ 2.314,72	€ 4.361,25	€ 4.890,63	€ 11.566,60
80010490755	Vernole	LE/1	4	€ 1.887,30	€ 3.438,17	€ 3.832,04	€ 9.157,51
80012540755	Sternatia	LE/1	4	€ 670,98	€ 1.114,89	€ 1.452,06	€ 3.237,93
80008470751	Zollino	LE/1	4	€ 548,58	€ 1.062,14	€ 1.093,82	€ 2.704,54
00412440752	<b>Martano</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 12.472,45</b>	<b>€ 22.230,64</b>	<b>€ 25.842,06</b>	<b>€ 60.545,15</b>
80008030753	Aradeo	LE/1	5	€ 2.411,25	€ 4.656,16	€ 4.859,79	€ 11.927,20
80009050750	Cutrofiano	LE/1	5	€ 2.259,24	€ 3.982,43	€ 4.789,32	€ 11.030,99
80008170757	Galatina	LE/1	5	€ 6.981,96	€ 12.851,19	€ 14.526,52	€ 34.359,67
80010970756	Neviano	LE/1	5	€ 1.472,07	€ 2.855,55	€ 3.020,12	€ 7.347,74
80009930753	Sogliano Cavour	LE/1	5	€ 1.014,06	€ 1.764,64	€ 2.202,32	€ 4.981,02
80012100758	Soletto	LE/1	5	€ 1.376,79	€ 2.498,31	€ 2.971,67	€ 6.846,77
<b>80008170757</b>	<b>Galatina</b>	<b>LE/1</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 15.515,36</b>	<b>€ 28.608,28</b>	<b>€ 32.369,74</b>	<b>€ 76.493,38</b>
82001170750	Alezio	LE/2	1	€ 1.262,10	€ 2.073,93	€ 2.769,05	€ 6.105,08
81000570754	Alliste	LE/2	1	€ 1.505,41	€ 2.934,67	€ 3.105,28	€ 7.545,36
82000090751	Gallipoli	LE/2	1	€ 5.043,91	€ 10.053,18	€ 9.955,97	€ 25.053,06
81003390754	Melissano	LE/2	1	€ 1.857,20	€ 3.745,07	€ 3.763,04	€ 9.365,31
81001290758	Racale	LE/2	1	€ 2.567,98	€ 5.229,19	€ 5.310,53	€ 13.107,70
82000550754	Sannicola	LE/2	1	€ 1.527,06	€ 2.589,42	€ 3.341,66	€ 7.458,14
00414500751	Taviano	LE/2	1	€ 3.111,83	€ 5.974,84	€ 6.520,34	€ 15.607,01
82000530756	Tuglie	LE/2	1	€ 1.319,57	€ 2.287,32	€ 2.962,86	€ 6.569,75
<b>82000090751</b>	<b>Gallipoli</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 18.195,05</b>	<b>€ 34.887,62</b>	<b>€ 37.728,73</b>	<b>€ 90.811,40</b>
80015010723	Bagnolo del Salento	LE/2	2	€ 461,25	€ 894,31	€ 942,59	€ 2.298,15
83001290754	Cannole	LE/2	2	€ 436,37	€ 702,50	€ 945,53	€ 2.084,40
00427390752	Castrignano de' Greci	LE/2	2	€ 1.016,30	€ 1.870,14	€ 2.002,65	€ 4.889,09
83001150750	Corigliano d'Otranto	LE/2	2	€ 1.405,40	€ 2.692,52	€ 2.883,57	€ 6.981,49
83000250759	Cursi	LE/2	2	€ 1.026,74	€ 2.006,80	€ 2.083,40	€ 5.116,94
83000870754	Giurdignano	LE/2	2	€ 446,08	€ 781,62	€ 869,18	€ 2.096,88
83000390753	Maglie	LE/2	2	€ 3.796,24	€ 6.427,99	€ 8.085,46	€ 18.309,69
83000910758	Melpignano	LE/2	2	€ 550,07	€ 1.026,18	€ 1.158,42	€ 2.734,67
83000690756	Muro Leccese	LE/2	2	€ 1.308,62	€ 2.587,02	€ 2.698,58	€ 6.594,22
83000990750	Otranto	LE/2	2	€ 1.314,84	€ 2.325,68	€ 2.914,41	€ 6.554,93
83000930756	Palmariggi	LE/2	2	€ 398,06	€ 630,57	€ 882,40	€ 1.911,03
83000350757	Scorrano	LE/2	2	€ 1.681,30	€ 3.428,58	€ 3.128,77	€ 8.238,65
<b>83000390753</b>	<b>Maglie</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 13.841,27</b>	<b>€ 25.373,91</b>	<b>€ 28.594,96</b>	<b>€ 67.810,14</b>
81002750750	Andrano	LE/2	3	€ 1.277,02	€ 2.400,01	€ 2.537,08	€ 6.214,11
83000810750	Botrugno	LE/2	3	€ 756,56	€ 1.335,47	€ 1.522,54	€ 3.614,57
81003670759	Castro	LE/2	3	€ 637,14	€ 1.191,61	€ 1.344,89	€ 3.173,64
81001510759	Diso	LE/2	3	€ 819,01	€ 1.340,26	€ 1.852,89	€ 4.012,16
83000730750	Giuggianello	LE/2	3	€ 319,19	€ 546,66	€ 703,28	€ 1.569,13
83000490751	Minervino di Lecce	LE/2	3	€ 982,46	€ 1.714,29	€ 2.103,95	€ 4.800,70
83000830758	Nociiglia	LE/2	3	€ 664,01	€ 1.318,69	€ 1.356,63	€ 3.339,33
83001010756	Ortelle	LE/2	3	€ 617,49	€ 1.088,51	€ 1.314,05	€ 3.020,05
83001790753	Poggiardo	LE/2	3	€ 1.509,39	€ 2.963,45	€ 3.059,76	€ 7.532,60
83000750758	San Cassiano	LE/2	3	€ 552,56	€ 990,21	€ 1.168,70	€ 2.711,47
83001650759	Sanarica	LE/2	3	€ 359,75	€ 606,60	€ 767,88	€ 1.734,23
83000890752	Santa Cesarea Terme	LE/2	3	€ 771,74	€ 1.273,13	€ 1.711,94	€ 3.756,81
83001430756	Spongano	LE/2	3	€ 947,63	€ 1.848,56	€ 1.935,11	€ 4.731,30
83001950753	Surano	LE/2	3	€ 446,32	€ 839,16	€ 1.137,87	€ 2.423,35
83001330758	Uggiano la Chiesa	LE/2	3	€ 1.080,73	€ 2.030,78	€ 2.222,88	€ 5.334,39
<b>83001790753</b>	<b>Poggiardo</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 3</b>	<b>€ 11.741,01</b>	<b>€ 21.487,38</b>	<b>€ 24.739,43</b>	<b>€ 57.967,82</b>

## RIPARTO RISORSE "PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI" - DEL. G.R. N. /2006

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (POPOLAZIONE)	Quota 2 (MINORI)	Quota 3 (FAMIGLIE)	TOTALE
81000350751	Casarano	LE/2	4	€ 5.119,79	€ 10.218,61	€ 10.221,72	€ 25.560,12
00583550751	Collepasso	LE/2	4	€ 1.664,14	€ 3.215,20	€ 3.404,79	€ 8.284,13
81001550755	Matino	LE/2	4	€ 2.890,91	€ 5.718,30	€ 5.768,62	€ 14.377,83
81001530757	Parabita	LE/2	4	€ 2.382,39	€ 4.246,17	€ 5.193,08	€ 11.821,64
81002050755	Ruffano	LE/2	4	€ 2.370,20	€ 4.526,69	€ 4.547,06	€ 11.443,95
81000310755	Supersano	LE/2	4	€ 1.142,68	€ 2.272,93	€ 2.296,29	€ 5.711,90
81000230755	Taurisano	LE/2	4	€ 3.095,91	€ 7.487,74	€ 5.508,74	€ 16.092,39
<b>81000350751</b>	<b>Casarano</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 4</b>	<b>€ 18.666,00</b>	<b>€ 37.685,63</b>	<b>€ 36.940,30</b>	<b>€ 93.291,93</b>
81003330750	Acquarica del Capo	LE/2	5	€ 1.174,28	€ 2.541,47	€ 2.357,95	€ 6.073,70
81002970754	Alessano	LE/2	5	€ 1.630,30	€ 3.092,92	€ 3.303,48	€ 8.026,70
81003110756	Castrignano del Capo	LE/2	5	€ 1.359,37	€ 2.383,22	€ 3.048,02	€ 6.790,61
00392220752	Corsano	LE/2	5	€ 1.429,28	€ 3.462,15	€ 2.592,87	€ 7.484,30
81001150754	Gagliano del Capo	LE/2	5	€ 1.409,88	€ 3.071,34	€ 2.792,55	€ 7.273,77
81002190759	Miggiano	LE/2	5	€ 934,20	€ 1.942,06	€ 1.847,01	€ 4.723,27
81003510757	Montesano Salentino	LE/2	5	€ 688,64	€ 1.498,51	€ 1.314,05	€ 3.501,20
81003870755	Morciano di Leuca	LE/2	5	€ 872,75	€ 1.388,22	€ 1.992,37	€ 4.253,34
81003250750	Patù	LE/2	5	€ 433,64	€ 786,42	€ 932,32	€ 2.152,38
81002870756	Presicce	LE/2	5	€ 1.399,93	€ 2.323,28	€ 3.021,59	€ 6.744,80
81001250752	Salve	LE/2	5	€ 1.132,73	€ 1.819,79	€ 2.559,10	€ 5.511,62
81001370758	Specchia	LE/2	5	€ 1.228,76	€ 2.591,82	€ 2.488,63	€ 6.309,21
81002430759	Tiggiano	LE/2	5	€ 714,02	€ 1.764,64	€ 1.309,65	€ 3.788,31
81000410753	Tricase	LE/2	5	€ 4.324,42	€ 9.242,79	€ 8.641,92	€ 22.209,13
81003470754	Ugento	LE/2	5	€ 2.687,90	€ 5.241,18	€ 4.893,56	€ 12.822,64
<b>81001150754</b>	<b>Gagliano del Capo</b>	<b>LE/2</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 21.420,08</b>	<b>€ 43.149,79</b>	<b>€ 43.095,06</b>	<b>€ 107.664,93</b>
80001225736	Castellaneta	TA/1	1	€ 4.328,90	€ 8.072,75	€ 9.001,63	€ 21.403,28
80007530738	Ginosa	TA/1	1	€ 5.511,13	€ 11.798,64	€ 11.162,84	€ 28.472,61
80009830730	Laterza	TA/1	1	€ 3.732,55	€ 8.154,27	€ 7.270,60	€ 19.157,42
80010830737	Palagianello	TA/1	1	€ 1.864,91	€ 4.231,78	€ 3.467,92	€ 9.564,61
<b>80007530738</b>	<b>Ginosa</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 1</b>	<b>€ 15.437,49</b>	<b>€ 32.257,45</b>	<b>€ 30.903,00</b>	<b>€ 78.597,94</b>
80009410731	Massafra	TA/1	2	€ 7.701,95	€ 16.514,74	€ 14.749,69	€ 38.966,38
00243880739	Mottola	TA/1	2	€ 4.121,91	€ 8.123,10	€ 8.409,94	€ 20.654,95
80008870737	Palagiano	TA/1	2	€ 3.935,32	€ 8.813,61	€ 7.460,00	€ 20.208,93
90031270730	Statte	TA/1	2	€ 3.632,04	€ 7.502,12	€ 6.687,72	€ 17.821,88
<b>80009410731</b>	<b>Massafra</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 2</b>	<b>€ 19.391,22</b>	<b>€ 40.953,58</b>	<b>€ 37.307,35</b>	<b>€ 97.652,15</b>
80008750731	Taranto	TA/1	3 e 4	€ 50.193,81	€ 97.115,20	€ 103.921,75	€ 251.230,76
<b>80008750731</b>	<b>Taranto</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 3 e 4</b>	<b>€ 50.193,81</b>	<b>€ 97.115,20</b>	<b>€ 103.921,75</b>	<b>€ 251.230,76</b>
80008910731	Crispiano	TA/1	5	€ 3.231,25	€ 6.209,81	€ 6.382,33	€ 15.823,39
80006710737	Martina Franca	TA/1	5	€ 12.130,61	€ 24.038,44	€ 25.564,57	€ 61.733,62
<b>80006710737</b>	<b>Martina Franca</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 5</b>	<b>€ 15.361,86</b>	<b>€ 30.248,25</b>	<b>€ 31.946,90</b>	<b>€ 77.557,01</b>
80010170728	Carosino	TA/1	6	€ 1.509,14	€ 3.114,50	€ 2.965,79	€ 7.589,43
81001370741	Faggiano	TA/1	6	€ 874,98	€ 1.735,87	€ 1.685,51	€ 4.296,36
00117380733	Grottaglie	TA/1	6	€ 7.923,62	€ 17.126,13	€ 15.154,92	€ 40.204,67
80011070739	Leporano	TA/1	6	€ 1.443,96	€ 2.675,73	€ 2.954,05	€ 7.073,74
80010770735	Monteiasi	TA/1	6	€ 1.292,70	€ 2.395,21	€ 2.488,63	€ 6.176,54
80010090738	Montemesola	TA/1	6	€ 1.064,06	€ 2.069,14	€ 2.150,94	€ 5.284,14
80011610702	Monteparano	TA/1	6	€ 593,85	€ 1.119,68	€ 1.203,94	€ 2.917,47
80010270736	Pulsano	TA/1	6	€ 2.546,83	€ 4.819,20	€ 5.058,00	€ 12.424,03
80005170735	Roccaforzata	TA/1	6	€ 440,10	€ 1.011,79	€ 845,69	€ 2.297,58
80009010739	San Giorgio Ionico	TA/1	6	€ 3.887,80	€ 8.288,54	€ 7.988,56	€ 20.164,90
80010650739	San Marzano di S.Giuseppe	TA/1	6	€ 2.198,03	€ 5.011,01	€ 3.999,42	€ 11.208,46
<b>00117380733</b>	<b>Grottaglie</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 6</b>	<b>€ 23.775,10</b>	<b>€ 49.366,79</b>	<b>€ 46.495,44</b>	<b>€ 119.637,33</b>
80009250731	Avetrana	TA/1	7	€ 1.814,65	€ 3.879,33	€ 3.826,17	€ 9.520,15
80009890734	Fragagnano	TA/1	7	€ 1.405,15	€ 2.709,30	€ 2.777,86	€ 6.892,31
80010030734	Lizzano	TA/1	7	€ 2.533,40	€ 5.708,71	€ 4.862,73	€ 13.104,84
80009070733	Manduria	TA/1	7	€ 7.894,76	€ 14.917,93	€ 16.021,17	€ 38.833,86
80008990733	Maruggia	TA/1	7	€ 1.340,47	€ 2.428,78	€ 2.820,44	€ 6.589,69
80009650732	Sava	TA/1	7	€ 4.012,94	€ 8.178,25	€ 8.072,25	€ 20.263,44
80008970735	Torricella	TA/1	7	€ 1.016,54	€ 1.966,04	€ 2.149,47	€ 5.132,05
<b>80009070733</b>	<b>Manduria</b>	<b>TA/1</b>	<b>Totale 7</b>	<b>€ 20.017,91</b>	<b>€ 39.788,34</b>	<b>€ 40.530,08</b>	<b>€ 100.336,33</b>
	<b>REGIONE PUGLIA</b>		<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>



## **Allegato B**

### **Schema di Avviso Pubblico**

**per la raccolta e la selezione delle richieste di contributi**

**AMBITO TERRITORIALE DI \_\_\_\_\_****AVVISO PUBBLICO  
PER L' ATTRIBUZIONE DELLA PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI  
A FAMIGLIE CON MINORI 0-36 MESI****Finalità**

Sostenere le famiglie che hanno assunto la scelta responsabile di accogliere una nuova vita e concorrere a rimuovere i possibili ostacoli, anche di natura economica, connessi alla presenza di un minore molto piccolo in famiglia. Tale intervento non può prescindere dall'obiettivo specifico di promuovere, dal lato della domanda, l'accesso ai servizi per la prima infanzia quale concreta leva per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie pugliesi e per rimuovere gli ostacoli all'ingresso e alla permanenza di giovani donne con figli nel mondo del lavoro.

**Destinatari e requisiti di accesso**

Sono individuati come destinatari dell'intervento i seguenti gruppi:

1. i nuclei familiari, di cui agli artt. 22 e 27 della l.r. n. 19/2006, nei quali sia presente almeno un minore, con età 0-36 mesi, e per i quali la situazione economica e le condizioni di organizzazione della vita familiare richiedano un intervento economico per concorrere alla spesa connessa alla crescita e alla prima educazione del minore e per favorire la fruizione di servizi per la prima infanzia, atti a sostenere l'obiettivo della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in uno con la promozione di una maternità e paternità responsabile.
2. genitori soli con figli minori in età 0-36 mesi.

Ai fini del presente bando i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- presenza nel nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso, di almeno un minore già nato con età inferiore ai 36 mesi di vita;
- residenza del nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso in ciascun ambito territoriale, da almeno sei mesi in uno dei Comuni dell'ambito stesso;
- ISEE del nucleo familiare, certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto, convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 30.000,00 Euro;
- attestazione da parte del nucleo familiare delle componenti del lavoro di cura non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario assicurato da Comune e ASL e che ricadono sullo stesso individuo ovvero sul nucleo familiare;

**Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio**

Ulteriori criteri di valutazione delle domande di ammissione al contributo della Prima dote per i nuovi nati sono i seguenti:

- numero di componenti del nucleo familiare e composizione del nucleo (famiglie monogenitoriali, più minori di età inferiore a 36 mesi, ecc.);
- condizione economica complessiva del nucleo familiare;

- condizione lavorativa dei soggetti adulti presenti nel nucleo familiare;
- situazione reddituale della persona non autosufficiente (inclusiva di pensioni di invalidità, indennità di accompagnamento, e altri introiti a qualsiasi titolo percepiti);
- obiettivi di cura cui il nucleo familiare dichiara per il minore entro i 36 mesi di vita a valere sul contributo richiesto (a titolo esemplificativo: pagamento retta asilo nido comunale, pagamento retta asilo nido privato autorizzato, pagamento retta altro servizio per la prima infanzia autorizzato, sostegno spese straordinarie connesse alle condizioni di salute, alla organizzazione familiare, ecc...).

Al fine della valutazione delle domande di ammissione al contributo della Prima Dote per i nuovi nati, sono attribuiti punteggi alle seguenti dimensioni di valutazione secondo le modalità di seguito riportate:

- composizione del nucleo familiare fino a punti 20  
 min. p. 20 per 3 componenti  
 + p. 3 per ciascun minore 0-36mesi  
 + p.4 per ciascun componente disabile
- nucleo familiare monogenitoriale fino a punti 10
- ISEE del nucleo familiare fino a punti 40  
 p. 40 per ISEE tra 0 e 5.000,00 euro  
 p. 35 per ISEE tra 5.000,01 e 10.000,00 euro  
 p. 30 per ISEE tra 10.001,00 e 15.000,00 euro  
 p. 25 per ISEE tra 15.001,00 e 20.000,00 euro  
 p. 20 per ISEE tra 20.001,00 e 25.000,00 euro  
 p. 15 per ISEE tra 25.001,00 e 30.000,00 euro
- condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare fino a punti 10
- obiettivi di cura e livello di assistenza richiesto per la cura della persona non autosufficiente fino a 20 punti  
 p. 20 iscrizione e frequenza di asilo nido o centro ludico per la prima infanzia<sup>1</sup> pubblico o privato autorizzato  
 p. 15 assistenza educativa a domicilio mediante una "figura di sostituzione"  
 p. 10 sostegno alla cura del minore da parte di parenti o affini

**Nota: I Comuni e gli Ambiti territoriali possono individuare ulteriori criteri di valutazione delle domande di ammissione al contributo e possono attribuire punteggi diversi alle dimensioni di valutazione.**

### **Tipologia di aiuto ed entità del contributo**

L'ammontare dell'assegno mensile denominato "Prima dote per i nuovi nati", che sarà erogato ai nuclei familiari, ha le seguenti caratteristiche:

- non può in nessun caso essere superiore a 200,00 euro mensili e 2.400,00 annuali;
- sarà erogato con cadenza mensile (ovvero bimestrale, trimestrale, ecc..) per una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria dei nuclei aventi diritto al contributo, e comunque non oltre il 36° mese di vita del minore;

<sup>1</sup> Così come individuati ai sensi del Regolamento Attuativo della l.r. n. 19/2006.

- deve essere corrisposto in modo proporzionato al livello di assistenza dichiarato per i minori 0-36 mesi (fino al 50% dell'Assegno) e per le condizioni economiche del nucleo familiare (fino al 50% dell'Assegno);
- non può essere erogato a minori affidati ad una struttura residenziale per minori, a seguito di un provvedimento del Tribunale per i Minorenni, ovvero deve essere sospeso per i periodi limitati nei quali il minore risulti allontanato dal nucleo familiare di origine.

In particolare la prima dote sarà modulata come segue:

- la prima parte della Prima Dote, pari al 50% dell'importo complessivo massimo, sarà così determinata
  - 100,00 euro livello elevato di assistenza
  - 80,00 euro livello alto di assistenza
  - 50,00 euro livello medio di assistenza
- la seconda parte della Prima Dote, pari al residuo 50% dell'importo complessivo massimo, sarà così determinata
  - 100,00 euro per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro
  - 80,00 euro per ISEE tra 10.001,00 e 20.000,00 euro
  - 50,00 euro per ISEE tra 20.001,00 e 30.000,00 euro.

L'ammontare della Prima Dote riconosciuta al nucleo familiare avente diritto sarà pari alla somma dei due importi determinati in relazione alle condizioni del nucleo richiedente.

L'assegnazione del contributo Prima Dote è subordinata alla sottoscrizione di un contratto tra il Servizio Sociale del Comune ove risiede il nucleo familiare del minore.

**Nota: I Comuni e gli Ambiti territoriali possono individuare ulteriori e diverse modalità di attribuzione dell'importo dell'Assegno di cura in relazione alle principali condizioni di disagio del nucleo familiare e della persona non autosufficiente.**

### **Modalità di presentazione delle domande**

La domanda di accesso al contributo "Prima Dote" dovrà essere compilata utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, e dovrà essere presentato all'Ufficio del Comune di \_\_\_\_\_ di seguito indicato:

Sig. \_\_\_\_\_

Ufficio \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Recapito \_\_\_\_\_

CAP Città (Prov). \_\_\_\_\_

Non verranno prese in considerazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta, né sarà possibile presentare integrazioni della documentazione successive alla data di presentazione della domanda stessa di contributo.

**Istruttoria, formazione delle graduatorie e ammissione al contributo**

Il Responsabile del Procedimento cura l'istruttoria delle domande ricevute e la formazione della graduatoria mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato, per la valutazione di ciascuna domanda.

Il Responsabile del Procedimento pubblica la graduatoria nell'Albo Pretorio del Comune.

Ai soli beneficiari viene data anche comunicazione dell'avvenuta ammissione al contributo.

**Documentazione**

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

- stato di famiglia del nucleo familiare interessato ovvero autocertificazione
- certificato ISEE del nucleo familiare
- altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti tra quelli indicati nel presente Avviso pubblico.

**Controlli**

Il Servizio Sociale del Comune in cui il nucleo familiare assegnatario della Prima Dote, ovvero altro Ente designato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, procederà, attraverso una visita domiciliare e prima dell'approvazione della graduatoria, alla verifica dell'effettiva consistenza del bisogno dichiarato dai richiedenti.

Il destinatario si deve impegnare a conservare e rendere disponibili al suddetto Servizio Sociale la documentazione che comprova la spesa sostenuta (le fatture rilasciate dall'organizzazione presso cui si acquista il servizio d'assistenza domiciliare; le ricevute di pagamento dei compensi alla figura di sostituzione privata; l'autocertificazione del reddito negativo derivante da mancato lavoro per il connesso carico di cura; le ricevute della struttura a carattere comunitario diurno – quale l'asilo nido o il centro ludico per la prima infanzia frequentato dal minore, ecc...).

Il destinatario è tenuto, successivamente all'erogazione del contributo, a comunicare tempestivamente ogni evento significativo che modifichi le dichiarazioni rese ai fini del contributo medesimo: la cessazione o i cambiamenti del servizio utilizzato o del contratto di lavoro con l'operatore domiciliare, nonché le variazioni della situazione economica del nucleo familiare.

Nel caso in cui sia accertata, a seguito dei suddetti controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato il beneficio, il Servizio Sociale dell'Ente titolare dei controlli, provvede alla sua revoca, al recupero delle somme indebitamente erogate ed eventualmente, ove se ne ravvisino gli estremi, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

**Per informazioni:**

dr. \_\_\_\_\_

Settore Servizi Sociali

Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP Citta (PROV)

Tel.

Fax

e-mail

Luogo e data

Firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano  
\_\_\_\_\_

**AMBITO TERRITORIALE DI \_\_\_\_\_****DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI  
A FAMIGLIE CON MINORI 0-36 MESI****All'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito  
Territoriale di****c/o Comune di \_\_\_\_\_****Via \_\_\_\_\_****CAP Città \_\_\_\_\_****Oggetto:** Del. G.R. n. \_\_\_\_\_ del 28.11.2006 – Istituzione della "Prima dote per i nuovi nati" per le famiglie con figli fino a 36 mesi. Richiesta di ammissione al contributo.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_ ,  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ,  
residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) in via \_\_\_\_\_  
n. civico \_\_\_\_\_ domiciliato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ), in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ , Codice Fiscale \_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_/\_  
n. telefono \_\_\_\_/ \_\_\_\_\_ , in qualità di padre/madre di (cognome e  
nome) \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ , residente a  
\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ), in via  
\_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ ,  
domiciliato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ), in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ,  
che ha l'età di n. \_\_\_\_\_ mesi

CHIEDE

che il proprio nucleo familiare sia valutato, secondo i criteri indicati dalla Del. G.R. n. \_\_\_\_\_ del 28.11.2006 e dall'Avviso Pubblico approvato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, per la eventuale assegnazione della prima dote per i nuovi nati a sostegno del lavoro di cura per la crescita e la prima educazione del minore, secondo le finalità di cui alla l.r. n. 19/2006, art. 25 comma 2.

A tal fine **DICHIARA** sotto la propria responsabilità (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000):

- a) che il destinatario del beneficio richiesto ha l'età di \_\_\_\_\_ (mesi compiuti);
- b) che il nucleo familiare risiede da più di mesi sei nel Comune di \_\_\_\_\_;
- e) che il valore ISEE del nucleo familiare convivente, certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto, è pari ad Euro \_\_\_\_\_,00;
- g) che il nucleo familiare è composto da num. \_\_\_\_\_ componenti complessivamente, di cui num. \_\_\_\_\_ di età inferiore a 3 anni e di cui num. \_\_\_\_\_ con disabilità;
- h) che la condizione lavorativa del capofamiglia del nucleo familiare è la seguente:  
\_\_\_\_\_ <sup>1</sup>
- i) che l'obiettivo di cura e il livello assistenziale richiesto per il minore è il seguente:
- iscrizione e frequenza di asilo nido o centro ludico per la prima infanzia pubblico o privato autorizzato
  - assistenza educativa a domicilio mediante una "figura di sostituzione"
  - sostegno alla cura del minore da parte di parenti o affini;

l) di scegliere, ai fini dell'eventuale accreditamento del beneficio economico, una delle seguenti modalità:

- Accreditato sul c/c n. \_\_\_\_\_ della Banca \_\_\_\_\_  
Fil./Ag. di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ (1)  
Codici Bancari: ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_
- Riscosso in contanti presso \_\_\_\_\_
- A mezzo di assegno circolare intestato al sottoscritto, da recapitare al seguente indirizzo:  
c/o \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
num. civico \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_).

Il/La sottoscritto/a, in caso di ammissione al beneficio richiesto, di impegna a siglare un "contratto" con il Servizio Sociale del Comune di \_\_\_\_\_, di residenza, nel quale saranno definite le modalità dell'impegno di cura a carico della famiglia nei confronti del minore, soggetto a verifica periodica da parte del Comune stesso.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilite dal DPR n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

La sig.ra / il sig. \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Indicare se è occupato a tempo pieno, a tempo parziale, disoccupato, casalinga, pensionato, altra situazione occupazionale.



**Autorizza** il Servizio Servizio Sociale del Comune di \_\_\_\_\_ al trattamento dei dati rilasciati *esclusivamente* per l'espletamento della procedura di attivazione del contributo economico in parola, ai sensi del D. Leggs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

(Data) \_\_\_\_\_

(Firma) \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

Nota: il modello di domanda dovrà essere modificato in relazione ad eventuali criteri aggiuntivi di valutazione delle domande di ammissione al contributo della Prima Dote, definiti dall'Ambito Territoriale, rispetto a quanto previsto dalla Del. G.R. n. \_\_\_\_\_/2006.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 5 dicembre 2006, n. 14

**Deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 28.04.2006 – Legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 – art. 15 comma 2 lettera d) – Prosecuzione attività sperimentale Centro di Giustizia Minorile per la Puglia. Approvazione della progettazione esecutiva e impegno.**

Il giorno 15 dicembre 2006, in Bari, nella sede del Settore Programmazione ed Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà,

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA**

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1593 del 23 ottobre 2006, che autorizza il Dirigente del Settore Programmazione sociale e Integrazione “a disporre sul capitolo di spesa 784025, allocato nella U.P.B. 7.1.1, per gli adempimenti contabili conseguenti all'adozione degli atti dirigenziali connessi alle competenze richiamate in premessa facenti capo al medesimo Settore”;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo riguardante gli adempimenti conseguenti all'approvazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 543 del 28 aprile 2006, con la quale si approvava la prosecuzione del progetto sperimentale proposto dal Centro per la Giustizia Minorile e finalizzato al recupero e reinserimento sociale dei minori e giovani entrati nel circuito penale in Puglia – relativamente all'impegno di Euro 87.000,00 capitolo 784025 “Fondo Nazionale Politiche sociali – Piano Regionale Socioassistenziale” – residui di stanziamento 2005, del Bilancio regionale 2006 - U.P.B. 7.1.1 del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- vista la nota della dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione n. 222 del 5 maggio 2006, con la quale si dava comunicazione della approvazione della Del. G.R. n. 543 del 28.04.2006 e si richiedeva al Centro per la Giustizia Minorile (C.G.M.) di procedere a sviluppare la progettazione esecutiva;
- vista la nota della dirigente del C.G.M. n. 7166 del 1° giugno 2006 con la quale venivano trasmessi al Settore Programmazione Sociale e Integrazione i singoli progetti esecutivi per tutti gli interventi finanziati con la richiamata deliberazione di G.R., e con la quale si dava comunicazione del potenziamento di alcune delle attività a compensazione di altre attività previste, per le quali si è rilevato un minore fabbisogno in termini di iscrizioni di minori per la frequenza delle stesse attività, senza che questo comportasse ulteriori oneri per la Regione Puglia;
- vista la nota della dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione n. 2466 del 17 luglio 2006 che comunicava alla dirigente del C.G.M. l'avvenuta approvazione della progettazione esecutiva, con la contestuale richiesta dei riferimenti di dettaglio dei soggetti attuatori al fine di procedere alla predisposizione degli adempimenti attuativi;
- vista la nota della dirigente del C.G.M. n. 11650 del 27 settembre 2006, in risposta alla precedente, con la quale viene trasmesso l'elenco dettagliato dei soggetti attuatori di ciascuna delle attività pre-

viste nella deliberazione di G.R. n. 543 del 28 aprile 2006, e che si allega per completezza al presente atto;

### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, artt. 76, comma 8, 78 e 79, relativamente alla somma di Euro 87.000,00 capitolo 784025 “Fondo Nazionale Politiche sociali – Piano Regionale Socioassistenziale” – residui di stanziamento 2005, del Bilancio regionale 2006 - U.P.B. 7.1.1, nell’ambito della spesa prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 543 del 28 aprile 2006, per la prosecuzione degli interventi sperimentali da parte del Centro di Giustizia Minorile per la Puglia.

Il presente provvedimento, ai fini degli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, comporta, inoltre, l’assegnazione delle risorse impegnate ai soggetti individuati dal Centro Giustizia Minorile per l’attuazione degli stessi interventi, come specificati nel prospetto allegato (nota n. 11650 del 27.09.2006 a firma della Dirigente del C.G.M. per la Puglia) – Codice Gestionale SIOPE 1633 del Bilancio Regionale 2006 .

Tutto ciò premesso e considerato

### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

### *DETERMINA*

- in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 543 del 28 aprile 2006, di impegnare

la somma di Euro 87.000,00 capitolo 784025 “Fondo Nazionale Politiche sociali – Piano Regionale Socioassistenziale” – residui di stanziamento 2005, del Bilancio regionale 2006 - U.P.B. 7.1.1, nell’ambito della spesa già prevista con la suddetta deliberazione, per la prosecuzione degli interventi sperimentali da parte del Centro di Giustizia Minorile per la Puglia;

- di assegnare la somma complessiva di Euro 87.000,00, per gli importi spettanti ai soggetti attuatori, quali il Comitato Provinciale UISP – Bari (P.IVA 04757640729) e la Cooperativa Sociale Phoenix di Lecce (P.IVA 03088910751), secondo quanto indicato nel prospetto allegato e trasmesso a cura dello stesso C.G.M.;
- di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo il dr. Antonio Nappi, assegnato al Settore Programmazione e Integrazione – Ufficio Programmazione Sociale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in duplice copia esemplare, si compone di n. 4 pagine cui si aggiungono n. 3 pagine per l’allegato e diventerà esecutivo con l’apposizione da parte del Settore Ragioneria del visto di regolarità contabile, che ne attesti la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore  
dr.ssa Anna Maria Candela

## **Allegato A**

**Comunicazione Soggetti attuatori degli interventi sperimentali  
realizzati dal Centro di Giustizia Minorile per la Puglia**



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE  
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA  
BARI

Protocollo n. 11650

Bari, li 27 SET. 2006

Rif. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegati \_\_\_\_\_

Rep. Servizio Tecnico

All'Assessorato alla Solidarietà  
Settore Programmazione Sociale e Integrazione  
REGIONE PUGLIA  
Alla C.A. Dirigente  
Dott.ssa Annamaria CANDELA

Via Caduti di Tutte le guerre, 15  
BARI

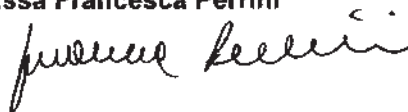
**Oggetto: - L.R. n.17/ 25.08.2003, art.15 comma 2 lettera d) – Prosecuzione attività sperimentale Centro Giustizia Minorile per la Puglia. Del.G.R. n.543 del 28 aprile 2006.**

Con riferimento alla nota prot.n.42/2466/P.R.I. del 17.07.06 di codesto Assessorato, si prende atto di quanto comunicato e si evidenzia lo stato delle progettualità corredato dai dati fiscali richiesti, precisando che per quanto riguarda il progetto di attività sportive UISP presso l'IPM di Bari, al fine di garantire la non interruzione degli interventi, le attività sono state avviate a far data dal 1 maggio u.s. e sono tuttora in corso.

Progetto	Importo finanziato a prosecuzione	Soggetto attuatore	Data avvio attività
IPM BARI Attività sportiva e culturale rivolta ai ragazzi interessati da procedimenti penali nell'Istituto "N.Fornelli" di Bari	€ 25.553,00	COMITATO PROVINCIALE U.I.S.P. BARI SEDE LEGALE via Mauro Amoroso 2 -70124 Bari Tel: 080.561.56.57 Fax: 080.504.29.61 P.IVA 04757640729 C.F. 93026270723	01.05.06
USSM BARI Borsa lavoro in attività sportiva, culturale e ricreativa rivolta ai minori che gravitano nell'area penale della provincia di Bari	€ 16.011,40		02.10.06
IPM LECCE Laboratorio di restauro mobili modernariato e oggettistica	€ 10.400,00	PHOENIX. Società Cooperativa Sociale SEDE LEGALE: via C.Abbà, 34 – 73100 Lecce Tel: 0832/455627 Fax 0832/393877 C.F. – I.IVA: 03088910751 Registro Imprese di Lecce: n.347117/96 R.E.A. n.183876 ALBO COOP.: A103321/COCIALE	Avvio il 02.01.07, in quanto tuttora in corso utilizzo di economie fino a 31 dicembre p.v.
IPM LECCE potenziamento Laboratorio di restauro mobili modernariato e oggettistica	€ 12.262,00 (rinvenienti dal progetto attività di giardinaggio e agricoltura)		02.01.07

COMUNITA' LECCE laboratorio di falegnameria e oggettistica (formazione e produzione)	€ 6.508,00	PHOENIX. Società Cooperativa Sociale SEDE LEGALE: via C.Abba, 34 – 73100 Lecce	16.10.06
COMUNITA' LECCE Coltura biologica e bio- alimentazione	€ 6.144,00	Tel: 0832/455627 Fax 0832/393877 C.F. – I.IVA: 03088910751 Registro Imprese di Lecce: n.347117/96 R.E.A. n.183876	16.10.06
COMUNITA' LECCE Laboratorio edile	€ 10.121,60	ALBO COOP.: A103321/COCIALE	16.10.06

Il Direttore  
Dott.ssa Francesca Perrini



---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

COMUNE DI ALESSANO (Lecce)  
 DELIBERA C.C. 30 novembre 2006, n. 160

**Approvazione Piano di lottizzazione B1 variante  
 P.R.G.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

Di approvare, siccome approva, ad ogni effetto di legge il Piano di Lottizzazione Zona "B1" in Montesardo proposto dalla ditta "RUSSO Antonio & C. - s.a.s.", già adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 20.04.2006, con le prescrizioni espresse dalla Commissione Edilizia in data 20.03.2006 e dal C.U.R. nel parere n° 25 espresso il 12.10.2006.

Il Sindaco  
 Arch. Luigi Nicolardi

Il Segretario Generale  
 Dott. Nunzio Fornaro

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.05.1980.

*Alessano, li 11.01.2007*

*Il Responsabile dell'Area Tecnica  
 Geom. Nunzio D'Ambrosio*

---

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)  
 DELIBERA C.C. 27 novembre 2006, n. 94

**Approvazione variante P.R.G.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Di fare proprie le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 08/11/2006 sul progetto presentato ditta Ferrucci Giuseppe, con Tipizzazione dell'area oggetto di intervento come "zona D - area per il trattamento di veicoli fuori uso";
- 2) Approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/98, l'intervento edilizio proposto dalla ditta Ferrucci Giuseppe secondo quanto riportato negli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento, ed alle ulteriori prescrizioni:
  - a) il permesso di costruire dovrà essere ritirato entro il termine perentorio di 180 (Centotanta) giorni dalla esecutorietà del presente provvedimento, che avverrà con la pubblicazione sul BUR della Regione Puglia, a pena di revoca del deliberato;
  - b) nelle aree cedute per standard urbanistici siano messi a dimora il numero di piante, così come rappresentato nella tavola IV di progetto, nelle specie autoctone mediterranee e comunque non meno di un albero ogni venti metri quadri.
- 3) Dare atto che per la variante urbanistica innanzi detta non è richiesta l'approvazione della Regione Puglia, le cui attribuzioni sono fatte salve ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e successive modificazioni.
- 4) Dare atto che la cessione delle aree per urbanizzazioni e la loro esecuzione a scorporo degli oneri di concessione dovrà essere regolamentata da apposita convenzione da stipulare prima del rilascio del permesso di costruire.
- 5) Di incaricare l'Ufficio SUAP di trasmettere copia del provvedimento alla Provincia di Bari

per la conclusione del procedimento autorizzatorio in base al disposto legislativo del D.lgs. 22/97 e ss.mm.ii. (Decreto Ronchi).

- 6) Che tutte le spese di pubblicazione saranno a carico del proponente l'intervento.

*Bisceglie, li 3 gennaio 2007*

Il Dirigente Ripartizione Tecnica  
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BOVINO (Foggia)  
DELIBERA C.C. 28 novembre 2006, n. 38

**Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo zona A.**

Si comunica che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.11.06, esecutiva, è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) della zona omogenea "A" del paese.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Ing. Angelo Bruno

COMUNE DI GALATINA (Lecce)  
DELIBERA C.C. 13 novembre 2006, n. 34

**Approvazione progetto residence.**

**IL DIRIGENTE  
DELLO SPORTELLLO UNICO**

*RENDE NOTO*

che con, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 13.11.2006, è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi dello Sportello Unico n. 6 del 27.07.2006, per il progetto di realizzazione di un "RESIDENCE TURISTICO-ALBERGHIERO E ATTREZZATURE DI SERVIZIO

- IN C.DA SANTI DIMITRI-GALATINA" - Foglio 78 - P.lle 41/44 - 149/193 e Foglio 68 - P.la 29, presentato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, come modificato dal successivo art.1 del D.P.R. 7.12.2000, n.4405 in variante al vigente strumento urbanistico, proposto dalla Società "AZIENDA AGRICOLA SANTI DIMITRI DI VINCENZO VALLONE", con. sede in Galatina alla C.da Santi Dimitri.

*Galatina, li 13.12.2006*

Il Dirigente  
dello Sportello Unico  
Dott. Angelo Calabretti

COMUNE DI MODUGNO (Bari)  
DELIBERA C.C. 12 dicembre 2006, n. 59

**Approvazione variante maglia N Piano di zona 167.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

*DELIBERA*

- 1) Di controdedurre alla osservazione, proposta avverso la delibera di C.C. n. 67 del 15.12.2005 dal Sig. Altobello Giuseppe, residente in Modugno alla Via S. Giuseppe n. 3, acquisita agli atti del Comune con prot. N. 4807 del 26.01.2006 per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, nel senso di NON ACCOGLIERE la stessa.
- 2) Di approvare definitivamente, il piano urbanistico esecutivo (P.U.E.) "Proposta di intervento di completamento e recupero urbano maglia N del P.d.Z. 167, a seguito di variante al P.R.G.C. approvata con delibera della GR. n. 562 del 31.03.2005 - Ditta Habitat S.r.l." e composta dei seguenti elaborati:



- 01a. Stralci planimetrici - planimetria generale
- 01b. Planimetrie e dati metrici interventi a realizzarsi
02. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
- 03a/b. Piante delle tipologie edilizie
04. Profili tipologici
05. Planimetria generale scheda dimostrativa rispetto parametri urbanistici e dotazione aree a standards
06. Sistemazioni viarie, parcheggi e aree a verde
07. Impianti a rete fognaria e idrica
08. Impianti a rete gas e pubblica illuminazione
09. Impianti a rete Enel e Telecom
- Relazione illustrativa
- Costi presuntivi di intervento
- Schema di convenzione
- Relazione geologico - tecnica
- Dichiarazione assenza di vincoli
- 3) Dare atto che l'approvazione di cui al punto 2) ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi ivi previsti, ai fini della eventuale acquisizione pubblica degli immobili mediante espropriazione ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 20/2001;
- 4) Trasmettere copia del presente atto al Il Settore Urbanistica ed edilizia privata per i successivi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tema di pubblicizzazione ed in particolare dall'art. 16 della L.R. n. 20/2001.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa per alzata di mano, all'unanimità dei predetti n. 29 consiglieri

#### DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
(Brindisi)

DELIBERA C.C. 27 dicembre 2006, n. 60

#### Approvazione variante P.R.G.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

In variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998, n° 447, art.5 comma, 2 e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato 'con delibera n° 60 del 27/12/2006 un progetto di realizzazione di una struttura' turistico ricettiva formata da un "Albergo" e da "Residenze turistico alberghiere".

Il progetto, presentato dalla società Antonazzo s.a.s di Antonazzo Antonio C., codice fiscale 02067380747 è localizzato su un'area identificata nel catasto terreni del Comune di San Vito dei Normanni al fg. p.lle 767 (ex 726/b) e 769 (ex 728/b) relativamente all'Albergo e p.lle 381, 7,66 (ex 726/a), 768 (ex 728/a), 764 e 765 (ex 730), 731 e 761 (ex quota parte, della 731), 732, 762 e 763 (ex 733) relativamente alle "residenze turistico alberghiere"..

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle legge regionale n° 56/80, art. 16 e della legge regionale, n° 20 del 27 luglio 2001.

Il Responsabile  
del Servizio Attività Produttive  
Dott.ssa Giovanna di Gregorio

---

#### Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

---

#### Appalti - Bandi

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

#### Avviso di gara affidamento servizio ristorazione. Rettifica atti e differimento termini.

Questa AUSL BR/1, in esecuzione della determinazione a contrarre n. 2825 del 20.10.06, ha indetto

procedura aperta, ai sensi art. 55 D.lgvo. 163/06, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 83 dello stesso Decreto, avente ad oggetto il servizio di ristorazione presso i Presidi e Stabilimenti Ospedalieri dell'AUSL BR/1.

Si è proceduto alla rettifica del Bando di Gara, con specifico riferimento al punto n. 21 del bando di gara pubblicato sulla GURI 277 del 28.11.06 ed al p.III.2.l.) del bando pubblicato sulla GUCE del 16.11.06, che viene così sostituito: "SUBAPPALTO: consentito nei limiti e secondo le modalità prescritte art. 118 D.Lgs 163/06, per le opere ed i servizi complementari e connessi al servizio di ristorazione, oggetto dell'appalto".

Si è proceduto, altresì, alla rettifica del Disciplinare di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Pertanto, il termine di ricezione delle offerte è differito dal 15.02.07 al 15.03.07, ore 12.00 ed il giorno fissato per l'apertura dei plichi è differito dal 22.02.07 al 22.03.07, ore 10.00.

Il testo integrale del Disciplinare di Gara e del C.S.A. rettificati potranno essere ritirati o richiesti all'Area Gestione del Patrimonio dell'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BR/1 - Via Napoli n. 8 - 72011 BRINDISI - Responsabile del procedimento: Dott.ssa Adriana Carrozzo, Tel. 0831/536170 - Fax 0831/536881-536790, nonché potranno essere visionati sul sito internet [www.auslbr1.it](http://www.auslbr1.it).

*Brindisi, li 29.12.2006*

Il Direttore Generale  
Dott. Guido Scoditti

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura attrezzature informatiche.**

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 121 del decreto legislativo n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 dello stesso decreto- prezzo più basso sull'importo a base di gara per la "fornitura, installazione, messa in opera

e configurazione di attrezzature informatiche per il miglioramento del sistema informatico comunale", per l'importo a base di gara di Euro 150.300,00 oltre iva.

Determinazione Dirigenziale n. 2286 del 12.12.2006.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Gli operatori economici, svolgenti attività di cui al presente appalto, che hanno interesse a partecipare alla procedura aperta dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, Protocollo Generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, non più tardi delle ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9.00 del 23.01.2007, il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nel bando integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura: OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, MESSA IN OPERA E CONFIGURAZIONE DI ATTREZZATURE INFORMATICHE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE" fissata per le ore 9.00 del 23.01.2007, corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nel bando di gara integrale.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi il presente bando di gara sono visionabile e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Mitolo.

*Barletta, li 28.12.2006*

Il Presidente di Gara  
Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI FASANO (Bari)

**Avviso di gara per vendita complesso immobiliare di proprietà comunale.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

*RENDE NOTO*

In esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 62 del 9 marzo 2006 è indetta licitazione privata per la vendita del complesso immobiliare in agro di Fasano, contrada "Tavernese", di seguito descritto:

1. fabbricato rurale destinato a masseria, della superficie complessiva di mq. 300 circa, in buono stato manutentivo, privo di standards abitativi, condotto in locazione da terzi, in catasto al foglio 14, particella 38;
2. terreni agricoli, coltivati a pascolo, seminativo, ficheto ed uliveto, estesi complessivamente ha 88.80.89, condotti in fitto da terzi, in catasto al foglio 12, particelle 90, 93 e 98 e foglio 14, particelle 28, 35, 36, 37, 39, 40, 51, 52, 563, 565 e 567.

Tale complesso immobiliare risulta gravato da diritto di prelazione a vantaggio dei conduttori del fabbricato e dei fondi e dei confinanti, per cui il contratto di compravendita a stipularsi dovrà essere notificato agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di vendita dei beni immobili di proprietà comunale.

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore 12 del 30 gennaio 2007, domanda in bollo con cui chiedere di essere invitati alla gara.

La gara sarà tenuta secondo le modalità di cui agli artt. 73, lett. C, e 76 del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato n. 827 del 23 maggio 1924 e cioè a mezzo di offerte segrete in aumento non inferiore al 5% da confrontarsi coi prezzo a

base d'asta fissato in Euro 8.687.938,13, di cui Euro 8.686.845,00 quale valore stimato del complesso immobiliare ed Euro 1.093,13 per spese di pubblicazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Patrimonio del Comune di Fasano - Ing. Rosa Belfiore (utenza telefonica 080 43.94.342).

Settore Lavori Pubblici  
Il Dirigente  
Ing. Rosa Belfiore

---

COMUNE DI LECCE

**Avviso pubblicazione graduatorie I e II del bando misura 4.17.**

Sono state pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Lecce in data 12.10.2006 ed in data 22.12.2006 le graduatorie definitive, approvate rispettivamente con determina dirigenziale C.D.R. VI n. 450 del 5.10.2006 e n. 643 del 22.12.2006, per l'accesso ai finanziamenti previsti dal I e II Bando POR Puglia 2000-2006 Misura 4.17 "Aiuti al commercio" Azione c) "interventi relativi all'insediamento di nuovi esercizi commerciali ed alla ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da micro imprese (con meno di 10 addetti) e localizzati all'interno delle aree urbane interessate dall'attuazione della misura 5.1". Le graduatorie sono disponibili sui siti internet [www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it) e [www.misura5-1.it](http://www.misura5-1.it).

Il Dirigente del Settore  
Lavori Pubblici Comune di Lecce  
Ing. Piergiorgio Solombrino

---

AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI MANFREDONIA (Foggia)

**Avviso di gara per acquisto gasolio per autotrazione.**

1. Stazione appaltante: ASE S.p.A. via Tratturo del Carmine 14, 71043 Manfredonia (FG), tel. 0884.542896, fax 0884.542569, sito [www.ase-manfredonia.it](http://www.ase-manfredonia.it), e-mail [asemf@tiscali.it](mailto:asemf@tiscali.it).
2. Procedura di gara: ristretta.
3. Forma dell'appalto: fornitura.
4. Luogo di consegna della merce: via Tratturo del Carmine, 14 - 71043 Manfredonia (FG).
5. Natura: acquisto di gasolio per autotrazione.
6. Entità dell'appalto: Importo complessivo presunto Euro 300.000,00, IVA compresa.
7. Durata dell'appalto: 1 anno.
8. Finanziamento della spesa: con fondi del proprio bilancio.
9. Subappalto: non consentito.
10. Criterio di aggiudicazione: art. 82 del Dlgs 163/06 criterio del prezzo più basso.
11. Resp. del proc.: Rag. Cosimo D'Amato.
12. L'appalto è regolato da apposito capitolato, che sarà allegato alla lettera di invito.
13. Le domande di partecipazione, su carta bollata, in lingua italiana, indirizzate alla Direzione dell'ASE SpA, via Tratturo del Carmine 14, 71043 Manfredonia, devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del 16.02.07.
14. Le domande di partecipazione non vincolano in nessun modo l'Ente appaltante. L'avviso integrale è disponibile su [www.ase-manfredonia.it](http://www.ase-manfredonia.it). Il presente avviso viene inviato il 08.01.07

all'UPUCE, per la pubblicazione nella GUCE, e viene pubblicato nella GURI.

Il Direttore  
Dott. Antonio Longo

---

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

**Avviso di gara per progettazione e realizzazione sistema informatico servizi sanitari Regione Puglia.**

**SEZIONE I:  
AMMINISTRAZIONE  
AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Tecnopolis CSATA s.c.r.l. - St. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia -

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; e mail: [G.Porrelli@tno.it](mailto:G.Porrelli@tno.it); Fax: 080.455 18 68.

Indirizzo(i) internet: [www.tno.it](http://www.tno.it).

Profilo di committente: [www.tno.it](http://www.tno.it).

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA: Organismo di diritto pubblico.

**SEZIONE II:  
OGGETTO DELL'APPALLO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR) della Regione Puglia.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi. Categoria: 07. Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4; presso le strutture sanitarie regionali (Aziende Unità Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, IRCCS, l'Amministrazione Aggiudicatrice e Regionale, Enti Ecclesiastici, ARES).

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro:

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Servizi di progettazione e realizzazione di un sistema informatico per i servizi sanitari della Regione Puglia, comprensivo del servizio di manutenzione software; Fornitura di strumentazione informatica, comprensiva di consegna, installazione, configurazione e manutenzione, strumentali all'impianto delle necessarie infrastrutture tecnologiche; Servizi specifici per il trattamento delle prescrizioni (ricette) farmaceutiche e nelle distinte riepilogative contabili, con eventuale dematerializzazione delle stesse; Conduzione operativa del sistema informativo con servizi complementari (addestramento, transizione dell'attuale sistema al nuovo, assistenza funzionale).

II.1.6) CPV - oggetto principale: 72000000 - Oggetti complementari: 72500000; 30200000 - CPC 84.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

II.1.8) Divisione in lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo stimato a base d'asta Euro 53.500.000,00 IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni: SI. Secondo quanto prescritto all'art. 57, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

I.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Periodo in mesi: 48 (quarantotto) dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

**SEZIONE III:  
INFORMAZIONI  
DI CARATTERE GIURIDICO,  
ECONOMICO, FINANZIARIO  
E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate nel disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento a carico del bilancio regionale (Regione Puglia); Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 1-bis della legge 383/2001. Per i Raggruppamenti i requisiti di cui alla presente sezione devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Per i Consorzi tali requisiti devono essere posseduti sia dal Consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Informazioni sui requisiti e sulle modalità di dichiarazione (ex DPR 445/2000) sono indicati nel disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni sui requisiti e sulle modalità di dichiarazione (ex DPR 445/2000) sono indicati nel disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni sui requisiti e sulle modalità di dichiarazione (ex DPR 445/2000) sono indicati nel disciplinare di gara.

### III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: SI.

## SEZIONE IV: PROCEDURA

### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Ristretta.

### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, come indicato nel disciplinare e nell'invito a presentare offerte.

### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 1D160/2006.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 12/02/2007.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 12/02/2007.

IV.3.5) Data di spedizione al candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: data prevista 01/03/2007.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: Si; POR Puglia 20002006 - Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali"

### VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Per presentare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni è possibile utilizzare i moduli predisposti dall'Amministrazione. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice procederà al controllo sul possesso dei requisiti e sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006.

Sussiste responsabilità penale per dichiarazioni non veritiere, denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. In caso di ricorso all'avvalimento dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara ed essere presentati a pena di non accettazione della domanda di partecipazione tutti i documenti ivi indicati.

Le modalità di confezionamento e spedizione del plico contenente la domanda di partecipazione (e la successiva offerta) sono indicate nel disciplinare. Capitolato d'oneri e documenti complementari necessari per la presentazione delle offerte, saranno inviati esclusivamente agli operatori invitati a pre-

sentare offerta (in caso di RTI costituito o costituendo all'operatore indicato come mandatario).

Tutti i chiarimenti forniti (in fase di pre qualifica e in fase di gara) saranno considerati parte integrante e sostanziale degli atti di gara.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della successiva fase della gara anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida, nonché di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per qualunque ragione, ivi compresa la mancata copertura da parte della Regione Puglia degli oneri conseguenti e/o connessi alla presente procedura d'appalto, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva l'insindacabile facoltà di eliminare alcune attività oggetto del presente appalto e/o ridurre le prestazioni previste nell'ambito di una o più delle attività stesse, secondo quanto indicato nel capitolato tecnico al quale si rimanda e che sarà inviato a tutti i concorrenti che avranno superato la fase di qualificazione.

E' ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. E' vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto, indetto in ragione della delibera n. 220 del 28/12/2006 del C.d.A. di Tecnopolis CSATA e in esecuzione della DG Regione Puglia n. 2005 del 22/12/2006, è disciplinata dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara, nonché della lettera di invito e del Capitolato Tecnico che saranno inviati a tutti i concorrenti invitati a presentare offerta.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Luciano Schiavoni.

#### VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari- piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: Il ricorso

avverso il presente avviso deve essere notificato all'Amministrazione Aggiudicatrice entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 29.12.2006.

Il Presidente  
Dott. Guido Pasquariello

---

#### Concorsi

---

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Cardiologia.**

#### SI RENDE NOTO

che il primo martedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, del componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 20 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 16/11/06 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 93 del 5/12/06.

---

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.**

#### SI RENDE NOTO

che il primo martedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 20 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Anestesia e Rianimazione - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 2/11/06 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 88 del 17/11/06.

---

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso pubblico per Dirigenti Medici disciplina Radiodiagnostica.**

In esecuzione della deliberazione n. 2367 del 14/11/06 è indetta Selezione pubblica, per titoli, per eventuali incarichi a tempo determinato di:

**DIRIGENTE MEDICO  
DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA**

La presente selezione è disciplinata dal D.P.R. 10/12/1997 n° 483 e dalle altre norme regolanti la materia.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla Selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) abilitazione all'esercizio della professione;
- e) specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica, equipollente o affine;
- f) iscrizione al rispettivo Albo Professionale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del



medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
2. certificato di abilitazione all'esercizio della professione, copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del certificato originale;
3. diploma di specializzazione in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
4. certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'Albo Professionale;
5. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
6. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
7. elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 48 del D.P.R. 20/12/79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni edite a stampa devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. §

E' consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi previsti dal

D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nel D.P.R. 10/12/97, n. 483.

L'esito della Selezione sarà oggetto di apposita deliberazione pubblicata nell'Albo di questa Azienda con valore di notifica.

Il trattamento giuridico ed economico relativo all'eventuale rapporto di lavoro che si instaurerà è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dalla presente selezione si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo A.U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio n. 31, Taranto - Tel. 099/7786722.

---

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

#### **Avviso pubblico per Dirigenti Medici disciplina Chirurgia vascolare.**

In esecuzione della deliberazione n. 2647 del 13/12/06, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la formulazione di una graduatoria per eventuali assunzioni temporanee di

**DIRIGENTE MEDICO  
AREA DI CHIRURGIA  
E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE  
DISCIPLINA DI  
CHIRURGIA VASCOLARE.**

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;  
 B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;  
 C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con D.M. 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/975 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con D.M. 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1 AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO n. 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Regionale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali5 ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;

- gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente alla presente selezione. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza.

Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto della selezione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99, n. 574/80 e n. 958/86;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formazione della graduatoria;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

#### **FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; posizione funzionale e disciplina di inquadramento; periodo di servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo; posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo

emerge la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le casistiche operatorie non possono essere auto-certificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione

o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

### **NORME FINALI E DI RINVIO**

La partecipazione alla presente pubblica selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo determinato del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet [www.auslta1.it](http://www.auslta1.it) oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi, presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

*SI RENDE NOTO*

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle commissioni esaminatrici dei sottoelencati concorsi pubblici si effettuerà alle ore 9,30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Conorziale - Policlinico", P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997:

1. **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina: Medicina Interna;**
2. **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina: Direzione Medica di Presidio.**

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato o con la domenica le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il Direttore Generale  
Prof. Antonio Castorani

---

*Avvisi*

---

SNAM RETE GAS MODUGNO (Bari)

**Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.**

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ha chiesto il 04 dicembre 2006 alla Regione Puglia, Assessorato Ecologia,

Ufficio V.I.A., ai sensi della legge regionale 12.04.2001, n. 11 la pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto del gasdotto denominato "Allacciamento Terminale GNL - BG Brindisi LNG" avente lunghezza di 4,585 km, diametro di 1050 mm e pressione massima di esercizio di 75 bar,

Il gasdotto si sviluppa interamente nel Comune di Brindisi, ed ha lo scopo di collegare il terminale GNL - LNG di Brindisi alla rete nazionale dei gasdotti.

Copia dello studio di impatto ambientale, e della sintesi non tecnica relativi al gasdotto sono depositati, a disposizione del pubblico, presso la Regione Puglia - Assessorato Ecologia ufficio V.I.A., via delle Magnolie n° 6 zona industriale 70026 Modugno (BA) e presso:

il Comune di Brindisi, P.zza Matteotti - 72100 Brindisi;

la Provincia di Brindisi, settore Ambiente, Piazza Santa Teresa, 2 - 72100 Brindisi.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 11/01 chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanze, osservazioni o pareri presso il sopraccitato ufficio V.I.A. della Regione Puglia.

*San Donato Milanese (MI), li 18.01.2007*

Snam Rete Gas S.p.A.  
Costruzioni  
Progetto Iniziativa Puglia  
Il Project Manager  
Ing. Fabrizio Negri

---

---

*Rettifiche*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2056

**Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007.  
Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Bari.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2057

**Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007.  
Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Lecce.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2058

**Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007.  
Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Foggia.**

Nel Bollettino Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2007, per mero errore materiale tipografico, bisogna apportare le seguenti errata corrige:

a pagina n. 229 seconda colonna, 8° e 13° rigo;

a pagina n. 230, prima colonna, 27° e 33° rigo;

a pagina n. 231 prima colonna, ultimo rigo, seconda colonna, 5° rigo;

a pagina 232 prima colonna, 20° rigo e 26° rigo;

a pagina 233 prima colonna, 37° rigo;

a pagina 234 prima colonna, 16° rigo e 22° rigo:

deve leggersi 1 gennaio 2007 e non 10 gennaio 2007 come erroneamente riportato.



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**

---

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

*Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza*

---